

# POLITICHE GIOVANILI IN CAMPANIA GARANZIA GIOVANI

Rapporto tematico



**FSE** POR CAMPANIA  
2014 - 2020

**POLITICHE GIOVANILI IN CAMPANIA**  
**GARANZIA GIOVANI**  
**Rapporto tematico**

marzo 2021

INDICE

PREMESSA.....	8
IL PROGETTO VALUTATIVO DI GARANZIA GIOVANI CAMPANIA.....	9
EU YOUTH STRATEGY.....	10
<b>1 STRATEGIE INTEGRATE PER L'OCCUPAZIONE: GARANZIA GIOVANI (YOUTH GUARANTEE) ...</b>	<b>11</b>
<b>2 PAR GARANZIA GIOVANI CAMPANIA .....</b>	<b>15</b>
<b>2.1 Il contesto normativo.....</b>	<b>15</b>
<b>2.2 Il Piano Attuativo Regionale (P.A.R.) 2014÷2020 .....</b>	<b>16</b>
<b>2.3 I dati della I^ fase di Garanzia Giovani 2014-2017 .....</b>	<b>20</b>
<b>2.4 Gli indicatori di risultato di Garanzia Giovani I^ fase (mag.2014-lug. 2019).....</b>	<b>24</b>
2.4.1 La partecipazione dei giovani NEET alla I^ fase del Programma: intercettazione, adesione e presa in carico...24	
2.4.2 La partecipazione dei giovani NEET alla I^ fase del Programma: Orientamento e/o accompagnamento al lavoro.....26	
2.4.3 Targeting Garanzia Giovani I^ fase .....	27
<b>3 LA NUOVA GARANZIA GIOVANI: AGGIORNAMENTO DEL CONTESTO.....</b>	<b>29</b>
<b>3.1 Lo scenario di riprogrammazione delle risorse aggiuntive.....</b>	<b>30</b>
<b>3.2 Le novità introdotte con la Nuova Garanzia Giovani .....</b>	<b>32</b>
<b>3.3 I risultati attesi.....</b>	<b>34</b>
<b>3.4 La programmazione delle risorse ex DGR 744/2018 e ss. mm.....</b>	<b>35</b>
<b>3.5 Coerenza del PAR con il Programma Iniziativa Occupazione Giovani.....</b>	<b>37</b>
<b>3.6 La complementarità del Piano Nuova Garanzia Giovani con il POR e con altri programmi regionali.....</b>	<b>37</b>
<b>3.7 Il mercato del lavoro in Italia nel 2020: l'impatto del COVID -19 .....</b>	<b>40</b>
<b>FOCUS N. 1: I giovani e il mercato del lavoro in Campania .....</b>	<b>46</b>
<b>FOCUS N. 2: I tirocini extracurricolari come strumento di prima esperienza o reingresso nel mercato del lavoro.....</b>	<b>50</b>
<b>3.8 I dati dell'attuazione della Nuova Garanzia Giovani .....</b>	<b>54</b>
3.8.1 La partecipazione dei giovani al Programma: intercettazione, adesione e presa in carico.....54	
3.8.2 La scelta dei percorsi.....61	
3.8.2.1 Orientamento - Misura 1-B .....	61
3.8.2.2 Orientamento specialistico o di II livello – Misura 1-C.....62	
3.8.2.3 Formazione per l'inserimento lavorativo Misura 2-A .....	63
3.8.2.4 Assunzione e Formazione - Misura 2-C.....66	
3.8.2.5 Accompagnamento al lavoro – Misura 3.....66	
3.8.2.6 Tirocinio Formativo - Misura 5.....69	
3.8.2.7 Protezione Civile – Misura 6.....72	
3.8.3 Targeting Garanzia Giovani II^ fase .....	74
<b>4 LA LETTURA DEI RISULTATI DAGLI INDICATORI DEL POR CAMPANIA FSE 2014/20 .....</b>	<b>75</b>
<b>4.1 Gli indicatori macroeconomici dal POR Campania FSE 2014/20.....</b>	<b>76</b>
4.1.1 Il quadro logico dell'ASSE I del POR Campania FSE 2014/20 .....	78
4.1.1.1 Il quadro logico della priorità 8.ii del POR FSE e gli indicatori comuni al PON IOG .....	79

4.1.2	Il quadro logico dell'ASSE III del POR Campania FSE 2014/20 .....	83
4.1.3	Il quadro logico delle priorità 10.i e 10.iv: gli indicatori comuni al PON IOG.....	86
4.1.3.1	La priorità 10.i.....	86
4.1.3.2	La Priorità 10.iv.....	88

## Indice delle tabelle

Tabella 1 – EU – Garanzia Giovani Schema di <i>policy</i> .....	11
Tabella 2 – Italia – Garanzia Giovani Schema di <i>policy</i> .....	12
Tabella 3- La logica del PON IOG – (2015).....	13
Tabella 4: Elementi caratterizzanti delle misure Garanzia Giovani .....	14
Tabella 5 - Misure Garanzia Giovani Campania Prima Fase – Allocazione risorse PON YEI e concorrenza altri Fondi .....	18
Tabella 6- Misure Garanzia Giovani Campania Prima Fase – Allocazione risorse PON YEI 2014 e successive riprogrammazioni .....	19
Tabella 7: incidenza dei giovani NEET 15-29 anni ( <i>valori percentuale</i> ) .....	20
Tabella 8: Adesioni e mancati perfezionamenti al Programma GG Campania; dati per genere, mag.2014-mar.2017.....	21
Tabella 9: Adesioni al Programma GG Campania; dati per genere e classi di età; mag.2014-mar.2017 .	22
Tabella 10: Adesioni al Programma GG Campania; dati per livello di istruzione; mag.2014-mar.2017 ...	22
Tabella 11: Programma Garanzia Giovani Campania Stato dell'adesione per genere; mag.2014-mar.2017 .....	23
Tabella 12: Programma GG Campania - Indicatori di realizzazione I^ Fase (4/5/2014÷ 17/07/2019) ...	25
Tabella 13: Programma GG Campania - Indicatori di copertura IDC I^ Fase (4/5/2014÷ 17/07/2019)..	25
Tabella 14: Programma GG Campania - Indicatori di realizzazione (IDR) I^ Fase (4/5/2014÷ 17/07/2019) .....	26
Tabella 15: Programma GG Campania - Indicatori di realizzazione I^ Fase (4/5/2014÷ 17/07/2019) ...	27
Tabella 16: <i>targeting</i> del Programma GG periodo mag.2014-2019 .....	27
Tabella 17: Rendicontazione PAR Campania Garanzia Giovani prima Fase .....	28
Tabella 18: Quadro di sintesi della riprogrammazione del PON IOG: allocazione delle risorse provenienti dal rifinanziamento IOG, dall'aggiustamento tecnico FSE e dal PON SPAO ( <i>valori in milioni di euro</i> ).....	31
Tabella 19- Riparto risorse aggiuntive Nuova Garanzia Giovani Campania .....	35
Tabella 20: Riparto risorse aggiuntive Nuova Garanzia Giovani Campania .....	36
Tabella 21: Programmazione attuativa IOG e FSE: complementarietà/integrazione .....	38
Tabella 22: Misure PAR Garanzia Giovani e Interventi POR FSE 2014/20 Collegati .....	39
Tabella 23: Italia - popolazione per classi di età e condizione professionale - agosto 2020 ( <i>dati destagionalizzati</i> ) .....	43
Tabella 24: Italia - occupati per posizione professionale e carattere dell'occupazione-Agosto 2020 ( <i>dati destagionalizzati</i> ) .....	43
Tabella 25: Campania - Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale omogeneo secondo la classe di età .....	48
Tabella 26: Campania - Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale omogeneo secondo la classe di età .....	48
Tabella 27: Campania - Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale omogeneo secondo la classe di età .....	49
Tabella 28: Campania - Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale omogeneo secondo la classe di età .....	49
Tabella 29: Tirocini extracurricolari avviati, numero di individui, imprese coinvolte, numero medio di tirocini per individuo e per imprese e incidenza dei tirocini sul totale delle attivazioni (a). Anni 2014-2018. (valori assoluti, medi e percentuali) .....	50
Tabella 30: Tirocini extracurricolari avviati per classe di età, ripartizione territoriale e genere degli individui interessati. Totale 2014-2018 (valori percentuali) .....	51
Tabella 31: Giovani 15-29enni alla prima esperienza nel mercato del lavoro per tipologia contrattuale. Anni 2014-2018 (valori assoluti e percentuali) .....	53
Tabella 32: Giovani 15-29enni alla prima esperienza nel mercato del lavoro per livello di competenza richiesta dalla professione e tipologia contrattuale. Totale 2014-2018 (valori percentuali).....	53
Tabella 33: Italia - Giovani presi in carico per classi di età - dati cumulati ( <i>valori percentuale, periodo 2018-2020</i> ).....	55
Tabella 34: Campania - Giovani iscritti al PAR Garanzia Giovani per classi di età - dati cumulati dati cumulati (v.a. e v%, dati al 31/12/2020) .....	55
Tabella 35: Italia - Giovani presi in carico per istruzione - dati cumulati ( <i>valori percentuale, periodo 2018-2020</i> ).....	55

Tabella 36: Campania - Giovani iscritti al PAR Garanzia Giovani per fascia di aiuto - dati cumulati (v.a. e v%, dati al 31/12/2020).....	56
Tabella 37: Italia - Giovani presi in carico per servizio competente (valori percentuale, periodo 2014-2020).....	56
Tabella 38: Campania - Giovani presi in carico per servizio competente (valori percentuale, periodo 2018-2020).....	57
Tabella 39: Giovani iscritti a Garanzia Giovani per tipo di operatore scelto (dati cumulati 31/12/2020; v.a. e v.%).....	57
Tabella 40: CAMPANIA - Adesione al Programma Garanzia Giovani - periodo: mag. 2014 - mar. 2017 dati cumulati.....	58
Tabella 41: PAR Campania GG - Giovani Registrati per periodo.....	58
Tabella 42: Programma GG Campania - Indicatori di realizzazione (IDR) I^ Fase (4/5/2014÷ 17/07/2019).....	60
Tabella 43: Campania - Adesioni al Programma GG mag.2014-dic. 2020.....	61
Tabella 44: dati adesione alla misura di Orientamento (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	62
Tabella 45: dati adesione alla misura di Orientamento per classi di età (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	62
Tabella 46: dati attuazione misura 1- C Orientamento Specialistico (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	63
Tabella 47: Giovani iscritti a Garanzia Giovani per fascia di svantaggio(v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	63
Tabella 48: dati attuazione misura di Orientamento per classi di età (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	63
Tabella 49: Attuazione Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo dati per provincia (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	65
Tabella 50: Attuazione Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo dati per classi di età (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	66
Tabella 51: Attuazione Misura 3 Accompagnamento al lavoro, dati per provincia (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	68
Tabella 52: Attuazione Misura 3 Accompagnamento al lavoro, dati per classi di età (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	69
Tabella 53: Attuazione Misura 5 Tirocini, dati per provincia (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020) ...	71
Tabella 54: Attuazione Misura 3 Accompagnamento al lavoro, dati per classi di età (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	71
Tabella 55: Campania - Misure di politica attiva avviate per quadrimestre (anno 2020).....	71
Tabella 56: dati attuazione misura 6- Servizio Civile (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	72
Tabella 57: Giovani iscritti a Garanzia Giovani per fascia di svantaggio(v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	73
Tabella 58: dati attuazione misura di Orientamento per classi di età (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020).....	73
Tabella 59: Targeting Programma Nuova Garanzia Giovani.....	74
Tabella 60: Misure PAR Garanzia Giovani e Interventi POR FSE 2014/20 Collegati.....	77
Tabella 61: indicatori relativi agli investimenti del Fondo Sociale Europeo, elencati nell'Allegato I del Regolamento UE n. 1304/2013 per il PON IOG.....	77
Tabella 62: Indicatori di risultato e di output Asse I POR FSE 2014÷2020.....	79
Tabella 63: Quadro logico Priorità 8.ii - Accesso all'occupazione giovanile - O.S. 2 - R.A. 8.1.....	80
Tabella 64: Tasso di occupazione giovanile totale (15÷29 anni; valori percentuale).....	80
Tabella 65: incidenza dei giovani NEET 15-29 anni (valori percentuale).....	82
Tabella 66: valorizzazione degli indicatori di output Priorità 8.ii.....	83
Tabella 67: Indicatori di risultato e di output - ASSE III POR FSE 2014/2020.....	85
Tabella 68: Quadro logico Risultati/Azioni ASSE III POR FSE 2014/2020.....	86
Tabella 69: Indicatori di output per la priorità 10.i.....	86
Tabella 70: % giovani 18÷24 anni che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale.....	87
Tabella 71: valorizzazione indicatori di output Priorità 10.i - Abbandono scolastico.....	88
Tabella 72: Indicatori comuni di risultato e di output per la priorità 10.iv.....	89
Tabella 73: Tasso di istruzione terziaria nella fascia d'età 30÷34 anni. Popolazione in età 30÷34 anni che ha conseguito un livello di istruzione 5 e 6 (Isced97) in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età (totale).....	89
Tabella 74: Condizione occupazionale dei laureati dopo 1÷3 anni dal conseguimento del titolo. Tasso di occupazione dei 20-34enni non più in istruzione/formazione con un titolo di studio terziario conseguito da 1 a 3 anni prima in Italia.....	90
Tabella 75: valorizzazione degli indicatori comuni di output priorità 10.iv al 31/12/2020.....	91
Tabella 76: POR Campania FSE 2014/20 - valorizzazione indicatori comuni con il PAR Campania Garanzia Giovani.....	92

**INDICE delle Figure**

Figura 1 – La Strategia Europea Giovani 2010-2018.....	10
Figura 2: <i>policy framework</i> Garanzia Giovani .....	12
Figura 3: incidenza dei giovani NEET 15-29 anni ( <i>valori percentuale</i> ).....	20
Figura 4: Campania: Giovani (15÷29 anni) NEET ( <i>valori in migliaia</i> ).....	21
Figura 5: adesioni al Programma GG (mag.2014-marz.2017) dati trimestrali [].....	21
Figura 6: Adesioni al Programma GG Campania; dati per livello di istruzione; mag.2014-mar.2017 .....	22
Figura 7: Programma GG Campania Servizi e politiche attivate per misura; mag.2014-mar.2017 .....	23
Figura 8: Campania: Giovani NEET (15÷29 anni) vs 15÷34 ( <i>valori in migliaia</i> ).....	29
Figura 9: Quadro delle risorse comunitarie aggiuntive .....	31
Figura 10: Italia – Occupati [] – periodo: gennaio 2015 ÷ agosto 2020 ( <i>valori assoluti in milioni, dati destagionalizzati</i> ) .....	40
Figura 11: tasso di occupazione totale (15-64 anni).....	41
Figura 12: numero occupati “a termine”, dati destagionalizzati ( <i>migliaia di unità</i> ).....	41
Figura 13: Italia - individui che hanno iniziato o concluso il lavoro negli ultimi 6 mesi per posizione lavorativa. II° trimestre 2020 ( <i>variazioni tendenziali assolute in migliaia</i> ).....	42
Figura 14: Occupati per settore di attività economica e classe di età. II° trimestre 2020 ( <i>Variazioni tendenziali assolute in migliaia</i> ).....	42
Figura 15: Tasso di occupazione totale (15-64 anni) tra Italia Nord e Campania 2019 - 2020	44
Figura 16: OCCUPATI (scala sinistra) E TASSO DI DISOCCUPAZIONE (scala destra) I trim. 2015–II trim. 2020, dati destagionalizzati, valori assoluti in migliaia di unità e valori percentuali ...	44
Figura 17: Soddisfazione per dimensioni del lavoro A) e percezione della paura di perdere il lavoro B) per regime orario e carattere dell’occupazione. Anno 2019 (media dei punteggi da 0 a 10 e valori percentuali) .....	45
Figura 18: Campania - tasso di disoccupazione tra NEET e forze di lavoro.....	46
Figura 19: Campania - classe di età 15 -64 anni - Occupati per Attività professionali, scientifiche e tecniche; attività amministrative e di servizi di supporto ( <i>valori in migliaia</i> ) .....	46
Figura 20: Campania - classe di età 15-64 anni - Occupati sett. Costruzioni, PA e difesa, Arti e spettacolo ( <i>valori in migliaia</i> ) .....	47
Figura 21: Tirocini avviati per tipologia di soggetto promotore. Anni 2014-2018 (valori percentuali) .....	51
Figura 22: Tassi di inserimento dei tirocini extracurricolari rilevati a 1, 3, 6 e 12 mesi dal termine dell’esperienza, per tipologia di datore di lavoro. Totale 2014-2018 (valori percentuali).....	52
Figura 23: Italia - Giovani presi in carico per servizio competente ( <i>valori percentuale, periodo 2014-2020</i> ) .....	56
Figura 24: Campania - Giovani presi in carico per tipologia di operatore ( <i>valori percentuale, periodo 2018-2020</i> ).....	57
Figura 25: Incidenza delle registrazioni non perfezionate su registrazioni totali al PAR Campania GG ( <i>valori percentuali</i> ).....	59
Figura 26: Campania - Adesioni al Programma GG (2018-2020) - valori cumulati .....	61
Figura 27: Misura 2-A Formazione mirata all’inserimento lavorativo - dati cumulati al 31/12/2017 (v.a. e v.%) .....	64
Figura 28: Misura 2-A Formazione mirata all’inserimento lavorativo - dati cumulati al 31/12/2018 (v.a. e v.%) .....	65
Figura 29: Misura 3 Accompagnamento al lavoro 31/12/2017 .....	67
Figura 30: Misura 3 Accompagnamento al lavoro 31/12/2018 .....	68
Figura 31: Misura 5 Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica 31/12/2017 .....	69
Figura 32: Misura 5 Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica 31/12/2018 .....	70
Figura 33: Campania - Misure di politica attiva avviate per quadrimestre (anno 2020) .....	72
Figura 34: PON IOG principio della concentrazione tematica: quadro logico dell’intervento.....	75
Figura 35: Tasso di occupazione giovanile totale (15÷29 anni; <i>valori percentuale</i> ).....	81
Figura 36: incidenza dei giovani NEET 15-29 anni ( <i>valori percentuale</i> ) .....	82
Figura 37: Tasso di istruzione terziaria nella fascia d'età 30÷34 anni. Popolazione in età 30÷34 anni che ha conseguito un livello di istruzione 5 e 6 (Isced97) in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età (totale).....	90

Figura 38: Condizione occupazionale dei laureati dopo 1÷3 anni dal conseguimento del titolo. Tasso di occupazione dei 20-34enni non più in istruzione/formazione con un titolo di studio terziario conseguito da 1 a 3 anni prima in Italia ..... 90

## Premessa

Le politiche giovanili hanno acquisito una maggiore rilevanza in Europa nel 2009 quando il Consiglio Europeo, in risposta alla profonda crisi economico-sociale innestatasi dopo la crisi finanziaria del 2008, ha approvato la *"Strategia dell'Unione europea per investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità"* (Strategia Giovani) quale strategia di contrasto all'alto tasso di disoccupazione giovanile.

L'istituzione della Garanzia Giovani nasce dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delineava lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invitava gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

Il 10 dicembre 2013, l'Italia trasmetteva la proposta di Accordo di Partenariato, individuando il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON YEI<sup>[1]</sup>) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE.

La Commissione Europea prendeva atto, con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, con il quale si definivano le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano che, in particolare, al par. 2.2.1 *"Governance gestionale"* indicava che l'attuazione della Garanzia Giovani sarebbe stata realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che prevedeva le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi.

Il Piano di valutazione del POR Campania FSE 2014/2020 ha individuato tale tematismo in quanto nelle regioni del Sud e nelle isole il tasso di disoccupazione giovanile resta ancora elevato nonostante il continuo e rilevante ruolo delle azioni di contrasto (nazionali e regionali) attivate; inoltre, l'alto tasso di disoccupazione e l'incremento degli inattivi, anche tra i giovani, sta aggravando un processo di marginalizzazione relativamente al mondo del lavoro acuitosi, peraltro, nel corso del 2020 per effetto della crisi pandemica da SARS-COV-2, tutt'ora perdurante.

Il presente rapporto costituisce una delle valutazioni tematiche previste dal Piano di valutazione del POR Campania FSE 2014-2020, ex art. 56 del Reg. (UE) n. 1303/2013, e concentra la sua analisi sull'Obiettivo Tematico 8, "PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ E SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI LAVORATORI", al quale è dedicato tutto l'ASSE I del POR Campania FSE 2014/20 e, più in particolare, sulla priorità di investimento 8.ii, *"Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani"*.

L'analisi è stata condotta sulla base dello studio dell'impianto dell'OT di riferimento nel suo complesso, dell'implementazione delle sue azioni e dei primi effetti individuabili al momento dell'analisi al fine di fornire, sulla base delle lezioni apprese, delle indicazioni utili sulle attività da sviluppare eventualmente anche nell'ambito del prossimo ciclo di programmazione ed è finalizzata a cercare di dare risposta alle domande valutative previste dal Piano.

Il presente Rapporto, in continuità con l'attività già svolta dallo scrivente Ufficio<sup>[2]</sup>, restituisce un'analisi del Programma regionale Garanzia Giovani, per come implementato dalla Regione Campania O.I., nel contesto generale delle politiche giovanili in Campania.

---

<sup>1</sup> Youth Employment Iniziative

<sup>2</sup> U.S. NVVIP – Giunta Regionale della Campania - VALUTAZIONE POLITICHE GIOVANILI IN CAMPANIA I° Report: Gli ambiti di policy della strategia giovani e la condizione giovanile in Campania- settembre 2018, aggiornato a maggio 2019, e Rapporto "PAL POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO IN CAMPANIA RAPPORTO INTERMEDIO - ottobre 2020

## Il progetto valutativo di Garanzia Giovani Campania

L'osservazione dell'implementazione di un Programma si concentra sul modo in cui gli attori coinvolti attribuiscono significato alle indicazioni che provengono dal livello del *policy making* e come lo stesso trasformi le idee di *policy* in azioni concrete, orientate ad uno scopo.

La *governance* del Programma Garanzia Giovani in Italia ha previsto un unico PON a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) (oggi ANPAL) per la programmazione delle risorse provenienti dall'IOG. Il PON IOG vede le regioni, in qualità di gestori delegati (Organismi Intermedi), impegnate nell'attuazione sui territori della strategia definita a livello nazionale. La realizzazione della Garanzia Giovani ha comportato una fase di negoziazione tra Ministero e regioni per la definizione e condivisione della strategia e delle linee guida a livello centrale, a cui è seguita la stipula di una Convenzione per regolare i rapporti, la ripartizione dei compiti, e l'elaborazione dei Piani di Attuazione Regionali (PAR) per l'implementazione delle misure e la gestione della gran parte delle risorse. All'interno dei PAR, le azioni comuni definite a livello nazionale sono state declinate in strategie regionali in grado di tener conto delle specificità territoriali.

L'attuazione del Programma Garanzia Giovani ha visto la chiusura di un primo ciclo a dicembre 2017 e una riprogrammazione nel 2018; alla luce del rifinanziamento del Programma del 2018, le Regioni (Organismi intermedi del PON IOG) sono state chiamate a predisporre i nuovi PAR per dare attuazione alla seconda fase della Garanzia Giovani e provvedendo altresì ad emanare i bandi e gli avvisi pubblici con riferimento a questa seconda fase.

Dunque, il presente rapporto, oltre all'analisi della prima fase, ha rilevato anche come la Regione Campania-O.I., ha dato attuazione alla riprogrammazione del 2018, anche alla luce dei risultati ottenuti nei quattro anni precedenti, analizzando, in chiave comparata le strategie regionali, la complementarietà e l'integrazione del Fondo IOG con le altre *policy*, con l'obiettivo di mettere in luce le opportunità offerte dalla Regione all'interno di uno schema di azione condiviso a livello nazionale.

A tal fine sono state condotte le seguenti attività:

1. acquisizione e analisi dei PAR di prima e seconda fase attraverso la predisposizione di una scheda di lettura sintetica; l'analisi ha riguardato anche la complementarietà del PON IOG con altri Piani di intervento finanziati con altri fondi regionali e con il FSE;
2. approfondimenti, ove consentito dai dati resi disponibili, sull'implementazione delle misure e la valorizzazione degli indicatori di Programma;
3. intervista semi-strutturata al referente regionale per l'attuazione del PAR Campania Garanzia Giovani (DG 50.11.00) con l'obiettivo di indagare gli aspetti legati all'organizzazione dei modelli attuativi e ricognitivi delle misure a valere sul Programma;
4. sistematizzazione delle evidenze valutative

I dati di attuazione resi disponibili dall'O.I, per quantità, tipologia e modalità di aggregazione, non hanno reso possibile condurre l'analisi con un approfondimento adeguato, in special modo per l'implementazione dell'Asse 1 bis che, oltre ad ampliare la platea della popolazione *target* fino ai giovani entro il 35° anno di età, introduce nuove misure di intervento che si caratterizzano per approcci di tipo innovativo e/o sperimentale, quali il progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti ad impatto sociale (Social Impact Investments);

## EU Youth Strategy

La "Strategia dell'Unione europea per investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità" (Strategia Giovani), per il periodo 2010-2018, perseguiva due obiettivi:

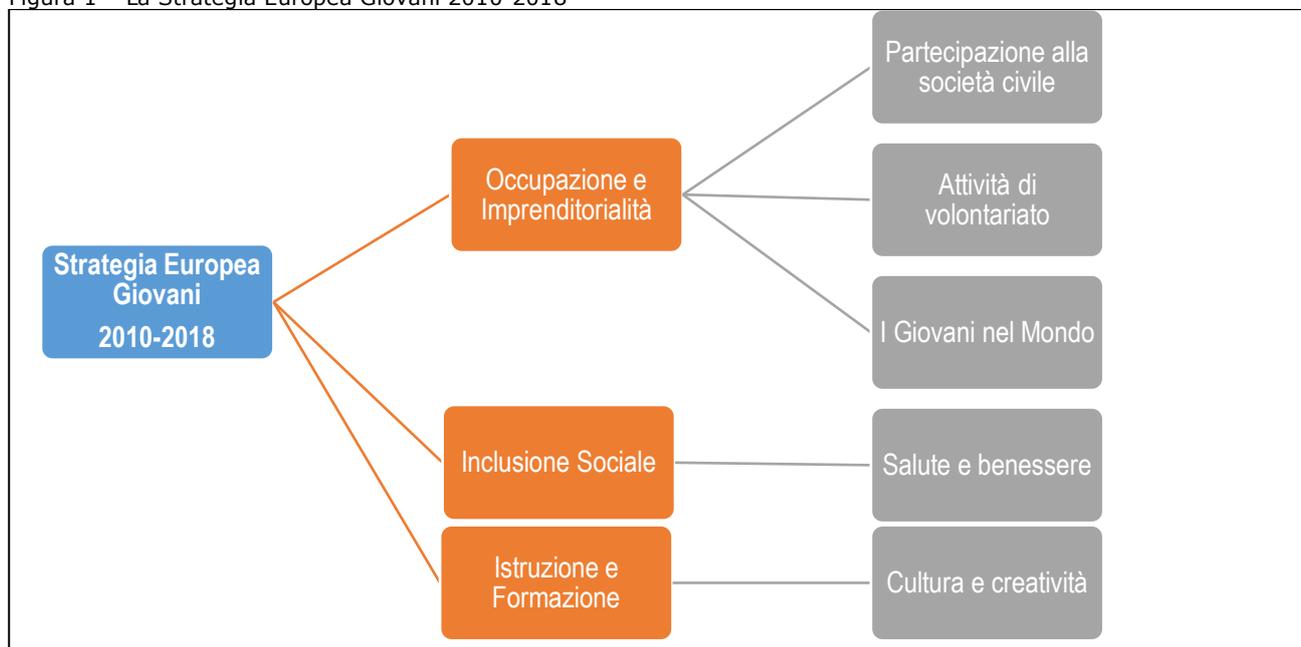
1. creare maggiori e pari opportunità per tutti i giovani nell'istruzione e nel mercato del lavoro;
2. promuovere fra tutti i giovani la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.

Il *framework* di riferimento secondo il quale è stata declinata la Strategia Giovani 2010-2018 per il raggiungimento dei citati obiettivi, è costituito da 8 ambiti di intervento in cui attivare strumenti e azioni:

1. Istruzione e formazione;
2. Occupazione e imprenditorialità;
3. Salute e benessere;
4. Inclusione sociale;
5. Partecipazione;
6. Attività volontariato;
7. Cultura e creatività;
8. Giovani e il mondo.

Gli ambiti di intervento individuati, come illustrato nella figura seguente, sono accorpati secondo i tre *driver* principali: Occupazione e imprenditorialità, Inclusione Sociale, Istruzione e Formazione, in base alla complementarità delle finalità che i rispettivi ambiti declinano nella strategia complessiva (cfr. figura 1).

Figura 1 – La Strategia Europea Giovani 2010-2018



Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP

## 1 Strategie integrate per l'occupazione: Garanzia giovani (*Youth Guarantee*)

Lo strumento Garanzia Giovani (GG), lanciato per fornire sostegno ai giovani che vivono in regioni in cui la disoccupazione giovanile al 2012 risultava superiore al 25%, può considerarsi la formalizzazione dell'impegno da parte di tutti gli stati membri dell'Unione Europea a perseguire gli obiettivi di *policy* Occupazione e Imprenditorialità, attraverso politiche attive di inserimento lavorativo; è uno strumento, tutt'ora attivo, destinato ai giovani di età 15-24/29 anni non occupati e non impegnati in attività formative (NEET).

L'iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI) è una delle principali risorse finanziarie che l'Unione Europea ha istituito per sostenere l'attuazione dello strumento Garanzia Giovani.

Nella Tabella seguente è riportata una sintesi degli obiettivi e dello schema di finanziamento varato a livello europeo.

Tabella 1 – EU – Garanzia Giovani Schema di *policy*

Garanzia Giovani Europa	Programmi di finanziamento e importi concorrenti
<p>Garantire che tutti i giovani di età inferiore ai 25 anni (NEET) ricevano un'offerta adeguata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>occupazione;</li> <li>educazione continua;</li> <li>apprendistato;</li> <li>tirocinio;</li> </ul> <p>entro un periodo di quattro mesi dalla disoccupazione o dall'abbandono dell'istruzione formale</p>	<p>L'iniziativa per l'occupazione giovanile (IOG) è il principale programma di finanziamento dell'UE per l'attuazione della garanzia giovani.</p> <p>Youth Opportunities Initiative : 3,2 Miliardi di Euro</p> <p>Fondo Sociale Europeo: 3,2 Miliardi di Euro</p>

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP Giunta Regionale della Campania

Il quadro legislativo italiano<sup>[3]</sup>, al momento dell'adozione del Programma Garanzia Giovani, già prevedeva uno strumento di aiuto ai giovani: il fondo di garanzia per i giovani, normato dal decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181<sup>[4]</sup>. Il decreto legislativo 181/2000 prevede per i giovani fino a 25 anni non laureati e fino a 29 anni se in possesso di un diploma di laurea "una garanzia di offerta, entro quattro mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione, di una proposta di adesione ad iniziative di inserimento lavorativo o di formazione o di riqualificazione professionale od altra misura che favorisca l'integrazione professionale. Anche se il contesto normativo italiano aveva già previsto tale strumento attraverso l'iscrizione dei giovani beneficiari presso i Servizi per l'impiego, l'effettività di tale legislazione risulta non compiutamente perseguita. Nello stesso tempo, "la componente di garanzia destinata ai giovani, in uscita dal sistema d'istruzione formale, che non si iscrivano ai servizi per l'impiego" manca nel quadro normativo italiano come risulta non presente "un sistema omogeneo ed organico in grado di monitorare i servizi erogati e consentire la valutazione dell'efficacia degli stessi". Inoltre, il punto di partenza del percorso di inserimento attivo nel mercato del lavoro rappresentato dalla scuola non è pienamente valorizzato.

In tale contesto il programma Garanzia Giovani è stato avviato il 1° maggio 2014, assumendo come *target* i giovani disoccupati o inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione (NEET) nella fascia di età 15-29 anni.

<sup>3</sup> In Italia, ai sensi dell'articolo 31 della Costituzione, la Repubblica tutela i giovani "favorendo gli istituti necessari a tale scopo", ma le questioni relative ai giovani sono disciplinate da legislazione concorrente (art. 117 Cost.) pertanto, mentre la determinazione dei principi fondamentali è riservata alla legge dello Stato, il potere legislativo sulla materia delle politiche giovanili è attribuito tanto al Governo centrale quanto alle Regioni e alle Province autonome.

<sup>4</sup> DECRETO LEGISLATIVO 21 aprile 2000, n. 181- Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144. Entrata in vigore del decreto: 19-7-2000 (*Ultimo aggiornamento all'atto pubblicato il 23/09/2015*) ([GU n.154 del 04-07-2000](#))

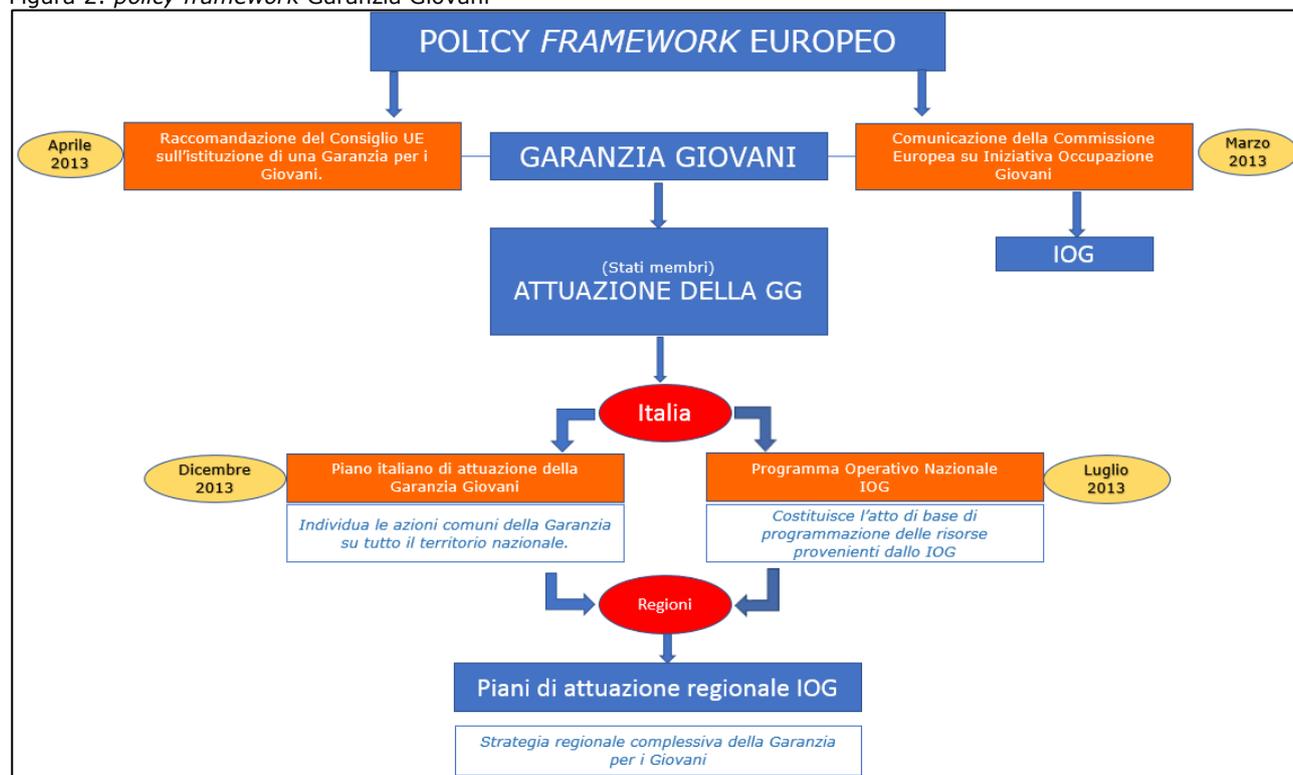
Tabella 2 – Italia – Garanzia Giovani Schema di *policy*

Garanzia Giovani Italia	Programmi di finanziamento e importi concorrenti
<p>Garantire che tutti i giovani di età inferiore ai 29 anni (NEET) ricevano un'offerta adeguata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>occupazione;</li> <li>educazione continua;</li> <li>apprendistato;</li> <li>tirocinio;</li> </ul> <p>entro un periodo di quattro mesi dalla disoccupazione o dall'abbandono dell'istruzione formale</p> <p>Le misure/azioni attivate riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Incentivo occupazionale</b>( suddiviso in Bonus occupazionale e Super Bonus);</li> <li><b>Incentivo occupazione giovani;</b></li> <li>Autoimpiego e autoimprenditorialità;</li> <li>Mobilità professionale;</li> <li>Servizio Civile;</li> <li>Tirocinio extracurriculare;</li> <li>Apprendistato;</li> <li>Accompagnamento.</li> <li>Formazione</li> </ul>	<p>La programmazione della Garanzia Giovani in Italia confluisce nel Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG)</p> <p>Youth Opportunities Initiative: 567,5 milioni di euro                      Fondo Sociale Europeo: 567,5 milioni di euro                      Cofinanziamento nazionale: 378,0 milioni di euro</p> <p style="text-align: right;"><b>TOTALE: 1.513 milioni di euro</b></p>

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP Giunta Regionale della Campania

L'Italia ha previsto un unico PON a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) (oggi ANPAL) per la programmazione delle risorse provenienti dall'IOG. Il PON IOG vede le regioni impegnate, in qualità di gestori delegati (Organismi Intermedi), nell'attuazione sui territori della strategia definita a livello nazionale. La realizzazione della Garanzia Giovani ha comportato una fase di negoziazione tra Ministero e regioni per la definizione e condivisione della strategia e delle linee guida a livello centrale, a cui è seguita la stipula di una Convenzione per regolare i rapporti, la ripartizione dei compiti, e l'elaborazione dei Piani di Attuazione Regionali (PAR) per l'implementazione delle misure e la gestione della gran parte delle risorse. All'interno dei PAR, le azioni comuni definite a livello nazionale sono state declinate in strategie regionali in grado di tener conto delle specificità territoriali

Figura 2: *policy framework* Garanzia Giovani



Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP – Giunta Regionale della Campania

Questa suddivisione della responsabilità gestionale tra Stato (Autorità di Gestione del PON IOG) e Regioni (Organismi Intermedi), ha comportato l'introduzione del principio di sussidiarietà, e quindi la possibilità di progettare interventi mirati di rafforzamento e azioni di sostegno da parte del Ministero, per le regioni con maggiori difficoltà di raggiungimento dei risultati. Il modello italiano della Garanzia Giovani, ha puntato, quindi, sulla realizzazione di un rapporto sinergico tra i vari livelli di governo.

Al fine di inquadrare le misure attivate rispetto agli obiettivi specifici e ai risultati, nelle tabelle seguenti è ripresa la logica del PON IOG 2014-2020 e gli elementi caratterizzanti di Garanzia Giovani di livello nazionale<sup>[5]</sup>.

Tabella 3- La logica del PON IOG – (2015)

<b>Obiettivo generale</b>	Integrazione sostenibile dei giovani NEET nel mercato del lavoro / attivazione sostenibile dei giovani NEET nel mercato del lavoro		
<b>Obiettivo specifico</b>	Aumentare le opportunità di lavoro per i NEET	Agevolare la transizione verso il mdl e agevolare le scelte professionali dei NEET	Migliorare l'occupabilità dei NEET
<b>Risultato</b>	Il giovane NEET ha un'occupazione dipendente e/o ha avviato un'attività autonoma	Il giovane NEET ha ottenuto un'offerta di lavoro, ha fatto un'esperienza di lavoro, anche all'estero, ha ridotto i tempi della transizione	Il giovane NEET ha concluso l'esperienza formativa e/o professionale e ha ottenuto una certificazione/validazione delle competenze, e/o ha ricevuto un'offerta di lavoro coerente con le competenze possedute
<b>Azioni</b>	Bonus Incentivi all'autoimpiego Formazione per l'autoimprenditorialità	Orientamento specialistico Accompagnamento al lavoro Mobilità professionale	Apprendistato Formazione professionale Formazione per l'inserimento lavorativo Servizio civile Tirocini
	Orientamento		
<b>Risorse</b>	Euro 1.513 miliardi		

Fonte: Primo Rapporto di valutazione del PON IOG 2014-2020 – 31/12/2015. Link: <http://isfoloa.isfol.it/bitstream/handle/123456789/1303/Primo%20rapporto%20di%20valutazione%20PON%20IOG%20-%20Volume%20I.pdf?sequence=1>

5 ISFOL (2015) "Primo rapporto di Valutazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" 31 dicembre 2015 Previsto dal Reg (UE) n. 1304/2013 art. 19 comma 6.

Tabella 4: Elementi caratterizzanti delle misure Garanzia Giovani

MISURE		Elementi caratterizzanti
1 Accoglienza presa in carico e orientamento	1-A Accoglienza e informazioni sul programma	Informazioni sulla Garanzia Giovani, sui servizi e le misure disponibili; registrazione nel sistema informativo del giovane (accesso formale).
	1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	Sostegno all'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi
	1-C Orientamento specialistico o di II livello	Attività di orientamento specialistico per i soggetti più distanti dal mercato del lavoro
2 Formazione	2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Attività di formazione mirata a fornire conoscenze e competenze necessarie per l'inserimento lavorativo.
	2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	Attività di istruzione/formazione professionale rivolti a giovani di età inferiore a 19 anni o privi di qualifica o diploma.
3 Accompagnamento al lavoro		Attività di sostegno al giovane nelle fasi di ingresso e avvio alle esperienze di lavoro e tirocinio.
4 Apprendistato	4-A Apprendistato per qualifica e diploma professionale	Sostegno ai giovani per il conseguimento di una qualifica e del diploma professionale, nell'ambito di un rapporto di lavoro.
	4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	Inserimento lavorativo con contratto di apprendistato professionalizzante per giovani 17-29 anni, mirato al conseguimento di una qualifica professionale.
	4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	Attività formative rivolte ai giovani in apprendistato funzionale a favorire il raccordo tra competenze acquisite in ambito scolastico/universitario/di ricerca e competenze/abilità acquisite nel corso di attività lavorative.
5 Tirocinio extra curriculare, anche in mobilità geografica		Attività legate alla promozione del tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale con l'obiettivo di favorire l'inserimento/reinserimento di giovani disoccupati/inoccupati nel mondo del lavoro.
6 Servizio civile	6-A Servizio civile nazionale	Attività mirate all'erogazione di conoscenze e competenze trasversali sui settori di intervento del servizio civile nazionale e regionale
	6-B Servizio civile regionale	
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità*	7.1 Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	Azioni personalizzate e servizi integrati di accompagnamento all'autoimpiego, mirati a promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali
	7.2 Supporto per l'accesso al credito agevolato	Supporto per l'accesso al credito agevolato - piccoli prestiti non supportati da garanzie - per l'avvio di nuove iniziative di impresa. Caratteristiche principali dei prestiti saranno: importo variabile (da minimo 5mila a massimo 50mila euro), tasso di interesse zero e piano di ammortamento di massimo 7 anni.
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale		Promozione della mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE.
9 Bonus occupazionale		Promozione dell'inserimento occupazionale dei giovani fino a 29 anni

Fonte: Primo Rapporto di valutazione del PON IOG 2014-2020 - 31/12/2015. Link: <http://isfoloa.isfol.it/bitstream/handle/123456789/1303/Primo%20rapporto%20di%20valutazione%20PON%20IOG%20-%20Volume%20I.pdf?sequence=1>

Nel 2017, l'Unione Europea ha rilanciato l'iniziativa Garanzia Giovani con nuove risorse, nuove misure ovvero rimodulazioni delle misure già attivate. Il PON IOG ha registrato pertanto un incremento delle risorse comunitarie pari a 903 milioni di euro per un valore complessivo, incluso il cofinanziamento regionale, di 1,3 miliardi di euro.

Prima di passare all'analisi della strategia regionale campana, va ricordato che sul tema, lo scorso 30 ottobre 2020, il Consiglio dell'Unione ha adottato all'unanimità una nuova Raccomandazione sulla Garanzia Giovani (2020/C 372/01) che approva la Proposta della Commissione di rafforzare il dispositivo introdotto nel 2013. Il principale *driver* della nuova Garanzia Giovani è quello di una maggiore inclusività, che si traduce non solo nell'ampliamento del gruppo target, ma soprattutto nella definizione di una nuova strategia attuativa. La Raccomandazione invita gli Stati membri a strutturare il sistema della Garanzia Giovani secondo uno schema comune, articolato in quattro fasi: mappatura, coinvolgimento, preparazione e offerta. L'obiettivo è quello di garantire non solo una maggiore uniformità negli approcci e nelle prestazioni, ma soprattutto una migliore efficacia nel raggiungere l'intera platea dei giovani NEET, tenuto conto delle loro specificità.

## 2 PAR Garanzia Giovani Campania

### 2.1 Il contesto normativo

Nei paragrafi precedenti si è già detto che le questioni relative ai giovani sono disciplinate da legislazione concorrente (art. 117 Cost.); pertanto, mentre la determinazione dei principi fondamentali è riservata alla legge dello Stato, il potere legislativo sulla materia delle politiche giovanili è attribuito tanto al Governo centrale quanto alle Regioni e alle Province autonome.

Nell'ambito della suddivisione delle competenze legislative innanzi rappresentata, anche la *governance* del Programma GG mutua dal riparto della responsabilità gestionale tra Stato (Autorità di Gestione del PON IOG) e Regioni (Organismi Intermedi) attraverso l'introduzione del principio di sussidiarietà.

Gli indirizzi strategici della Regione Campania in riferimento alle politiche giovanili, in sinergia alla strategia europea Giovani di cui innanzi detto, hanno trovato formale ratifica nella norma regionale nr. 23 "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani" approvata dal Consiglio Regionale della Campania l'8 agosto del 2016.

Le finalità disposte in tale strumento richiamano la strategia europea contestualizzando il miglioramento della condizione giovanile regionale.

All'articolo 1 della legge citata, nel richiamare espressamente la piena adesione agli indirizzi comunitari e nazionali, l'Ente regionale dichiara che:

- a) riconosce i giovani come ricchezza del territorio e come risorsa fondamentale ed essenziale della comunità;
- b) favorisce le relazioni di reciproco vantaggio sia all'interno del mondo giovanile che all'esterno con quello degli adulti;
- c) persegue il benessere e il pieno sviluppo dei giovani che vivono sul territorio e delle loro famiglie per favorire la coesione sociale, la crescita culturale ed economica della collettività;
- d) promuove politiche e linee di indirizzo che valorizzano i giovani e ne sostengono i percorsi di crescita, personale e professionale, di autonomia e della cultura del merito;
- e) promuove scambi socio-culturali nel rispetto delle norme e dei programmi internazionali e comunitari;
- f) favorisce l'appartenenza euromediterranea delle giovani generazioni;
- g) riconosce, inoltre, lo sviluppo del protagonismo e della cittadinanza attiva dei giovani, quali contributi alla crescita del benessere individuale e della comunità;
- h) promuove interventi e servizi per i giovani che garantiscono la facilità di accesso, l'ascolto e gli stili di vita sani ed il rifiuto della violenza in ogni sua forma;
- i) concorre all'acquisizione e alla valorizzazione delle competenze e del talento dei giovani e sostiene, attraverso l'educazione non formale ed informale, l'istruzione, la formazione, l'orientamento professionale e l'accesso al mondo del lavoro, l'affermazione dei giovani ed il loro inserimento scolastico ed occupazionale;
- l) previene e contrasta il disagio giovanile, i fattori di rischio e la devianza dei giovani con progetti, iniziative di prevenzione e di buone pratiche di cui all'articolo 3;
- m) promuove l'educazione alla legalità, la partecipazione alle iniziative per la pace e per i diritti umani.

## 2.2 Il Piano Attuativo Regionale (P.A.R.) 2014÷2020

La Regione Campania ha approvato il proprio modello di intervento nel Piano attuativo regionale (PAR IOG)<sup>6</sup> facendo leva sulla rete territoriale dei competenti servizi per il lavoro, pubblici e/o privati, per dare una risposta efficace alle descritte problematiche lavorative e di formazione dei giovani. Quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Regione svolge le funzioni di selezione, gestione, controllo di primo livello, rendicontazione, monitoraggio e valutazione degli interventi ricadenti nel PAR ed ha l'obbligo di:

1. adottare e inviare all'AdG il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo regionale 2014-2020, corredato delle procedure interne e della pista di controllo in coerenza con l'art.72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013. Nelle more dell'adozione del suddetto Sistema, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione FSE 2007-2013, opportunamente adeguato;
2. comunicare all'AdG eventuali aggiornamenti del Sistema di gestione e controllo adottato, intervenuti a seguito di cambiamenti del proprio contesto organizzativo e normativo – procedurale;
3. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a livello di O.I.;
4. adottare le opzioni di semplificazione dei costi di cui all'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, come previsto nel Piano di attuazione regionale, secondo quanto previsto dalla metodologia nazionale;
5. predisporre la dichiarazione delle spese sostenute in qualità di Organismo Intermedio, da inviare all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del PON YEI;
6. eseguire i controlli di primo livello *ex art. 125*, Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, anche *in loco* presso i beneficiari delle operazioni, al fine di verificare la corretta applicazione del metodo di rendicontazione stabilito attraverso l'esame del processo o dei risultati del progetto, ad esclusione delle misure delegate all'INPS e al Dipartimento della Gioventù;
7. esaminare eventuali controdeduzioni presentate dai beneficiari ed emanare i provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese sostenute tenendo informata l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del PON YEI;
8. informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito alle attività e agli esiti dei controlli effettuati, di cui al punto precedente, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del sistema informatico dell'AdG – SIGMA, anche per tramite dei propri sistemi informativi;
9. comunicare entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre al MLPS - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
10. informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
11. collaborare con l'Autorità di Certificazione per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dall'art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
12. fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari, in particolare la descrizione dei sistemi di gestione e controllo, l'esecuzione dei controlli di II livello e il rilascio della dichiarazione a conclusione del PON YEI;

---

<sup>6</sup> DGR n. 117 del 24/04/2014

13. esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Certificazione e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessarie a consentire un adeguato riscontro da parte del MLPS - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro;
14. fornire al MLPS - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione della Relazione annuale di attuazione e della Relazione finale di attuazione del PON YEI;
15. impegnarsi a fornire al Ministero, ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, gli elementi relativi ai progressi nell'esecuzione di misure intese a contrastare la disoccupazione giovanile ai sensi dell'art. 111 comma 4 lett. h) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ai sensi dell'art. 19 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1304/2013. Con apposita richiesta e per particolari esigenze informative del Comitato di Sorveglianza, il Ministero può richiedere alla Regione, ulteriori elementi a scadenze diverse che saranno preventivamente comunicate;
16. assicurare, anche presso i beneficiari e gli Organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli *audit* e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON YEI, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
17. fornire al Ministero le previsioni di spesa con cadenza semestrale, fatte salve eventuali richieste con periodicità diverse;
18. effettuare i controlli, rendicontazione e monitoraggio anche rispetto alle misure dirette a giovani residenti in altre Regioni (Contendibilità dei servizi).

Come precisato nel PAR approvato ex DGRC 117/2014 e ss.mm.ii , cui si fa espresso rinvio, il Programma Garanzia Giovani consiste nell'offerta, a tutti i giovani NEET, di servizi individualizzati, accessibili tramite il sistema dei "servizi competenti" (secondo la definizione del D.Lgs. 181/2000 e ss.mm.ii.) e tramite i presidi che saranno attivati presso il sistema di istruzione e formazione per i giovani in prossimità di uscita per il completamento dei cicli di istruzione oppure "da recuperare" se usciti anticipatamente dai percorsi di istruzione e formazione. La strategia perseguita a livello regionale, in linea con il Piano Nazionale, prevede la realizzazione di un sistema di gestione integrata delle misure e dei servizi per la formazione, l'istruzione e il lavoro, incentrata sul dispositivo della dote attribuita alla persona per la realizzazione di piani di intervento personalizzati che abbiano come sbocco l'inserimento lavorativo e siano accompagnati da incentivi mirati all'assunzione e all'autoimpiego.

La prima programmazione delle risorse per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani regionale si basa su una prima dotazione di 191.610.955 euro proveniente dal PON IOG. La dotazione complessiva è stata programmata dalla Regione Campania rispetto al PAR e alle misure attivate anche nell'ambito del POR FSE 2014-2020, procedendo con quattro fasi di riprogrammazione riguardante la distribuzione della dotazione tra le misure (D.G.R.C. n. 514 del 27/10/2015; D.G.R.C. n. 89 del 08/03/2016; DGR 315 del 28/06/2016 e DGR 91 del 21/02/2017); in particolare, con la seconda riprogrammazione la Regione Campania ha aderisce al Fondo Rotativo Nazionale gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità".

Nelle seguenti tabelle è riassunta l'allocazione delle Risorse PON YEI per ciascuna misura attivata dal PAR GG 1^ Fase e la concorrenza degli altri fondi nonché le rimodulazioni di dotazione finanziaria a seguito delle sopravvenute riprogrammazioni.

## Rapporto Tematico Politiche Giovanili in Campania - Garanzia Giovani

Tabella 5 - Misure Garanzia Giovani Campania Prima Fase – Allocazione risorse PON YEI e concorrenza altri Fondi

ID	Servizi e Misure PAR Garanzia Giovani	YEI [€]	PAC [€]	POR FSE 2014/2020 [€]	Numero beneficiari previsti (***)
1-A	Accoglienza e informazioni sul programma				295.588
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	13.600.000,00	1.500.000,00	5.000.000,00	295.588
1-C	Orientamento specialistico o di II livello	32.000.000,00		15.000.000,00	293.750
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	24.410.955,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000
2-B	Reinserimento di giovani		17.826.000,00	20.000.000,00	20.000
3	Accompagnamento al lavoro	39.000.000,00			32.000
4-A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale		15.000.000,00	10.000.000,00	2.500
4-B	Apprendistato professionalizzante o contratto di		15.000.000,00	10.000.000,00	2.500
4-C	Apprendistato per l'alta formazione e ricerca	3.000.000,00		20.000.000,00	3.833
5	Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	30.000.000,00	42.000.000,00	30.000.000,00	29.143
6	Servizio civile	30.000.000,00			5.000
(**)	Servizio civile nazionale				
(**)	Servizio civile regionale				
7	Sostegno all'autoimprenditorialità	9.600.000,00		30.000.000,00	10.000
7.1(*)	Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto				
7.2(*)	Supporto per l'accesso al credito agevolato				
8	Mobilità professionale transnazionale e territoriale	10.000.000,00	8.000.000,00	10.000.000,00	5.600
9	Bonus occupazionale		130.000.000,00	25.000.000,00	32.000
<b>TOTALE</b>		<b>191.610.955,00</b>	<b>249.326.000,00</b>	<b>195.000.000,00</b>	

(\*) le Misure 7.1 e 7.2 sono introdotte con la DGR 89 del 08/03/2016 in sostituzione della Misura 7 "Sostegno all'autoimprenditorialità" Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP Giunta Regionale della Campania su dati ex DGRC 117/2014

(\*\*) le Misure "Servizio civile nazionale" e "Servizio civile regionale" sono introdotte con la DGR 91 del 21/02/2017 in sostituzione dell'unica Misura 6 "Servizio civile"

(\*\*\*) DGR n 117/2014 – Allegato Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani – Piano di Attuazione Regione Campania 2014-2020 – Tavola 3, pagg. 18 e 19;  
Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP Giunta Regionale della Campania

## Rapporto Tematico Politiche Giovanili in Campania - Garanzia Giovani

Tabella 6- Misure Garanzia Giovani Campania Prima Fase – Allocazione risorse PON YEI 2014 e successive riprogrammazioni

ID	Servizi e Misure PAR Garanzia Giovani	Programmato ex DGR 117/2014 [€]	Riprogrammato ex DGR 514/2015 [€]	Riprogrammato ex DGR 89/2016 [€]	Riprogrammato ex DGR 315/2016 [€]	Riprogrammato ex DGR 91/2017 [€]	Overbooking ex DGR 765/2017 [€]	Ultima Riprogrammazione 1^Fase ex DGR 432/2020 [€]
1-A	Accoglienza e informazioni sul programma							
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	13.600.000,00	10.880.000,00	10.880.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00		3.109.844,00
1-C	Orientamento specialistico o di II livello	32.000.000,00	25.600.000,00	25.600.000,00	15.600.000,00	15.600.000,00		6.596.917,75
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	24.410.955,00	24.410.955,00	24.410.955,00	24.410.955,00	17.087.668,00	1.000.000,00	16.615.049,59
2-B	Reinserimento di giovani							
3	Accompagnamento al lavoro	39.000.000,00	31.200.000,00	21.200.000,00	16.200.000,00	16.200.000,00		57.834.900,00
4-A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale							
4-B	Apprendistato professionalizzante o contratto di							
4-C	Apprendistato per l'alta formazione e ricerca	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00		
5	Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica (indennità)(3*)	30.000.000,00	40.420.000,00	50.420.000,00	70.420.000,00	85.243.287,00	11.000.000,00	75.723.227,40
	Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica (premiabilità) (3*)							6.884.422,75
6	Servizio civile	30.000.000,00	30.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00			
(**)	Servizio civile nazionale					15.000.000,00		
(**)	Servizio civile regionale					8.000.000,00		3.265.445,48
7	Sostegno all'autoimprenditorialità	9.600.000,00	7.680.000,00					
7.1(*)	Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto			2.500.000,00	2.500.000,00	0,00		
7.2(*)	Supporto per l'accesso al credito agevolato			18.180.000,00	18.180.000,00	18.180.000,00		
8	Mobilità professionale transnazionale e territoriale	10.000.000,00	8.000.000,00	0,00				
9	Bonus occupazionale		10.420.000,00	10.420.000,00	10.420.000,00	10.420.000,00		
<b>TOTALE</b>		<b>191.610.955,00</b>	<b>191.610.955,00</b>	<b>191.610.955,00</b>	<b>191.610.955,00</b>	<b>191.610.955,00</b>	<b>12.000.000,00</b>	<b>170.029.806,97</b>

(\*) le Misure 7.1 e 7.2 sono introdotte con la DGR 89 del 08/03/2016 in sostituzione della Misura 7 "Sostegno all'autoimprenditorialità" Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP Giunta Regionale della Campania su dati ex DGRC 117/2014; (\*\*) le Misure "Servizio civile nazionale" e "Servizio civile regionale" sono introdotte con la DGR 91 del 21/02/2017 in sostituzione dell'unica Misura 6 "Servizio civile"; (3\*) riparto tra "indennità" e "premiabilità" ex DGR 432/2020

Fonte: DDGR nn.117/2014, 514/2015, 89/2016, 315/2016, 91/2017 e 432/2020

## 2.3 I dati della I<sup>a</sup> fase di Garanzia Giovani 2014-2017

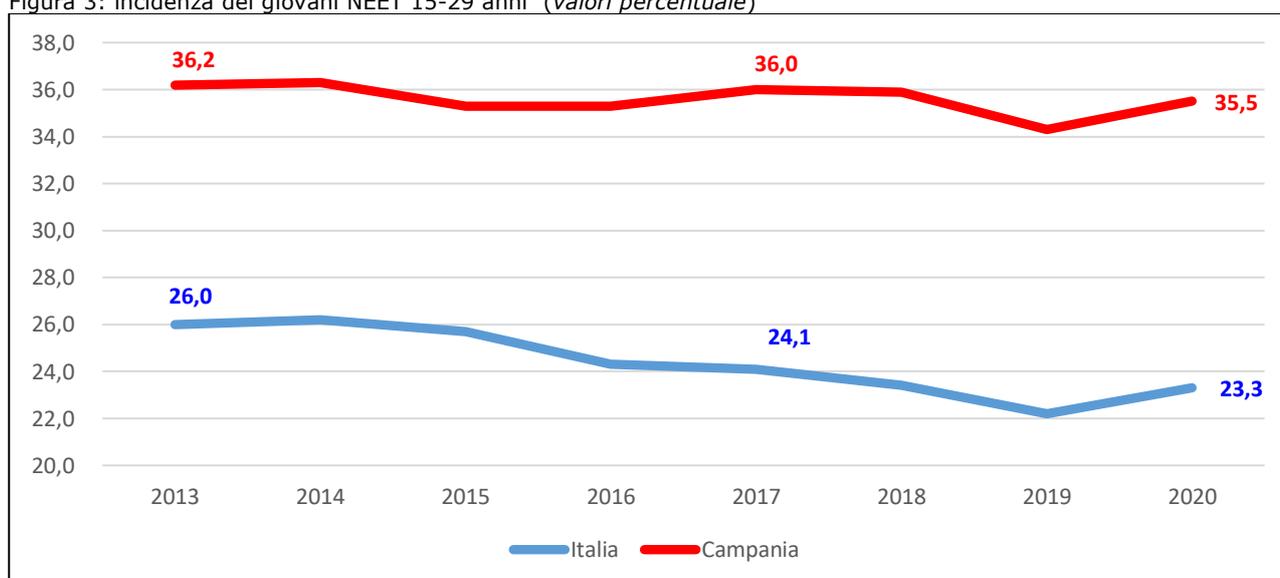
Considerando il periodo 2014÷2017, il quadro complessivo del mercato del lavoro giovanile per i 15-29enni che si osserva in Campania è quello di un lieve miglioramento, ma di intensità non sufficiente a ridurre i significativi divari che separano gli indicatori regionali dai valori medi italiani, che, nel caso della disoccupazione e dell'incidenza dei NEET, risultano ampliati a fine periodo. Infatti, mentre, nel 2017, il tasso di NEET 15-29enni rimane pressoché costante attestandosi al 36% (quasi 12 punti al di sopra della media nazionale), il tasso di disoccupazione, dopo una diminuzione iniziale e una successiva ripresa, registra comunque un calo di 1,7 punti percentuali, passando dal 46,4% del 2014 al 44,6% del 2017 (18 punti al di sopra del valore medio).

Tabella 7: incidenza dei giovani NEET 15-29 anni (valori percentuale)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Italia</b>	26,0	26,2	25,7	24,3	24,1	23,4	22,2	23,3
Nord	18,9	18,8	18,4	16,9	16,7	15,6	14,5	16,8
Centro	21,5	22,5	21,5	20,4	19,7	19,6	18,1	19,9
Mezzogiorno	35,3	35,8	35,3	34,2	34,4	33,8	33,0	32,6
<b>Campania</b>	<b>36,2</b>	<b>36,3</b>	<b>35,3</b>	<b>35,3</b>	<b>36,0</b>	<b>35,9</b>	<b>34,3</b>	<b>35,5</b>

Fonte: elaborazione U.S. NVVIP su dati ISTAT, Indagine sulle forze di lavoro (dati estratti il 15 mar 2021); link: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV\\_NEET1&Lang#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_NEET1&Lang#)

Figura 3: incidenza dei giovani NEET 15-29 anni (valori percentuale)

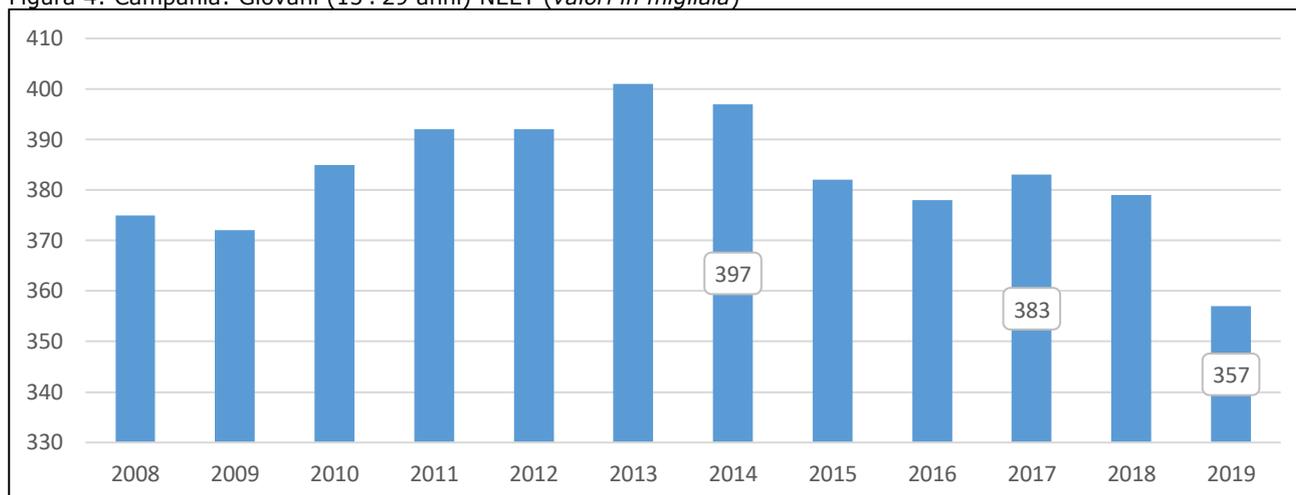


Fonte: elaborazione U.S. NVVIP su dati ISTAT, Indagine sulle forze di lavoro (dati estratti il 15 mar 2021); link: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV\\_NEET1&Lang#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_NEET1&Lang#)

Il Programma GG, partito nel maggio 2014, ha raccolto nella regione, al marzo 2017<sup>7</sup>, l'adesione di 154.090 giovani. In rapporto allo stock iniziale di 397.336 NEET nel 2014, i giovani partecipanti nei tre anni e mezzo di attuazione costituiscono il 38,8%.

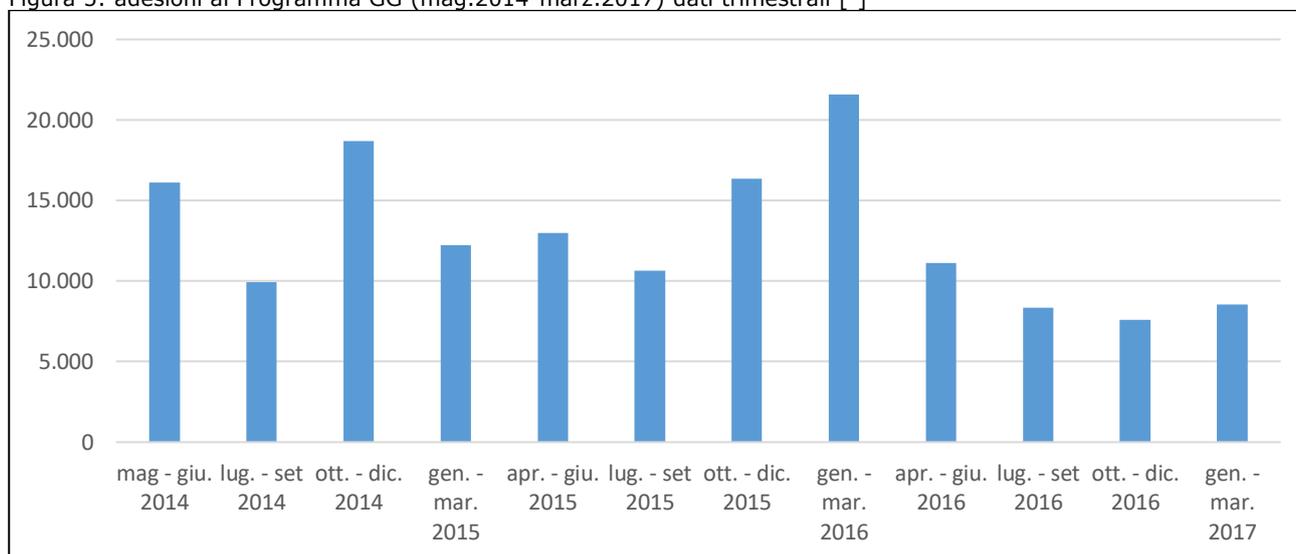
<sup>7</sup> Fonte ARLAS – ultima pubblicazioni dati disponibile *on-line*, "25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania"; link: [http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/)

Figura 4: Campania: Giovani (15÷29 anni) NEET (valori in migliaia)



Fonte: elaborazione NVVIP su dati ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro

Figura 5: adesioni al Programma GG (mag.2014-marz.2017) dati trimestrali [8]



Fonte: ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania; link:

[http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/)

Per lo stesso periodo osservato, l'età media dei partecipanti al Programma regionale di GG è stata di 23,5 anni<sup>[9]</sup>, con una prevalenza di maschi (53% circa); rispetto alla caratterizzazione di genere delle adesioni totali al Programma, però, va segnalato che, rispetto ad una più attenta analisi per classi di età, vi è una forte prevalenza di maschi nella fascia di età 19-24 anni mentre, nella fascia superiore ai 25 anni, vi è una netta prevalenza femminile come riepilogato nelle tabelle seguenti.

Tabella 8: Adesioni e mancati perfezionamenti al Programma GG Campania; dati per genere, mag.2014-mar.2017

	Maschi	%	Femmine	%	Totale	%
<b>Adesioni totali</b>	<b>81.512</b>	<b>52,9</b>	<b>72.578</b>	<b>47,1</b>	<b>154.090</b>	
Adesioni non perfezionate	13.115	8,5	12.397	8,0	25.512	16,6

Fonte: ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania

[http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/)

<sup>8</sup> Adesioni da portale ministeriale 48.193 (31,3%) e da Portale regionale 105.897; fonte ARLAS link: [http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/)

<sup>9</sup> Media pesata su totale iscritti a marzo 2017 per intervallo classi di età 15-29 anni; fonte ARLAS link: [http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/)

Tabella 9: Adesioni al Programma GG Campania; dati per genere e classi di età; mag.2014-mar.2017

Fascia di età	Maschi	%	Femmine	%	Totale	%
15-18	5.224	60,3	3.435	39,7	8.659	5,6
19-24	45.627	55,6	36.489	44,4	82.116	53,3
25-29	30.661	48,4	32.654	51,6	63.315	41,1
<b>Totale</b>	<b>81.512</b>	<b>52,9</b>	<b>72.578</b>	<b>47,1</b>	<b>154.090</b>	

Fonte: ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania  
[http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/)

I livelli di istruzione dei partecipanti, per come registrati in fase di adesione al Programma, hanno evidenziato una prevalenza netta di diplomati (56,5%), cui segue il livello inferiore di licenza media (21,6%) e quindi quello di istruzione universitaria (15,9%); le adesioni con titolo di studio post universitario non hanno superato lo 0,7%. Relativamente al livello di istruzione terziaria, la componente femminile ha raggiunto tassi del 67,2% in caso di laurea e fino a 68,3% per possesso di titoli post laurea.

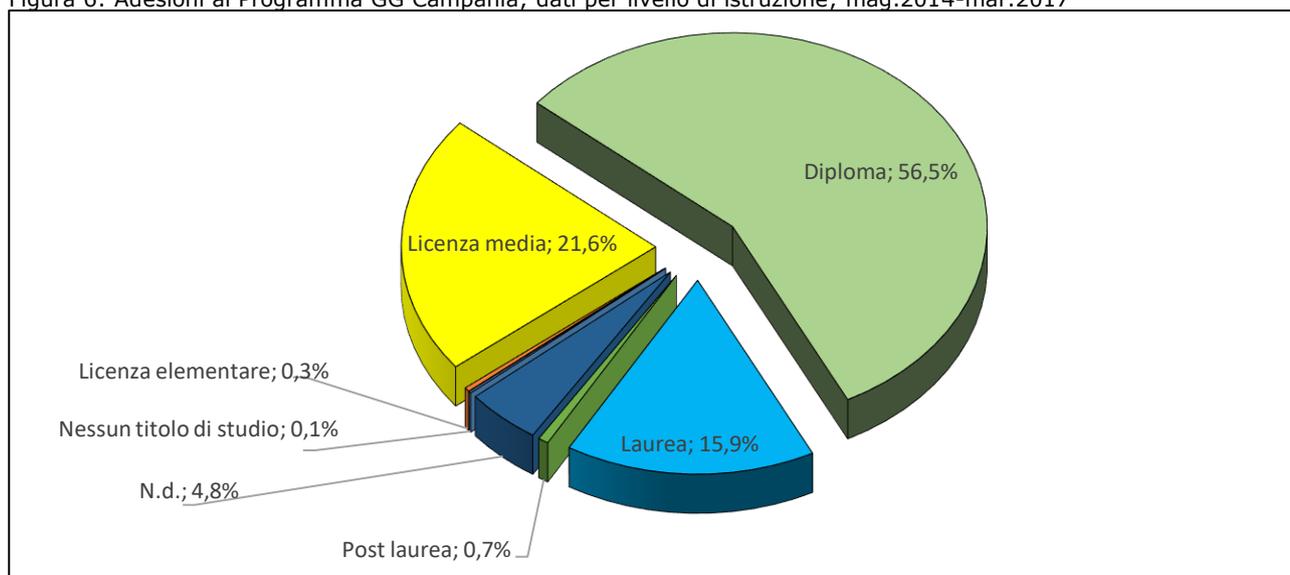
Tabella 10: Adesioni al Programma GG Campania; dati per livello di istruzione; mag.2014-mar.2017

Titolo di studio	Maschi	Femmine
Nessun titolo di studio	63,2%	36,8%
Licenza elementare	71,4%	28,6%
Licenza media	63,1%	36,9%
Diploma	54,9%	45,1%
Laurea	32,8%	67,2%
Post laurea	31,7%	68,3%
N.d.	50,9%	49,1%
<b>Totale</b>	<b>52,9%</b>	<b>47,1%</b>

Fonte: ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania; link:  
[http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/)

Va segnalata l'altissima percentuale relativa alla non determinazione del titolo di studio dei partecipanti al Programma GG in fase di adesione(50,9%).

Figura 6: Adesioni al Programma GG Campania; dati per livello di istruzione; mag.2014-mar.2017



Fonte: ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania; link:  
[http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/)

L'opportunità di un rafforzamento delle fasi di intercettazione della popolazione NEET e della registrazione al Programma per il periodo fin qui osservato (2014-2017) appare trovare conferma anche nell'elevato tasso di giovani candidati, circa il 16,6%, che non hanno completato neppure l'adesione oppure che hanno abbandonato il Programma per il protrarsi oltre modo dei

tempi di attesa della convocazione da parte dei servizi competenti oltre che per l'elevato tasso di giovani che, benché iscritti, hanno lasciato il Programma (adesioni annullate dopo la formale attivazione) pari al 27,9%.

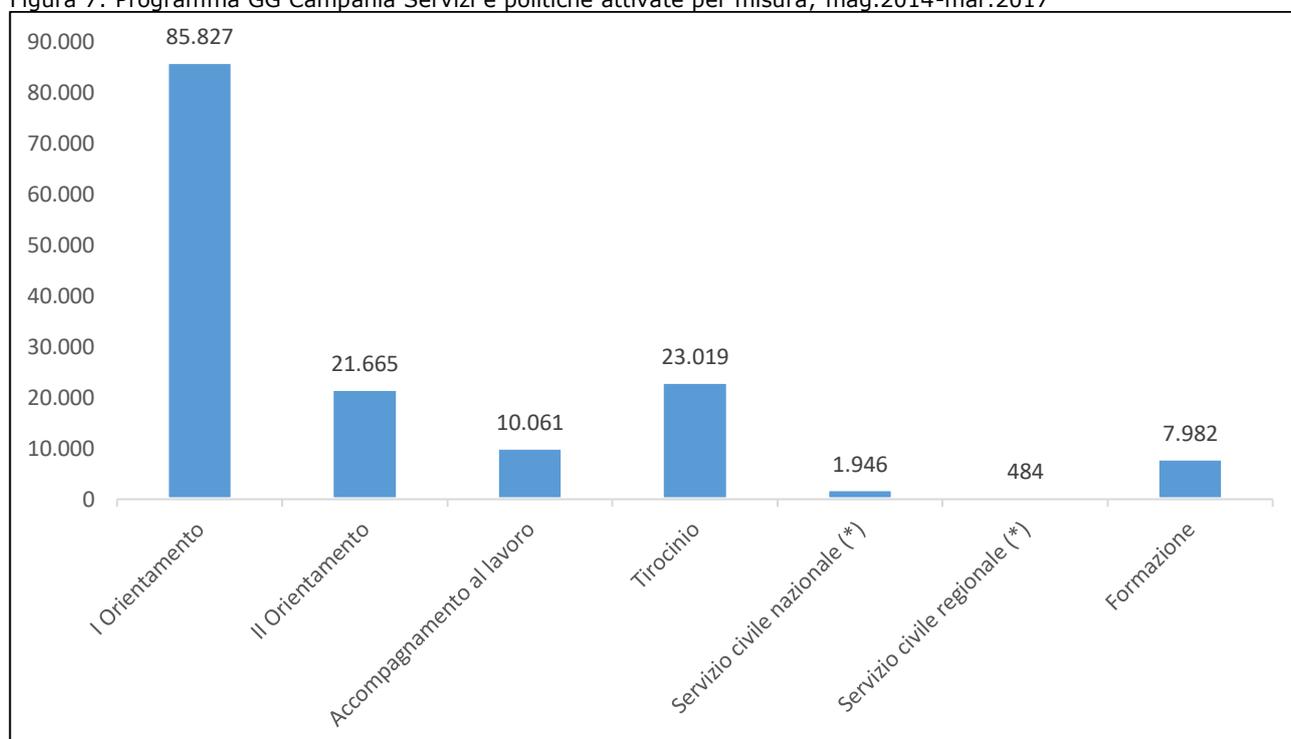
Tabella 11: Programma Garanzia Giovani Campania Stato dell'adesione per genere; mag.2014-mar.2017

	Maschi	Femmine	Totale	%
<b>Adesioni totali</b>	<b>81.512</b>	<b>72.578</b>	<b>154.090</b>	
<b>Adesioni non perfezionate</b>	<b>13.115</b>	<b>12.397</b>	<b>25.512</b>	<b>16,6%</b>
Adesioni attive	68.397	60.181	128.578	83,4%
Adesioni gestite	63.508	55.646	119.154	92,7%
Prese in carico	46.263	39.702	85.965	72,1%
<b>Annullamento</b>	<b>17.245</b>	<b>15.944</b>	<b>33.189</b>	<b>27,9%</b>
<i>Cancellazione per mancanza requisiti</i>	2.075	2.327	4.402	13,3%
<i>Ripensamento del giovane</i>	664	579	1.243	3,7%
<i>Chiusura d'ufficio MLPS</i>	928	912	1.840	5,5%
<i>Chiusura per mancato appuntamento</i>	13.568	12.114	25.682	77,4%
<i>Patto di attivazione non firmato</i>	10	12	22	0,1%

Fonte: ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania; link: [http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/)

Riguardo ai giovani presi in carico, oltre ai servizi di orientamento di primo livello e di livello specialistico, che hanno interessato rispettivamente 85.827 e 21.665 unità, sono state attivate misure che hanno riguardato l'inserimento in tirocinio di 23.019 unità e l'accompagnamento al lavoro con oltre 10.000 unità, la formazione per l'inserimento lavorativo ha interessato 7.982 giovani, il servizio civile nazionale 1.946 unità e solo 484 unità il servizio civile regionale.<sup>[10]</sup>

Figura 7: Programma GG Campania Servizi e politiche attivate per misura; mag.2014-mar.2017



Fonte: ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania; link: [http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/)

<sup>10</sup> DGR Campania n. 744 del 13/11/2018 – Allegato 1: pag. 9 PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE NUOVA GARANZIA GIOVANI

L'analisi dei dati di monitoraggio del Programma GG pubblicati dall'ARLAS, dal maggio 2014 a tutto marzo 2017 (ultimo dato disponibile da censimento ARLAS) e la sostanziale stabilità dei Giovani NEET 15-29anni per lo stesso periodo, farebbe propendere per una lettura del fenomeno dalla quale si evincerebbe che l'impatto del Programma ha mostrato una capacità di compensazione tra i flussi di ingresso dei giovani nella condizione di NEET e i flussi di fuoriuscita proprio per la capacità di intercettazione del Programma che, seppure marginalmente, addirittura ne avrebbe ridotto lo stock.

È benché vero che, nonostante la complessità dei fattori che concorrono nel determinare la condizione dei NEET e che ne caratterizzano la fattispecie nonché gli elementi di contesto che rimarcano una condizione complessiva di maggiore criticità del mercato del lavoro e del disagio sociale, l'impatto del Programma GG in Campania, per il periodo 2014-2017, ha prodotto risultati quantitativi significativi, concorrendo all'attuazione delle scelte di priorità della Regione nel privilegiare lo sbocco occupazionale e l'inserimento lavorativo rispetto ad altri obiettivi oltre che implementando strumenti e processi di gestione del tutto innovativi rispetto al passato (costi standard, rimborsi a processo e a risultato, nuovi parametri e processi per l'offerta formativa, nuova rete informatica degli operatori pubblici e privati, etc.).

## **2.4 Gli indicatori di risultato di Garanzia Giovani I<sup>a</sup> fase (mag.2014-lug. 2019)**

Il 09/07/2019, con Decreto Dirigenziale n. 790, è stato fissato il termine per la chiusura delle attività a valere sul Piano di Attuazione Regionale (PAR) Garanzia Giovani prima fase; nel merito, dalle interlocuzioni occorse con la Direzione Responsabile per l'attuazione del Programma, già AdG del POR Campania FSE 2014/20, è stata rappresentata, alla data in cui il presente rapporto è stato chiuso, la parziale disponibilità dei dati relativi al set di indicatori di Programma e, precisamente, la disponibilità dei soli indicatori di realizzazione (IDR) come trasmessi allo scrivente Ufficio aggregati per i seguenti periodi: prima fase (4 maggio 2014 ÷ 17 luglio 2019), seconda fase (18 luglio 2019 ÷ 31.12.2020), nonché per la sola annualità 2020.

Nelle tabelle riportate ne seguito del presente lavoro, relativamente al periodo di prima fase del Programma (4 maggio 2014 ÷ 17 luglio 2019), sono riepilogati gli indicatori ottenuti dall'O.I. ed è riepilogata la ricognizione del numero di beneficiari intercettati rispetto al *target* di Programma fissato nel 2014 e la rendicontazione finanziaria del Programma rispettivamente.

### **2.4.1 La partecipazione dei giovani NEET alla I<sup>a</sup> fase del Programma: intercettazione, adesione e presa in carico**

Complessivamente, per la I<sup>a</sup> fase del PAR GG, si è registrato un tasso di adesioni non perfezionate pari al 13,6% rispetto a quelle complessivamente effettuate (250.285), valore in calo rispetto al periodo osservato 2014-2017 (16,6%) (cfr. tabella 11); il recupero di efficacia della fase di adesione (+3 p.p.) si riversa sull'incremento del tasso delle prese in carico (76,03%) (era il 72,1% nel 2017) (cfr. tabella 11).

Tabella 12: Programma GG Campania - Indicatori di realizzazione I^ Fase (4/5/2014÷ 17/07/2019)

ID	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore
1	Partecipanti registrati	Numero di individui che si iscrivono aderendo all'iniziativa GG	Numero assoluto	221.395
1 bis	Numero di adesioni	Numero di adesioni complessive effettuate dagli individui registrati (o iscritti)	Numero assoluto	250.285
1 ter	Partecipanti registrati al netto dei soggetti cancellati dal programma per perdita/assenza di requisiti o ripensamento del giovane	Numero di individui che si iscrivono aderendo all'iniziativa GG al netto dei soggetti cancellati dal programma per perdita/assenza di requisiti o ripensamento del giovane	Numero assoluto	190.303
1 quater	Numero di adesioni al netto dei soggetti cancellati dal programma per perdita/assenza di requisiti o ripensamento del giovane	Numero di adesioni complessive effettuate dagli individui registrati (o iscritti) al netto dei soggetti cancellati dal programma per perdita/assenza di requisiti o ripensamento del giovane	Numero assoluto	216.262
2	Partecipanti presi in carico	Numero di individui presi in carico presso il CPI o altro soggetto accreditato a cui si sono registrati	Numero assoluto	134.394

Fonte: O.I. Regione Campania DG 50.11 – comunicazione del 23.03.2021, prot. 159534/2021 e prot. 159552/2021

A fronte di un indiscutibile progressivo miglioramento della performance nella fase di intercettazione e accreditamento di giovani NEET emerso nel primo quinquennio (2014-2019), la quota di giovani di "difficile" intercettazione permane elevata.

Quanto innanzi osservato trova diretto riscontro dalla valorizzazione assunta, per lo stesso periodo, dagli indicatori di copertura del Programma e, in particolare, dall'indicatore "1- Tasso di copertura dei partecipanti registrati" la cui valorizzazione è pressoché coincidente con il complemento a 100 del tasso di adesioni non perfezionate di cui innanzi detto (13,6%).

Tabella 13: Programma GG Campania - Indicatori di copertura IDC I^ Fase (4/5/2014÷ 17/07/2019)

ID	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore
1	Tasso di copertura dei partecipanti registrati (o iscritti)	Numero di individui che si iscrivono aderendo all'iniziativa GG sul totale dei beneficiari potenziali*	%	85,96
2	Tasso di copertura dei partecipanti presi in carico	Numero di individui presi in carico sul totale dei beneficiari potenziali	%	53,70
3	Tasso di copertura dei destinatari che ricevono proposta di politica attiva	Numero di individui presi in carico a cui è stata proposta una misura di politica attiva di supporto per l'integrazione nel mercato del lavoro sul totale dei beneficiari potenziali	%	50,70

Fonte: O.I. Regione Campania DG 50.11 – comunicazione del 23.03.2021, prot. 159534/2021 e prot. 159552/2021

Ai fini di una valutazione complessiva della capacità di intercettazione e presa in carico dei giovani NEET da parte del Programma, non può non osservarsi il set di indicatori relativi alla performance delle azioni immediatamente successive alla presa in carico che, verosimilmente, determinano la decisione del giovane nel prosieguo del suo percorso.

Tabella 14: Programma GG Campania - Indicatori di realizzazione (IDR) I<sup>^</sup> Fase (4/5/2014÷ 17/07/2019)

ID	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore
9	Durata media di attesa (in mese) della proposta della misura	Media del numero di mesi che intercorrono tra la data di presa in carico dell'individuo e la data di proposta della misura di politica attiva	Numero assoluto	7,96
10	Durata media di attesa (in mesi) della presa in carico	Media del numero di mesi che intercorrono tra la data della prima adesione e la data della presa in carico dell'individuo che ha ricevuto una proposta di politica attiva	Numero assoluto	8,85
11	Quota destinatari che ricevono una proposta entro i 4 mesi dalla presa in carico		Numero %	57,56
16	Quota di giovani registrati da oltre due mesi non ancora presi in carico	Numero di giovani «registrati» non ancora presi in carico due mesi dopo la prima adesione, sul totale dei giovani registrati	Numero %	12,24
17	Durata media di attesa (in mesi) dei giovani presi in carico dalla data di prima adesione	Media del numero di mesi che intercorrono tra la data di prima registrazione al piano GG e la data della presa in carico (Indipendentemente dalla regione di presa in carico)	Numero assoluto	2,49
18	Quota di giovani presi in carico entro i 2 mesi dalla data di prima adesione	Quota di giovani «presi in carico» con una durata di attesa dalla data della prima registrazione alla presa in carico «non superiore ai 2 mesi» (Indipendentemente dalla regione di presa in carico)	Numero %	52,70

Fonte: O.I. Regione Campania DG 50.11 – comunicazione del 23.03.2021, prot. 159534/2021 e prot. 159552/2021

I dati innanzi esposti fotografano indubbiamente una condizione di sofferenza dell'interfaccia con i giovani nella prima fase del Programma; in particolare, è intuibile che i circa nove mesi che mediamente intercorrono dalla data della prima adesione e la data della presa in carico dell'individuo che ha ricevuto una proposta di politica attiva (IDR 10) hanno alimentato una percezione di sfiducia.

#### 2.4.2 La partecipazione dei giovani NEET alla I<sup>^</sup> fase del Programma: Orientamento e/o accompagnamento al lavoro

Il servizio di Orientamento e Orientamento specialistico di II<sup>o</sup> livello previsto dal Programma Garanzia Giovani è rivolto a tutti i giovani *target* della *Youth Guarantee* al fine di aiutarli, al termine del colloquio individuale, nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire una proposta di proseguimento degli studi, di formazione, di tirocinio o di lavoro.

Il servizio ha registrato una elevata adesione da parte dei Giovani che, una volta registrati al Programma, vi hanno fatto ricorso nel 60% circa dei casi<sup>[11]</sup>, sintomo evidente di un fabbisogno di maggiore interconnessione tra sistema formativo e mercato del lavoro.

<sup>11</sup> Rapporto tra i giovani NEET complessivamente assistiti con un servizio di Orientamento (112.241) e il numero di individui che si iscrivono aderendo all'iniziativa GG al netto dei soggetti cancellati (19.3030 indicatore 1 ter)

## Rapporto Tematico Politiche Giovanili in Campania - Garanzia Giovani

Tabella 15: Programma GG Campania - Indicatori di realizzazione I^ Fase (4/5/2014÷ 17/07/2019)

ID	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore
3	Partecipanti destinatari di servizi di base	Numero di individui presi in carico che hanno ricevuto una misura di orientamento specialistico (o di secondo livello) e/o una misura di accompagnamento al lavoro	Numero assoluto	68.394
4	Partecipanti a cui viene proposta una misura di formazione o di politica attiva	Numero di individui presi in carico a cui è stata proposta una politica attiva di supporto per l'integrazione nel mercato del lavoro	Numero assoluto	43.847
<b>Totale</b>				<b>112.241</b>

Fonte: O.I. Regione Campania DG 50.11 – comunicazione del 23.03.2021 prot. 159534/2021 e prot. 159552/2021

### 2.4.3 Targeting Garanzia Giovani I^ fase

Nella tabella successiva sono riepilogati i valori *target* per Misura secondo le previsioni del PAR Campania Garanzia Giovani ex DGR 117/2014 e, ove disponibile, la valorizzazione dei principali indicatori di Programma; la tabella costituisce uno strumento valutativo sintetico per un bilancio di attuazione relativo alla Prima Fase del Programma.

Tabella 16: *targeting* del Programma GG periodo mag.2014-2019

ID	Servizi e Misure PAR Garanzia Giovani	Numero beneficiari previsti (*)	di cui su PAL	Valore 2017(**)	Valore 2019(***)	indicatore	% realizzazione
1-A	Accoglienza e informazioni sul programma	295.588			250.285	1 bis	84,67
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	295.588		85.827	216.262	1 quater	73,16
1-C	Orientamento specialistico o di II livello	293.750		21.665	68.394	3	23,28
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	20.000	109.976	7.982	43.847	4 e 5	39,87
2-B	Reinserimento di giovani	20.000					
3	Accompagnamento al lavoro	32.000		10.061			
4-A	P. A. L. Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	2.500					
4-B	Apprendistato professionalizzante o contratto di	2.500					
4-C	Apprendistato per l'alta formazione e ricerca	3.833					
5	Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica	29.143		23.091			
6	Servizio civile	5.000				48,6	
(**)	Servizio civile nazionale		1.946				
(**)	Servizio civile regionale		484				
7	Sostegno all'autoimprenditorialità	10.000					
7.1(*)	Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto						
7.2(*)	Supporto per l'accesso al credito agevolato						
8	Mobilità professionale transnazionale e territoriale	5.600					
9	Bonus occupazionale	32.000					

(\*) DGR n 117/2014 – Allegato Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani – Piano di Attuazione Regione Campania 2014-2020 – Tavola 3, pagg. 18 e 19;

(\*\*)Fonte: ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania; link:

[http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/)

(\*\*\*)Indicatori di Programma GG - Fonte: O.I. Regione Campania DG 50.11 – comunicazione del 23.03.2021 prot. 159534/2021 e prot. 159552/2021

## Rapporto Tematico Politiche Giovanili in Campania - Garanzia Giovani

Tabella 17: Rendicontazione PAR Campania Garanzia Giovani prima Fase

ID	Misura	GG I^Fase Prima Programmazione ex DGR 117/2014	GG I^Fase Ultima Programmazione ex DGR 432/2020	GG I^Fase Rendicontazione al 31/12/2020
1-A	Accoglienza e informazioni sul programma			
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	13.600.000,00	3.109.844,00	3.070.012,00
1-C	Orientamento specialistico o di II livello	32.000.000,00	6.596.917,75	6.512.321,75
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	24.410.955,00	16.615.049,59	16.429.492,31
2-B	Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi			
2-C	Assunzione e Formazione			
3	Accompagnamento al lavoro	39.000.000,00	57.834.900,00	57.225.000,00
4-A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale			
4-B	Apprendistato professionalizzante o contratto di			
4-C	Apprendistato per l'alta formazione e ricerca	3.000.000,00		71.903.446,91
5	Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica (indennità)	30.000.000,00	75.723.227,40	6.869.622,75
5	Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica (premierità)		6.884.422,75	
6	Servizio civile	30.000.000,00		
6	Servizio civile nazionale			
6-A bis	Servizio civile regionale		3.265.445,48	3.163.536,00
7	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	9.600.000,00		
7.1	Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto			
7.2	Supporto per l'accesso al credito agevolato			
8	Mobilità professionale transnazionale e territoriale	10.000.000,00		
9	Bonus occupazionale			
	Reti territoriali per l'attivazione dei contratti di apprendistato di I,II e III livello			
	Scheda Misura 3 - Progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti ad impatto sociale (Social Impact Investments)			
<b>TOTALE</b>		<b>191.610.955,00</b>	<b>170.029.806,97</b>	<b>165.173.431,72</b>

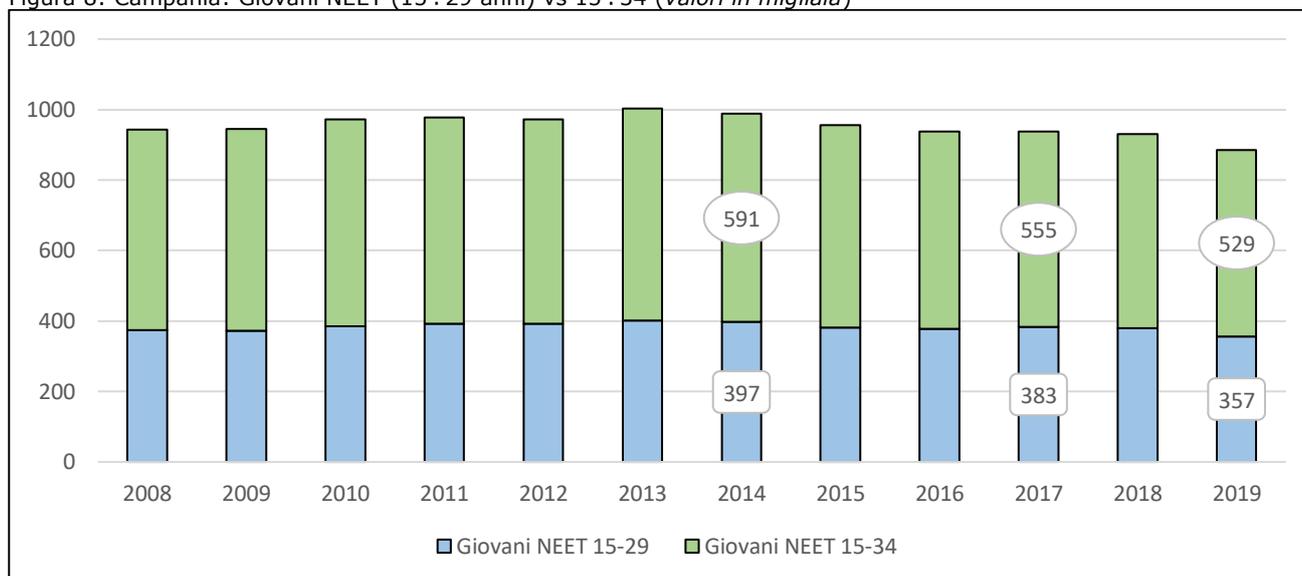
Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE responsabile attuazione O.I. mail del 05/03/2021 prot. 126604/2021

### 3 La Nuova Garanzia Giovani: aggiornamento del contesto

Con il 2017 si conclude la prima fase del Programma GG; infatti, la Commissione Europea, il 18.12.2017, con la Decisione di esecuzione C (2017)89270<sup>[12]</sup>, approvava la riprogrammazione delle risorse del nuovo Programma GG in un contesto socio-economico sostanzialmente immutato come di seguito esemplificato; inoltre, con la nuova programmazione, in particolare, con l'introduzione dell'ASSE 1Bis, la popolazione *target* del Programma è stata ampliata ai giovani NEET fino al 35 anno di età (34 anni e 364 giorni); nel seguito sarà questa la platea osservata per meglio definire il contesto.

In Campania, nel 2017, la popolazione NETT era costituita da 383.128 unità, il 69% circa della popolazione NEET 15-34 anni; un valore assoluto che indicava, un peso della Campania pari al 17% sul totale nazionale e la terza regione a più alta incidenza di giovani NEET (36,0%) sulla popolazione dopo la Sicilia e la Calabria, a fronte di una media nazionale pari al 24,1% valore più alto tra i paesi dell'Unione Europea.

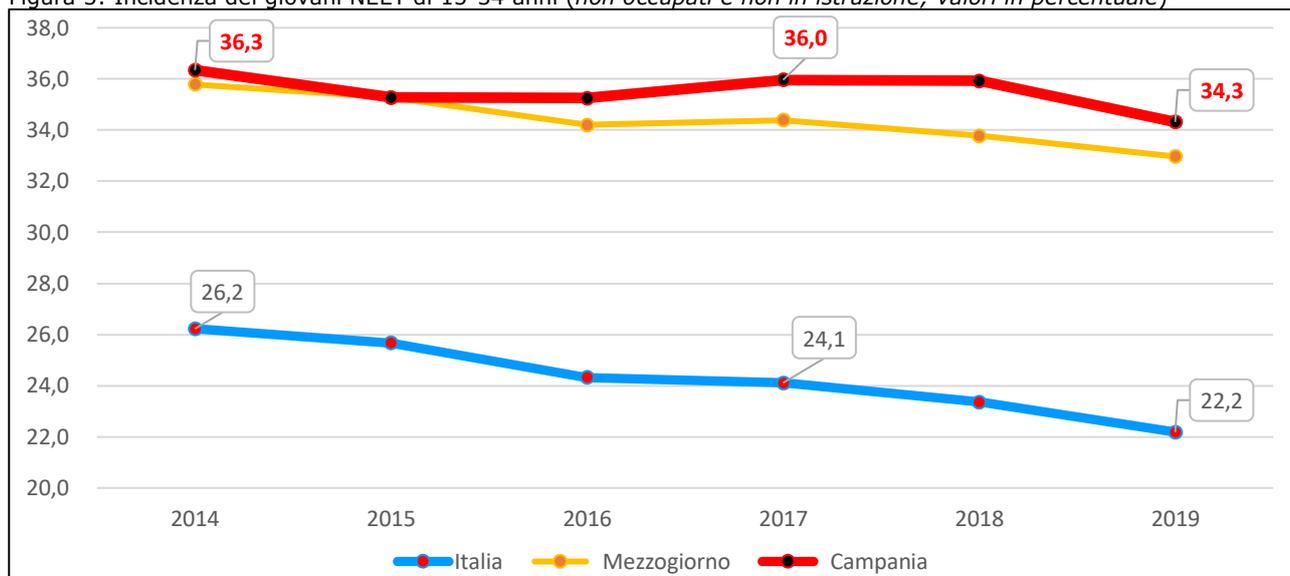
Figura 8: Campania: Giovani NEET (15÷29 anni) vs 15÷34 (valori in migliaia)



Fonte: elaborazione NVVIP su dati ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro

<sup>12</sup> modificando la decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11/07/2014 che approvava il Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani"

Figura 3: Incidenza dei giovani NEET di 15-34 anni (non occupati e non in istruzione; valori in percentuale)



Fonte: Dati estratti il 26 Feb 2021 15:01 UTC (GMT) da I.Stat

Pertanto, in regione Campania il fenomeno dei giovani NEET, al 2017, rivestiva ancora aspetti di particolare criticità, specie per quelli rientranti nella classe di età compresa tra i 15 e i 29 anni, come già ampiamente evidenziato nei RR.AA.V. del POR Campania FSE 2014/20 redatti dallo scrivente Ufficio per le annualità 2018 e 2019 cui si rinvia la lettura per approfondimenti.

Dunque, a tutto il 2017, la percentuale di soggetti NEET non aveva fatto registrare una significativa riduzione; infatti, come già rappresentato nella precedente figura 3 che, a favore di lettura, è stata innanzi riproposta, fatte salve piccolissime oscillazioni, passando dal 36,3% al 34,3%, dall'avvio del ciclo di programmazione 2014/20 e sino al 2019, non si registrano flessioni significative dell'incidenza dei giovani NEET in Campania (-1.7 p.p.), a fronte di un dato nazionale che si attesta ad un valore del 22,2% rispetto al 26.2% del 2014(-4 p.p.).

Benché il Programma GG in Campania abbia fortemente identificato la sua *mission* con la Garanzia da offrire ai giovani un'opportunità concreta di attivazione di rapporti lavorativi (principalmente tirocini), nella prima fase è stato raggiunto un numero, seppure considerevole, ancora troppo limitato di giovani rispetto alla popolazione *target*.

Sono state numerose le uscite di giovani per mancanza di requisiti o per abbandono e, parimenti numerosi, sono stati numerosi i giovani che hanno lungamente atteso di essere contattati e presi in carico. Sono mancate quasi del tutto, sul Programma 1<sup>a</sup> Fase, iniziative finalizzate a sollecitare la partecipazione nelle aree di maggiore disagio ed esclusione sociale e nell'ambito dell'evasione, dispersione, abbandono scolastico.

### 3.1 Lo scenario di riprogrammazione delle risorse aggiuntive

Il 20 giugno 2017 il Consiglio dell'Unione approvava la richiesta di modifica da parte del Parlamento della revisione del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), prevedendo 1,2 miliardi per il rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani. Tale rifinanziamento per l'Italia comportava risorse aggiuntive per 343.002.814,81 euro.

Figura 9: Quadro delle risorse comunitarie aggiuntive



Fonte: Min. Lavoro e Politiche Sociali e ANPAL; link: <https://www.lavoro.gov.it/stampa-e-media/Comunicati/Documents/Garanzia-Giovani-programmazione-risorse-aggiuntive.pdf>

L'ammontare delle risorse comunitarie aggiuntive, corroborato da ulteriori risorse concorrenti del PON SPAO (FSE e cofinanziamento nazionale) ed una seconda quota di cofinanziamento nazionale aggiuntivo, rendevano disponibili, complessivamente, risorse per oltre 1,2 miliardi di euro sul PON IOG come dettagliato nella tabella seguente:

Tabella 18: Quadro di sintesi della riprogrammazione del PON IOG: allocazione delle risorse provenienti dal rifinanziamento IOG, dall'aggiustamento tecnico FSE e dal PON SPAO (valori in milioni di euro)

Asse	Natura e provenienza risorse	Categoria di regione			Totale
		Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate	
Asse 1	IOG (rifinanziamento)	173,24	19,95	149,81	343,00
	FSE (aggiustamento tecnico)	69,50	19,95	149,81	239,26
	FSE da PON SPAO	103,74	-	-	103,74
	FdR da PON SPAO	54,79			54,79
	FdR (nuovo cofinanziamento)		5,95	51,03	56,98
	<b>Totale risorse Asse 1</b>	<b>401,27</b>	<b>45,86</b>	<b>350,65</b>	<b>797,78</b>
Asse 2	FSE (aggiustamento tecnico)	-	30,05	290,69	320,74
	FdR (nuovo cofinanziamento)	-	20,03	156,53	176,56
	<b>Totale risorse Asse 2</b>	<b>-</b>	<b>50,08</b>	<b>447,22</b>	<b>497,30</b>
	<b>TOTALE PON IOG</b>	<b>401,27</b>	<b>95,94</b>	<b>797,86</b>	<b>1.295,08</b>

Fonte: Min. Lavoro e Politiche Sociali e ANPAL; link: <https://www.lavoro.gov.it/stampa-e-media/Comunicati/Documents/Garanzia-Giovani-programmazione-risorse-aggiuntive.pdf>

A fronte di queste risorse aggiuntive, l'ANPAL, AdG del PON IOG, d'intesa con il Dipartimento per le politiche di coesione, ha avanzato alla Commissione europea una proposta di riprogrammazione approvata il 18 dicembre 2017<sup>13</sup>, che, oltre a modificare il budget, è stata anche occasione per rivedere alcuni elementi dell'impianto attuativo del Programma. La Conseguente Decisione di esecuzione C (2017) 8927 della Commissione Europea, ha reso possibile all'ANPAL, con successivo Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, la ripartizione delle risorse aggiuntive assegnate al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni, assegnando alla Regione Campania, nella qualità di Organismo intermedio per l'attuazione della Nuova Garanzia Giovani, risorse per complessivi € 217.247.692, di cui € 81.240.127 assegnate all'Asse I ed € 136.007.565 per l'Asse 1 BIS, somma riconosciuta al netto delle risorse necessarie per le attività di Assistenza Tecnica e di Comunicazione.

<sup>13</sup> La richiesta di riprogrammazione è stata inviata alla Commissione il 1 dicembre 2017. La modifica dei Programmi Operativi è disciplinata dall'articolo 96, par. 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. E' stata approvata con la *Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2014) 4969*.

### 3.2 Le novità introdotte con la Nuova Garanzia Giovani

Con la seconda fase del Programma Garanzia Giovani è stato introdotto un nuovo Asse, l'Asse 1BIS, destinato solo alle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna), finanziato esclusivamente da risorse del Fondo Sociale Europeo (obiettivo specifico 8.ii: cioè giovani con particolare difficoltà di inserimento lavorativo); ciò ha comportato, nei fatti, un ampliamento della platea dei potenziali destinatari delle misure del Programma; infatti, sono destinatari delle misure del PAR Seconda fase a valere sul nuovo Asse 1 BIS, anche i giovani NON NEET e precisamente i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 15 e i 35 anni di età (34 anni e 364 giorni);
- essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15-quater del d.l. n. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019);
- essere residenti nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna).

Le novità introdotte muovono agli esiti del lavoro di un gruppo ristretto di componenti del Comitato Politiche Attive che, a partire dai dati di attuazione e dei risultati conseguiti nel primo periodo realizzativo, ha individuato delle linee strategiche di intervento per consolidare e incrementare i risultati che hanno condotto al rifinanziamento del Programma.

Con la riprogrammazione di Garanzia Giovani si è intervenuti, inoltre, sulle "Schede misura", cioè sul documento che, per ciascuna tipologia di intervento, definisce gli obiettivi, le attività, la durata, i costi, gli output e gli attori coinvolti; in particolare, si è proceduto a riformulare alcuni contenuti delle schede della I° fase e a introdurre quattro nuove misure come di seguito riepilogato:

#### Misure riformulate

- Misura 2-A (Formazione mirata all'inserimento lavorativo);
- Misura 2-B (Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi);
- Misura 4-A (Apprendistato per la qualifica e il diploma);
- Misura 4-C (Apprendistato di alta formazione e ricerca).

Per queste Misure è stata introdotta la possibilità che il giovane svolga le attività formative anche in modalità individuale o individualizzata.

- Misura 5 - Tirocini extra-curricolari.

Per la Misura 5, allo scopo di incentivare le assunzioni post-tirocinio, è stato creato un collegamento tra questa Misura e la Misura 3 "Accompagnamento al lavoro"; in particolare, qualora un tirocinio, entro i 30 giorni successivi alla sua conclusione, si trasformi in un contratto di lavoro con durata superiore a 6 mesi, il soggetto promotore potrà beneficiare della remunerazione a risultato prevista dalla Misura 3 "Accompagnamento al lavoro"; tale remunerazione (fino a 3.000 euro) sarà sostitutiva di quella prevista per la promozione del tirocinio (fino a 500 euro).

- Misura 8 - Mobilità professionale transnazionale.

Per il giovane che usufruisce della Misura 8 è introdotta la possibilità di ricevere una formazione generale e una formazione linguistica di gruppo.

#### Nuove Misure

- Misura 1D - Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati (attraverso la verifica sui nuclei familiari richiedenti il Reddito di Inclusione - REI).

La nuova Misura intende intercettare i giovani NEET presenti all'interno dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di Inclusione (REI), al fine di motivarli ad aderire al Programma e definire un Patto di azione individuale, contenente una o più Misure, anche integrate tra di loro. Per individuare questo specifico target saranno utilizzate le informazioni rese disponibili da INPS, tramite la banca dati REI. Gli elenchi dei nominativi dei giovani NEET individuati saranno comunicati ai Centri per l'Impiego.

- Misura 2C - Assunzione e formazione.

La nuova Misura introduce la possibilità che i giovani frequentino un corso di formazione dopo l'assunzione, allo scopo di far loro acquisire le competenze richieste dalle aziende e facilitare l'inserimento lavorativo. La Misura dovrà essere inserita all'interno di un percorso, in combinazione con altre Misure; le attività formative potranno essere collettive, individuali o individualizzate (max 3 persone) e dovranno concludersi entro un anno dall'assunzione. Per accedere alla Misura è possibile attivare anche lo strumento del voucher. La formazione è erogata da imprese in possesso dei requisiti previsti dalle normative regionali o da soggetti esterni all'impresa, accreditati o autorizzati dalle Regioni.

- Misura 5bis - Tirocinio extra-curricolare in mobilità geografica.

La Misura introduce la possibilità di svolgere il percorso di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale. I percorsi hanno una durata di sei mesi, estesa a dodici per i disabili e le persone svantaggiate (L. 381/91). I giovani potranno usufruire di una formazione generale e linguistica.

- Misura 6bis - Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea.

La Misura fornisce a giovani NEET 18-28enni l'opportunità di partecipare a progetti del Servizio Civile Nazionale nei Paesi UE che operano nelle seguenti aree di intervento: assistenza, inclusa l'assistenza ai rifugiati e ai migranti; protezione civile; ambiente; patrimonio artistico e culturale; educazione e promozione culturale. L'esperienza promuove una maggiore consapevolezza della cittadinanza europea. I giovani potranno usufruire anche di una formazione linguistica.

- Misura 9bis - Incentivo occupazione NEET.

La Misura riconosce un incentivo ai datori di lavoro privati che nel 2018 assumano giovani iscritti al Programma con contratto a tempo indeterminato, o contratto di apprendistato professionalizzante, o ancora contratto di lavoro subordinato instaurato in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro.

Con riferimento all'Asse 1BIS, l'AdG ha condiviso con le Regioni interessate (Regioni meno sviluppate e in transizione) tre nuove schede-misura destinate ai giovani disoccupati non necessariamente NEET; nello specifico si tratta di:

- azione di sostegno alla creazione di reti territoriali per l'attivazione di percorsi di apprendistato di I, II, III livello;
- azione di sostegno per il potenziamento dei percorsi ITS;
- progetto pilota per la creazione di uno strumento di finanziamento di investimenti ad impatto sociale (Social Impact Investment - SII).

Va detto che, a livello nazionale, per i destinatari dell'Asse 1 BIS non è previsto l'obbligo di adesione al Programma Garanzia Giovani ma è richiesta la profilazione e la presa in carico con stipula del patto di servizio; le disposizioni regionali adottate con il PAR Campania hanno previsto, invece, l'adesione al Programma GG anche per i giovani destinatari delle misure dell'Asse 1 bis; di conseguenza, i giovani NON NEET di età compresa tra i 15 e i 35 anni (34 anni e 364 giorni) in possesso dei requisiti richiesti potranno aderire al Programma esclusivamente sul portale regionale<sup>[14]</sup>.

Allo scopo di rendere coerente la strategia di allocazione delle nuove risorse con i risultati ottenuti nella prima fase di Garanzia Giovani, il nuovo PAR Campania "Garanzia Giovani" non poteva non prevedere il necessario aggiornamento dell'analisi di contesto regionale della disoccupazione e dell'inattività nella Popolazione NEET nonché degli indirizzi della politica di coesione della programmazione 2014/2020 e del POR FSE 2014/2020 che prevede, per lo stesso periodo di programmazione, una forte concentrazione delle risorse in obiettivi tematici strettamente correlati all'ambito dell'occupazione e della formazione e pienamente coerenti alle misure previste dal programma della Garanzia Giovani; pertanto, con la DGR 127 del 6/3/2018

---

<sup>14</sup> ANPAL - Piano di attuazione regionale GARANZIA GIOVANI seconda fase - Nota operativa per gli Operatori dei servizi per il lavoro; link: [https://lavoro.regione.campania.it/images/Nota\\_operativa\\_servizi\\_per\\_il\\_lavoro\\_GG2.pdf](https://lavoro.regione.campania.it/images/Nota_operativa_servizi_per_il_lavoro_GG2.pdf)

l'Ente Regione Campania-O.I. attivava le nuove schede di Misura del PON IOG per come approvate dal Comitato Politiche attive del 29/11/2017 demandando:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione la sottoscrizione della Convenzione trasmessa dall'ANPAL per l'attuazione della Nuova Garanzia Giovani;
- alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli interventi.

Con successiva Deliberazione n.744 del 13/11/2018 è stato definitivamente approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" limitatamente all'Asse 1; ciò in conseguenza del mancato parere di conformità di ANPAL relativamente all'Asse 1 BIS; nella tabella seguente è riepilogato il riparto delle risorse aggiuntive per la nuova fase del Programma.

### 3.3 I risultati attesi

Dalla lettura del Nuovo PAR GG emerge che il Piano punta, nel suo complesso, a consolidare e rafforzare l'impianto già consolidato della prima fase, puntando ad una maggiore integrazione tra le politiche regionali rivolte ai giovani; ciò è espressamente indicato dall'O.I. Regione Campania nel documento programmatico di detto di perseguire: *"... una maggiore efficacia degli interventi nella copertura della popolazione target rientra tuttavia nella nuova strategia del programma e si fonda sul potenziamento complessivo degli strumenti informativi e di comunicazione, dei servizi di contatto e presa in carico (in quantità, tempi e qualità), nell'intercettazione proattiva dei flussi di ingresso in disoccupazione e dei flussi di uscita dai percorsi di istruzione ed infine nelle azioni di outreach indirizzate alle fasce più a rischio di esclusione e marginalità. Il risultato atteso può essere pertanto indicato nella soglia di copertura pari al 50%, con valori assoluti stimati pari a circa 192 mila adesioni."* <sup>[15]</sup>

Sempre l'O.I. Regione Campania ha indicato quali ulteriori risultati attesi *"...l'incremento degli inserimenti lavorativi, l'incremento dei livelli di occupabilità con accrescimento degli skill e dei profili professionali dei destinatari, la riduzione delle percentuali di early leaving tra i giovani in età 18-24 anni e in generale degli abbandoni scolastici."* <sup>[16]</sup>

---

<sup>15</sup> Cfr. DGR 880/2018 – Allegato: PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE – NUOVA GARANZIA GIOVANI; par. 4.2 Il target, pag.26

<sup>16</sup> Cfr. DGR 880/2018 – Allegato: PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE – NUOVA GARANZIA GIOVANI; par. 4.3 Risultati attesi, pag.27

## Rapporto Tematico Politiche Giovanili in Campania - Garanzia Giovani

Tabella 19- Riparto risorse aggiuntive Nuova Garanzia Giovani Campania

ID	Misure Nuova Garanzia Giovani	Programmazione risorse aggiuntive [€]		
		ASSE 1	ASSE 1 BIS	Totale
1-A	Accoglienza e informazioni sul programma			
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	9.348.750,00	15.651.205,00	25.000.000,00
1-C	Orientamento specialistico o di II livello	5.701.615,65	9.545.384,35	15.247.000,00
1-D(*)	Accoglienza, presa in carico, orientamento Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati			
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	5.609.250,00	9.390.750,00	15.000.000,00
2-B	Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	3.739.500,00	6.260.500,00	10.000.000,00
2-C(*)	Assunzione e Formazione	5.609.250,00	9.390.750,00	15.000.000,00
3	Accompagnamento al lavoro	18.697.500,00	31.302.500,00	50.000.000,00
4-A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma			
4-C	Apprendistato per l'alta formazione e ricerca			
5	Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica	22.437.000,00	37.563.000,00	60.000.000,00
5-bis(*)	Tirocinio extra-curricolare in mobilità geografica			
6-A	Servizio civile nazionale			
6-A bis	Servizio civile regionale	3.739.500,00	6.260.500,00	10.000.000,00
6-B(*)	Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea			
7.1	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo <i>start-up</i> di impresa			
7.2	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato	6.357.408,77	10.643.283,23	17.000.692,00
<b>TOTALE</b>		<b>81.240.127,00</b>	<b>136.007.565,00</b>	<b>217.247.692,00</b>

(\*) Misure introdotte con Nuova Garanzia Giovani

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP Giunta Regionale della Campania su dati ANPAL e DGR Campania n. 744 del 13/11/2018

### 3.4 La programmazione delle risorse ex DGR 744/2018 e ss. mm.

Come detto nel paragrafo precedente, la Deliberazione n. 744 del 13/11/2018, nelle more di ottenere il parere di conformità di ANPAL relativamente all'Asse 1 BIS, ha approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" limitatamente all'Asse 1; solo successivamente, all'esito del parere reso dall'ANPAL<sup>17</sup>, la Giunta Regionale ha apportato le prescritte modifiche al Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani con Delibera n. 880 del 17/12/18 e ss. DGR 161 del 14/4/2019, adeguando il paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per misura" del PAR Campania GG con una riduzione complessiva della dotazione dell'ASSE 1 BIS a € 124.365.132,00 (-11.642.433,00 euro) ripartita tra le misure come riassunto nella tabella seguente.

<sup>17</sup> ex Decreto Direttoriale n. 24/19 trasmesso con la nota prot. n. 0015721, del 04/12/2018

## Rapporto Tematico Politiche Giovanili in Campania - Garanzia Giovani

Tabella 20: Riparto risorse aggiuntive Nuova Garanzia Giovani Campania

ID	Misura	Programmazione ex DGR 744/2018			Riprogrammato ex DGR 880/2018			Riprogrammato ex DGR 161/2019		
		Asse I	Asse I bis	Totale	Asse I	Asse I bis	Totale	Asse I	Asse I bis	Totale
1-A	Accoglienza e informazioni sul programma									
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	9.348.750,00	15.651.250,00	<b>25.000.000,00</b>	9.348.750,00	13.651.250,00	<b>23.000.000,00</b>	9.348.750,00	13.651.250,00	<b>23.000.000,00</b>
1-C	Orientamento specialistico o di II livello	5.701.968,23	9.545.031,77	<b>15.247.000,00</b>	5.701.968,23	7.545.031,77	<b>13.247.000,00</b>	5.701.968,23	7.545.031,77	<b>13.247.000,00</b>
1-D	Accoglienza, presa in carico, orientamento Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati									
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	5.609.250,00	9.390.750,00	<b>15.000.000,00</b>	5.609.250,00	9.390.750,00	<b>15.000.000,00</b>	5.609.250,00	9.390.750,00	<b>15.000.000,00</b>
2-B	Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	3.739.500,00	6.260.500,00	<b>10.000.000,00</b>	3.739.500,00	6.260.500,00	<b>10.000.000,00</b>	3.739.500,00	6.260.500,00	<b>10.000.000,00</b>
2-C	Assunzione e Formazione	5.609.250,00	9.390.750,00	<b>15.000.000,00</b>	5.609.250,00	9.390.750,00	<b>15.000.000,00</b>	5.609.250,00	9.390.750,00	<b>15.000.000,00</b>
3	Accompagnamento al lavoro	18.697.500,00	31.302.500,00	<b>50.000.000,00</b>	18.697.500,00	31.302.500,00	<b>50.000.000,00</b>	18.697.500,00	31.302.500,00	<b>50.000.000,00</b>
4-A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale									
4-C	Apprendistato per l'alta formazione e ricerca									
5	Tirocinio extra-curriculare	22.437.000,00	37.563.000,00	<b>60.000.000,00</b>	22.437.000,00	32.563.000,00	<b>55.000.000,00</b>	22.437.000,00	32.563.000,00	<b>55.000.000,00</b>
5 bis	Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica									
6-A	Servizio civile nazionale							3.739.500,00	6.260.500,00	<b>10.000.000,00</b>
6-A bis	Servizio civile regionale	3.739.500,00	6.260.500,00	<b>10.000.000,00</b>	3.739.500,00 €	6.260.500,00	<b>10.000.000,00</b>			
7.1	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo <i>start up</i> di impresa									
7.2	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato	6.357.408,77	10.643.283,23	<b>17.000.692,00</b>	6.357.408,77	5.000.850,23	<b>11.358.259,00</b>	6.357.408,77	5.000.850,23	<b>11.358.259,00</b>
8	Mobilità professionale transnazionale e territoriale									
	Scheda Misura 1-Creazione di Reti territoriali per l'attivazione dei contratti di apprendistato di I,II e III livello					3.000.000,00	<b>3.000.000,00</b>		3.000.000,00	<b>3.000.000,00</b>
	Scheda Misura 2 - Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS									
	Scheda Misura 3 - Progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti ad impatto sociale ( <i>Social Impact Investments</i> )					11.642.433,00	<b>11.642.433,00</b>			
<b>TOTALE</b>		<b>81.240.127,00</b>	<b>136.007.565,00</b>	<b>217.247.692,00</b>	<b>81.240.127,00</b>	<b>136.007.565,00</b>	<b>217.247.692,00</b>	<b>81.240.127,00</b>	<b>124.365.132,00</b>	<b>205.605.259,00</b>

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati ex DD.G.R. nn. 744/2018, 880/2018 e 161/2019

### **3.5 Coerenza del PAR con il Programma Iniziativa Occupazione Giovani**

La caratterizzazione dei NEET in un determinato contesto territoriale come quello della Campania richiede l'attivazione di un ampio ventaglio di strumenti differenziati per rispondere alla varietà e variabilità delle condizioni di cotesto. Come accennato in precedenza, la programmazione e l'attuazione della nuova Garanzia Giovani, si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile messa a punto dalla Regione nell'ottica di integrare le politiche messe in campo a favore dei giovani con la programmazione del FSE, per realizzare un sistema di offerta tempestiva di studio o lavoro ai giovani tra i 15 e i 29 anni, con l'obiettivo di prevenire il rischio di disoccupazione di lunga durata.

In coerenza con il PON Iniziativa Occupazione Giovani ed in continuità con il PAR Campania prima fase, la nuova fase programmatica di GG Campania appare contemperare, tra l'atro, l'ampliamento e il miglioramento del sistema e del processo attuativo intervenendo sia sugli elementi che determinano una più ampia partecipazione sia su quelli alla base di una maggiore efficienza nei tempi di contatto e presa in carico dei destinatari e di una più accurata profilazione e assistenza nella individuazione dei percorsi di inserimento nella vita attiva mostratosi scarsamente performante nella prima fase.

Infatti, pur confermando l'obiettivo principale del Programma nel perseguire l'incremento dei livelli di occupazione della popolazione *target* (adesso potenzialmente ampliata con i beneficiari ASSE 1 bis) ed al cui perseguimento è indirizzato il rafforzamento delle misure di accompagnamento, in particolare con l'introduzione della misura che finanzia interventi formativi anche successivi all'assunzione, in aggiunta alle misure di maggiore successo come i tirocini, la formazione per l'inserimento lavorativo ed il servizio civile, sono previsti interventi in ambito di autoimpiego e imprenditorialità e azioni mirate agli obiettivi di recupero delle fasce di giovani a rischio di esclusione e di marginalità, sia attraverso la misura rivolta alla popolazione destinataria del reddito di inclusione sia attraverso gli interventi di contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono dei percorsi di istruzione-formazione.

È previsto, inoltre, il rafforzamento quantitativo, l'efficientamento organizzativo e strumentale e il miglioramento qualitativo della offerta dei servizi di informazione, accoglienza, orientamento, presa in carico e accompagnamento dell'utenza nel quadro di una più generale strategia che la Regione sta mettendo in atto in materia di servizi per il lavoro con interventi già programmati per i prossimi tre anni finalizzati a qualificare ed estendere l'offerta territoriali di tali servizi.

### **3.6 La complementarità del Piano Nuova Garanzia Giovani con il POR e con altri programmi regionali**

La complementarità tra interventi sostenuti da diverse fonti di finanziamento rappresenta un tema chiave nell'ambito delle politiche di coesione finanziate dai Fondi strutturali e d'investimento europei (SIE). La convergenza di più interventi verso una comune finalità è considerata infatti utile ai fini della produzione di effetti sinergici, ossia effetti che nel complesso risultano maggiori della somma degli effetti prodotti dai singoli interventi separatamente.

L'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG) è una specifica linea di finanziamento incardinata all'interno della programmazione del Fondo Sociale Europeo (FSE) e attuata attraverso i Piani di Attuazione Regionali della Garanzia Giovani (PAR GG), nell'ambito della priorità di investimento dedicata all'integrazione sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro<sup>18</sup>. La stessa priorità di investimento ha una rilevanza specifica nei Programmi Operativi Regionali finanziati dal FSE (POR FSE). Le due linee di finanziamento IOG e FSE insistono entrambe sulle politiche attive rivolte ai giovani.

Da un'analisi della programmazione attuativa degli interventi finanziati dal FSE riconducibili alle misure inserite all'interno della Garanzia Giovani è possibile dare evidenza alla complementarità tra le risorse e far emergere le differenze tra le azioni finanziate dalla IOG e quelle finanziate dal FSE, in termini di caratteristiche degli interventi e dei destinatari.

---

<sup>18</sup> Priorità di investimento 8.ii

Nella tabella successiva si riporta l'esito dell'analisi ANPAL<sup>[19]</sup> che consente di correlare il contributo alle misure della Garanzia Giovani delle diverse fonti di finanziamento evidenziandone la complementarità/integrazione. Nella maggior parte dei casi le Regioni hanno scelto di incrementare con il FSE le risorse IOG, concentrandosi sulle medesime misure. Per la Campania questo è il caso della Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" e della Misura 5 "Tirocinio extra-curricolare"; in particolare, il tirocinio, oltre a rappresentare la tipologia di azione maggiormente finanziata all'interno della Garanzia Giovani, è anche la misura su cui più della metà delle Regioni concentrano le risorse di FSE ad integrazione di quelle IOG.

Tabella 21: Programmazione attuativa IOG e FSE: complementarità/integrazione

	1-A	1-B	1-C	2-A	2-B	3	4-A	4-C	5	6-B	7.1	7.2	8	9
Abruzzo		IOG	IOG	IOG+FSE	IOG	IOG			IOG		IOG		IOG	
Basilicata		IOG	IOG	IOG		IOG			IOG+FSE	IOG	IOG		IOG	
Calabria		IOG+FSE	IOG	IOG	FSE	IOG+FSE			IOG+FSE		IOG		IOG	
Campania		IOG	IOG	IOG+FSE		IOG			IOG+FSE	IOG	FSE			FSE
Emilia Romagna		IOG+FSE	IOG	FSE	IOG+FSE	FSE		IOG	IOG	IOG	IOG			
Friuli Venezia Giulia		IOG		IOG+FSE	FSE			FSE	IOG+FSE					
Lazio			IOG+FSE	IOG+FSE	FSE	IOG		IOG	IOG+FSE		IOG+FSE		IOG	
Liguria		IOG	IOG	IOG+FSE	IOG+FSE	IOG		FSE	IOG	IOG	IOG+FSE	IOG	IOG	
Lombardia			IOG	IOG	IOG+FSE	IOG	IOG	IOG	IOG	IOG	IOG			
Marche		IOG+FSE	IOG	IOG+FSE	IOG+FSE	IOG+FSE			IOG+FSE	IOG	IOG		IOG	
Molise		IOG	IOG	IOG	FSE	IOG			IOG		IOG			
P.A. di Bolzano				FSE										
P.A. di Trento	FSE	IOG+FSE	IOG+FSE	IOG+FSE	IOG	IOG	IOG		IOG+FSE	IOG				
Piemonte		IOG	IOG	FSE	IOG	IOG	FSE	FSE	IOG+FSE					
Puglia		IOG	IOG	IOG	IOG+FSE	IOG			IOG		FSE	FSE		
Sardegna		IOG	IOG	IOG+FSE	IOG+FSE	IOG			IOG		IOG+FSE		IOG	FSE
Sicilia		IOG	IOG	IOG	IOG+FSE	IOG			IOG		IOG	IOG		
Toscana		IOG	IOG	IOG	IOG+FSE	IOG			IOG+FSE	IOG+FSE	IOG+FSE	FSE		IOG+FSE
Umbria		IOG	IOG	IOG	IOG+FSE				IOG+FSE		IOG	IOG		FSE
Valle d'Aosta			IOG+FSE	IOG+FSE	FSE	IOG+FSE			IOG+FSE	IOG				
Veneto		IOG	IOG	IOG+FSE	IOG+FSE	IOG+FSE			IOG+FSE		IOG+FSE	FSE	IOG	FSE

Fonte: ANPAL - Rapporto quadrimestrale 3/2018 Garanzia Giovani

Relativamente all'ampliamento della popolazione *target* per effetto l'introduzione dell'Asse 1bis (NEET e NON NEET), un terzo degli interventi FSE riguarda i giovani fino a 35 anni e tutti sono rivolti ai giovani con laurea o dottorato di ricerca; la Regione Campania, specificatamente, concede borse di ricerca per la promozione di processi di *open innovation* negli ambiti tecnologici prioritari della RIS 3 - *Research and Innovation Strategies for Smart Specialization*).

Il complesso delle azioni programmate a favore dei giovani dall'Ente regionale a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, attuate ed in corso di attuazione, riguardano molteplici ambiti di intervento, alcune, in particolare, concorrono, naturalmente, ad integrare le misure del Programma GG, sia direttamente che indirettamente, o comunque raccordandosi nella loro specificità al disegno complessivo di sviluppo delle politiche indirizzate ai giovani, nell'ottica di una piena e consolidata integrazione; l'integrazione di cui innanzi detto è sintetizzata nella tabella seguente.

<sup>19</sup> ANPAL - Rapporto quadrimestrale 3/2018 Garanzia Giovani

## Rapporto Tematico Politiche Giovanili in Campania - Garanzia Giovani

Tabella 22: Misure PAR Garanzia Giovani e Interventi POR FSE 2014/20 Collegati

ID	PAR Garanzia Giovani Servizi e Misure	POR Campania FSE 2014/2020 Interventi Collegati			
		Intervento	Programmato [€]	ASSE/O.S./Az.	Atti
1-A	Accoglienza, e informazioni sul programma	Piano di rafforzamento CPI	9.936.048,50	ASSE I; O.S. 2 -Az. 8.1.6	DGR n 744/2018 DD n 1499 del 4/12/2018
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento				
1-C	Orientamento specialistico o di II livello				
1-D	Accoglienza, presa in carico, orientamento, intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati	Benessere Giovani	1.000.000,00	Fondo Microcredito FSE	
			4.613.000,00	ASSE I OT8 O.S.2 AZIONE 8.1.7	DGR N.114 del 22/03/2016 DGR n. 191 del 03/05/2016 DGR n. 334 del 06/07/2016 D.D. n. 527 del 30/11/2016 D.D. N. 1 DEL 10/01/2017 D.D. n. 520 del 15/09/2017 D.D. n. 290 del 07/04/2020
			2.387.000,00	ASSE II OT9 O.S.11 AZIONE 9.6.7	
			3.000.000,00	ASSE III OT 10 O.S.12 AZIONE 10.1.5	
		Scuola Viva I^ annualità	25.000.000,00	ASSE III-O.S. 12 AZIONI 10.1.1 - 10.1.5 - 10.1.6 - 10.1.7	D.G.R. n. 204/2016 D.D. n. 229 del 29/06/2016
		Scuola Viva II^ annualità	25.000.000,00		
		Scuola Viva III^ annualità	25.000.000,00		
Scuola Viva IV^ annualità	25.000.000,00				
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	JAVA per la Campania	2.500.000,00	ASSE I; O.S. 2 - Az. 8.1.1	D.G.R. 465 del 02/08/2016
		IFTS	12.500.000,00	ASSE III-O.S. 15-AZIONI 10.6.1 - 10.6.2 - 10.6.6 - 10.6.7	D.G.R. n. 262 del 07/06/2016 D.G.R. n. 23 del 17/01/2017
		ITS già costituiti	3.910.199,78	ASSE III - O.S. 15 - AZIONE 10.6.1 ASSE III - O.S. 17 - AZIONE 10.5.3	D.G.R. n. 756 del 20/12/2016 D.G.R. n 390 del 27/06/2017 D.D. n. 320 del 21/07/2017 D.D. n. 336 del 25/07/2017
		Nuovi ITS	5.502.000,00	ASSE I - O.S. 2 - AZIONE 8.1.1 e O.S. 12 - AZIONE 10.1.6	D.G.R. n. 409 del 30/07/2020 D.D. n. 39 del 30/10/2020 D.D. n. 33 del 26/01/2021
2-B	Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	Sistema Duale	3.500.000,00	ASSE III O.S. 12-Az. 10.1.7	D.G.R. n. 663 del 31/10/2017 D.D. n. 231 del 12/03/2018
4-A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma	Apprendistato	3.000.000,00	ASSE I O.S. 2- Az. 8.1.1	D.G.R. n. 664/17 D.D. n. 1094 del 12/09/2018
			4.500.000,00	ASSE I O.S. 2- Az. 8.1.3	
			3.000.000,00	ASSE I O.S. 2- Az. 8.1.4	
			3.500.000,00	ASSE III O.S. 15-Az. 10.6.2	
5	Tirocinio extra-curricolare		1.500.000,00	ASSE III O.S 14	D.G.R. n. 21 del 17-01-2017
			1.500.000,00	ASSE III O.S 14 Az. 10.4.2	

Tabella 22: Misure PAR Garanzia Giovani e Interventi POR FSE 2014/20 Collegati

ID	PAR Garanzia Giovani Servizi e Misure	POR Campania FSE 2014/2020 Interventi Collegati			
		Intervento	Programmato [€]	ASSE/O.S./Az.	Atti
		Interventi a sostegno di giovani Professionisti	4.000.000,00	ASSE I O.S 2 - Az 8.1.1	

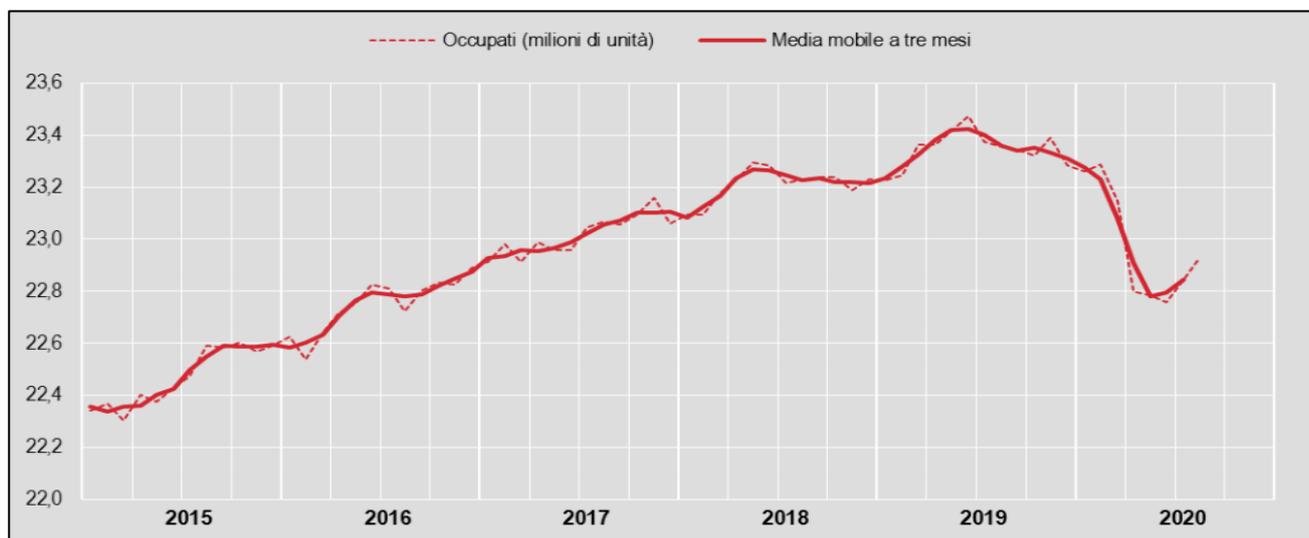
Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE 2014/20 e DGR n 744/2018

Per ogni opportuno approfondimento circa il grado di attuazione e la *performance* delle Azioni del POR Campania FSE 2014/20 collegate sinergicamente al Programma GG indicate nella precedente tabella, si rinvia *per relationem* alle analisi sviluppate nei precedenti Rapporti <sup>[20]</sup> recentemente trasmessi all'AdG del FSE nonché già incaricata del coordinamento del Programma regionale GG, della gestione dei rapporti con l'Autorità di Gestione del PON IOG (ANPAL-Divisione III) nonché dell'impiego del circuito di spesa afferente all'IGRUE<sup>[21]</sup>.

### 3.7 Il mercato del lavoro in Italia nel 2020: l'impatto del COVID -19

Prima di procedere oltre nell'analisi della Nuova Garanzia giovani, si ritiene opportuno un focus sul mercato del lavoro cui i beneficiari del Programma sono auspicabilmente indirizzati a breve termine; in effetti, rispetto ai dati registrati nel corso del 2020 come riportati nella successiva figura 10, emerge con evidenza che le ripetute flessioni congiunturali registrate a causa della pandemia da SARS-Cov-2, tra marzo e giugno 2020, hanno determinato una rilevante contrazione dell'occupazione rispetto al mese di agosto 2019 (-1,8% pari a -425 mila unità) il che significa, in termini di tasso di occupazione, la perdita, in un anno, di 1 punto percentuale.

Figura 10: Italia – Occupati <sup>[22]</sup> – periodo: gennaio 2015 ÷ agosto 2020 (valori assoluti in milioni, dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT: OCCUPATI e DISOCCUPATI - agosto 2020 - pubblicazione del 1° ottobre 2020; link: <https://www.istat.it/it/files//2020/10/Occupati-e-disoccupati-agosto-2020.pdf>

<sup>20</sup> Microcredito, RIS3, RAV FSE annualità 2019

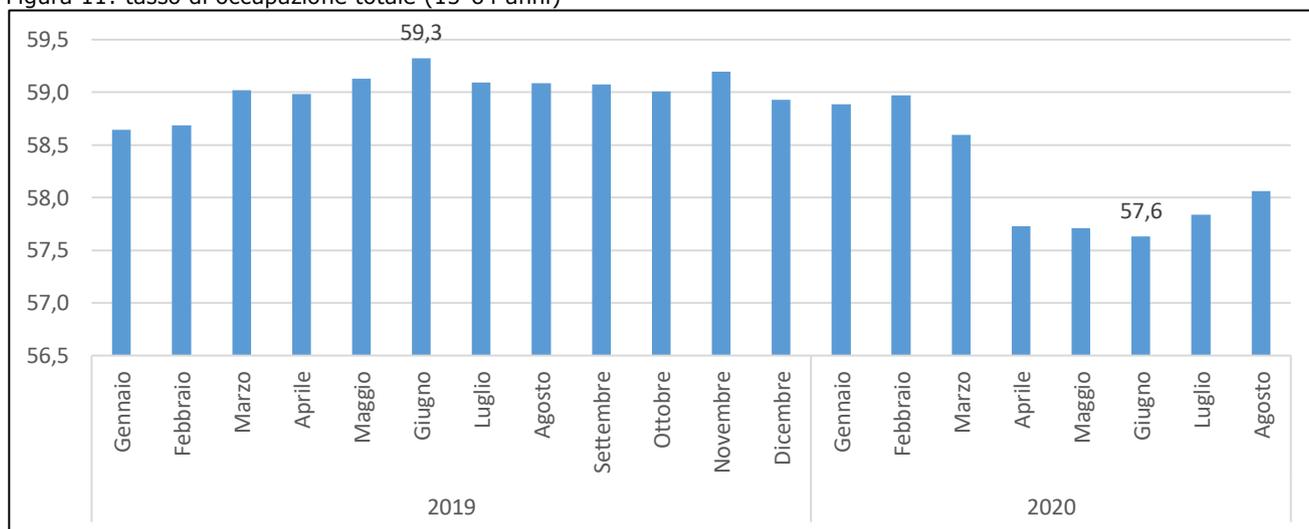
<sup>21</sup> DGR 127 del 6/3/2018

<sup>22</sup> Persone di 15 anni e più che nel periodo osservato:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia);
- gli indipendenti assenti dal lavoro, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività.

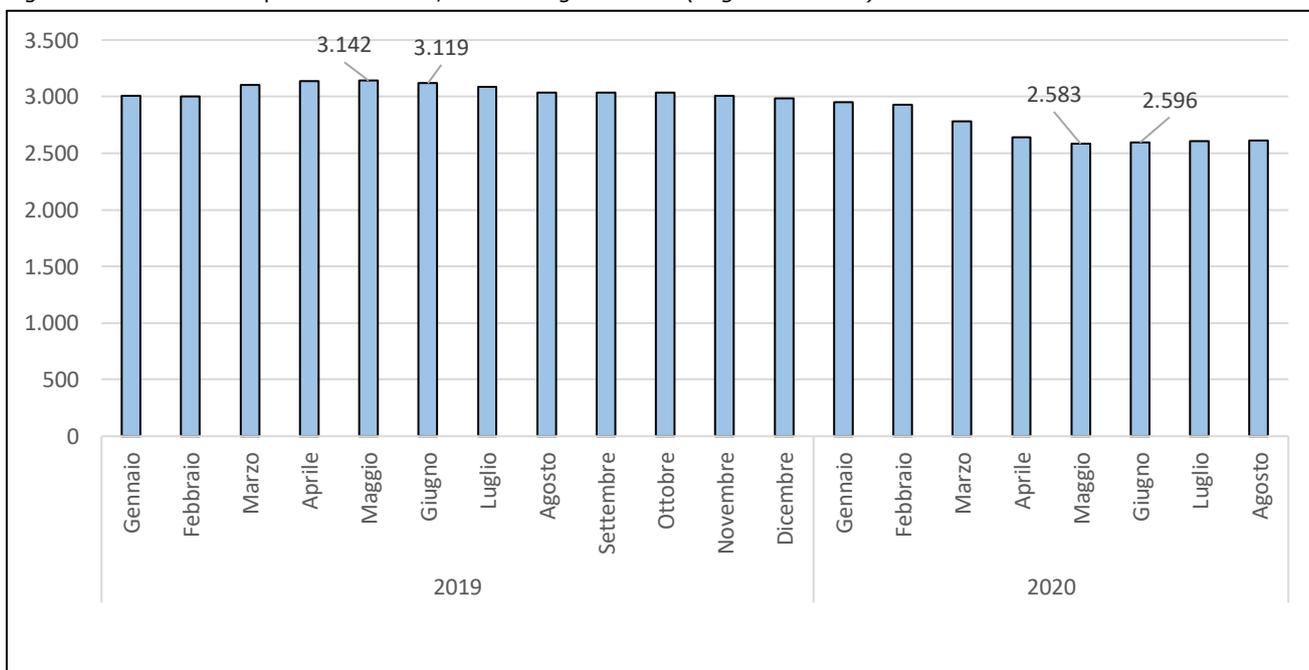
In particolare, nello stesso arco di tempo innanzi osservato, la categoria di lavoro dipendente "a termine" ha mostrato tutta la sua vulnerabilità poiché è stata quella che ha subito l'impatto maggiore dai provvedimenti restrittivi del Governo nazionale (c.d. *lockdown*) e dalla congiuntura economica mondiale da COVID-19 registrando, a giugno 2020 [23], il minimo storico del tasso di occupazione (57,6%), dato che si è tradotto in una perdita netta di 523.000 unità di occupati con contratti "a termine" rispetto all'annualità precedente (cfr. figg. 11 e 12; la perdita di occupati era di 559.000 unità nel mese di maggio 2020).

Figura 11: tasso di occupazione totale (15-64 anni)



Fonte: ISTAT - OCCUPATI E DISOCCUPATI- periodo di riferimento: agosto 2020 - pubblicazione: 01 ottobre 2020; link: <https://www.istat.it/it/archivio/247777>

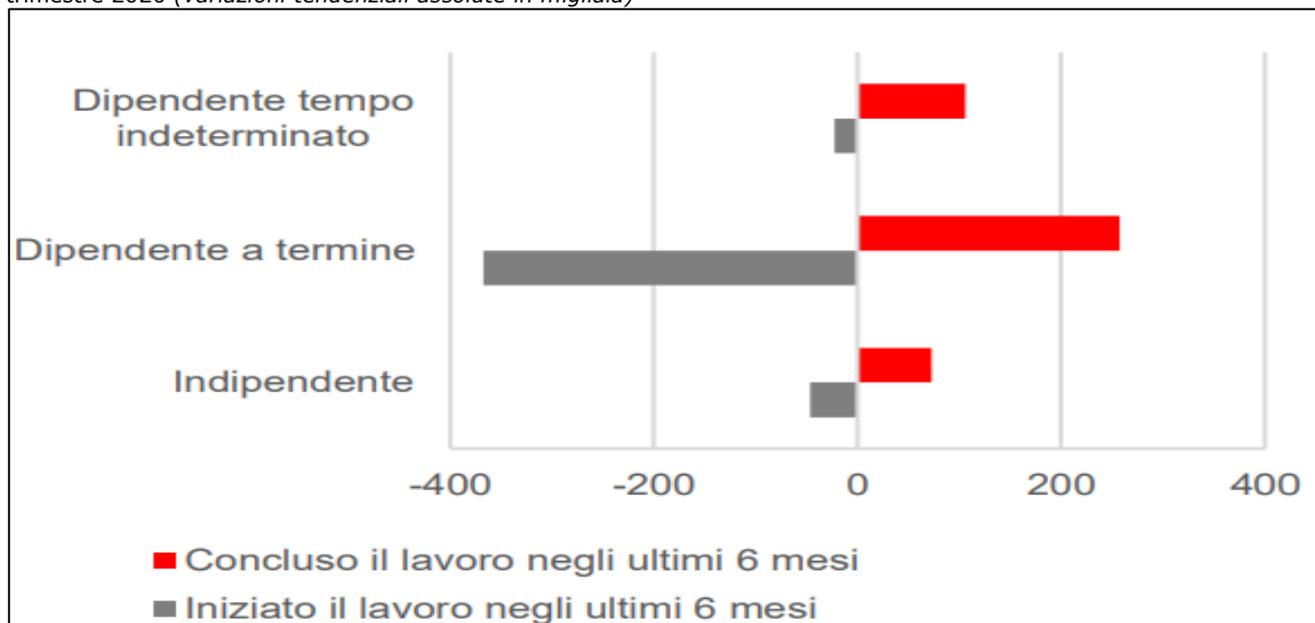
Figura 12: numero occupati "a termine", dati destagionalizzati (migliaia di unità).



Fonte: ISTAT - OCCUPATI E DISOCCUPATI- periodo di riferimento: agosto 2020 - pubblicazione: 01 ottobre 2020; link: <https://www.istat.it/it/archivio/247777>

<sup>23</sup> Con Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", dal 3 giugno 2020 è stato possibile muoversi liberamente tra regioni.

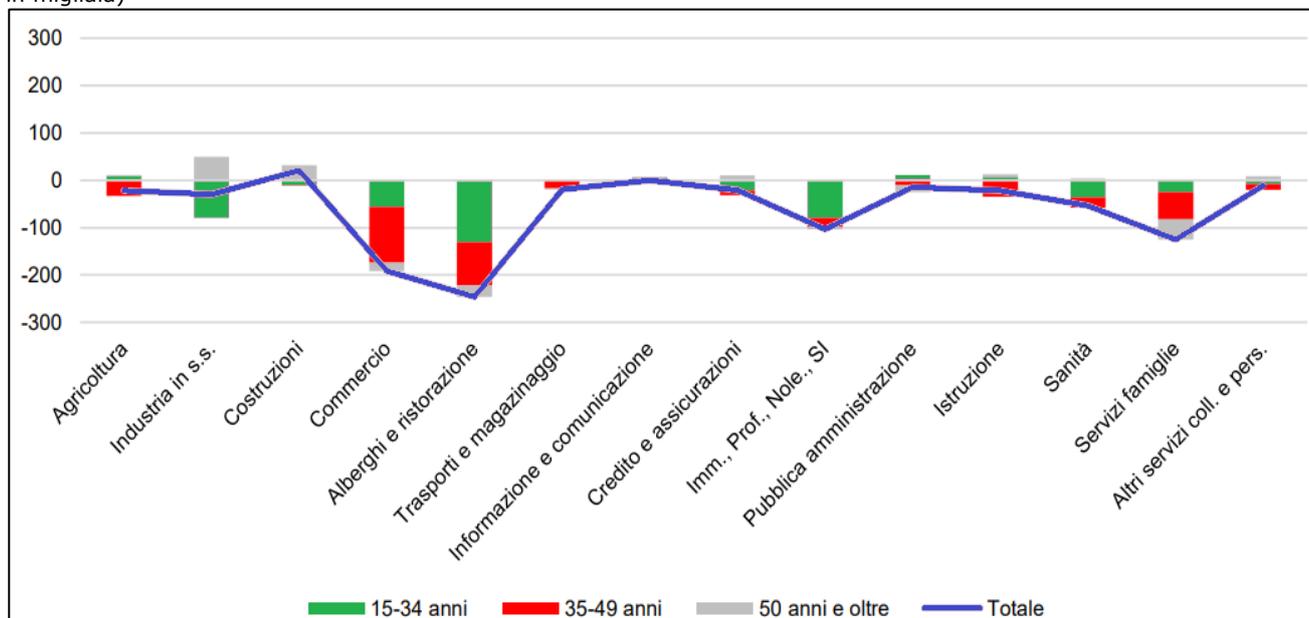
Figura 13: Italia - individui che hanno iniziato o concluso il lavoro negli ultimi 6 mesi per posizione lavorativa. II° trimestre 2020 (variazioni tendenziali assolute in migliaia)



Fonte: ISTAT - "Mercato del lavoro-2 trimestre 2020" link: [https://www.istat.it/it/files//2020/09/Mercato-del-lavoro-II-trim\\_2020.pdf](https://www.istat.it/it/files//2020/09/Mercato-del-lavoro-II-trim_2020.pdf) e Link: <https://www.istat.it/it/archivio/247045>

Il fatto che la crisi abbia colpito più duramente taluni tipi lavoro si ripercuote ovviamente sulle caratteristiche dei lavoratori più coinvolti. I giovani tra 15 e 34 anni, che più degli altri lavoratori svolgono un impiego a termine (26,3% contro 10,8% del totale occupati) e sono impiegati nel settore di alberghi e ristorazione (9,8% rispetto al 5,6%), hanno subito il calo occupazionale più forte (-8,0% rispetto a -3,6% del totale), che, in quasi un terzo dei casi, è concentrato nel settore alberghiero e della ristorazione.

Figura 14: Occupati per settore di attività economica e classe di età. II° trimestre 2020 (Variazioni tendenziali assolute in migliaia)



Fonte: ISTAT - Mercato del lavoro-2 trimestre 2020 [https://www.istat.it/it/files//2020/09/Mercato-del-lavoro-II-trim\\_2020.pdf](https://www.istat.it/it/files//2020/09/Mercato-del-lavoro-II-trim_2020.pdf) e Link: <https://www.istat.it/it/archivio/247045>

Tabella 23: Italia - popolazione per classi di età e condizione professionale - agosto 2020 (dati destagionalizzati)

	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni congiunturali				Variazioni tendenziali	
		ago20	ago20	giu-ago20	giu-ago20	ago20	ago20
		lug20 (assolute)	lug20 (percentuali)	mar-mag20 (assolute)	mar-mag20 (percentuali)	ago19 (assolute)	ago19 (percentuali)
<b>15-24 ANNI</b>							
Occupati	990	+18	+1,8	-17	-1,7	-96	-8,9
Disoccupati	469	+15	+3,4	+69	+18,1	+71	+17,7
Inattivi	4.415	-35	-0,8	-57	-1,3	+27	+0,6
<b>25-34 ANNI</b>							
Occupati	3.866	+32	+0,8	-86	-2,2	-207	-5,1
Disoccupati	714	-12	-1,7	+183	+34,9	+32	+4,6
Inattivi	1.855	-28	-1,5	-128	-6,3	+91	+5,1
<b>35-49 ANNI</b>							
Occupati	9.182	+9	+0,1	-12	-0,1	-274	-2,9
Disoccupati	789	-25	-3,0	+103	+14,7	-67	-7,9
Inattivi	2.559	-13	-0,5	-158	-5,8	+57	+2,3
<b>50 ANNI E PIU'</b>							
Occupati	8.891	+24	+0,3	+59	+0,7	+153	+1,7
Disoccupati	496	-2	-0,5	+63	+14,9	-7	-1,4
Inattivi	17.751	-26	-0,1	-28	-0,2	+234	+1,3
Inattivi 50-64 anni	4.762	+11	+0,2	-42	-0,9	+131	+2,8

Fonte: ISTAT: OCCUPATI e DISOCCUPATI - agosto 2020 - pubblicazione del 1° ottobre 2020; link: <https://www.istat.it/it/files//2020/10/Occupati-e-disoccupati-agosto-2020.pdf>

Rispetto al dato osservato sull'intero arco delle dodici mensilità, si rileva un calo degli occupati che non riguarda i permanenti (che crescono dello 0,9% con un +135mila unità circa), ma soltanto i dipendenti a termine (-14,0% pari a -425mila) e gli indipendenti (-2,5% pari a -135 mila) (cfr. tab. 7).

Tabella 24: Italia - occupati per posizione professionale e carattere dell'occupazione-Agosto 2020 (dati destagionalizzati)

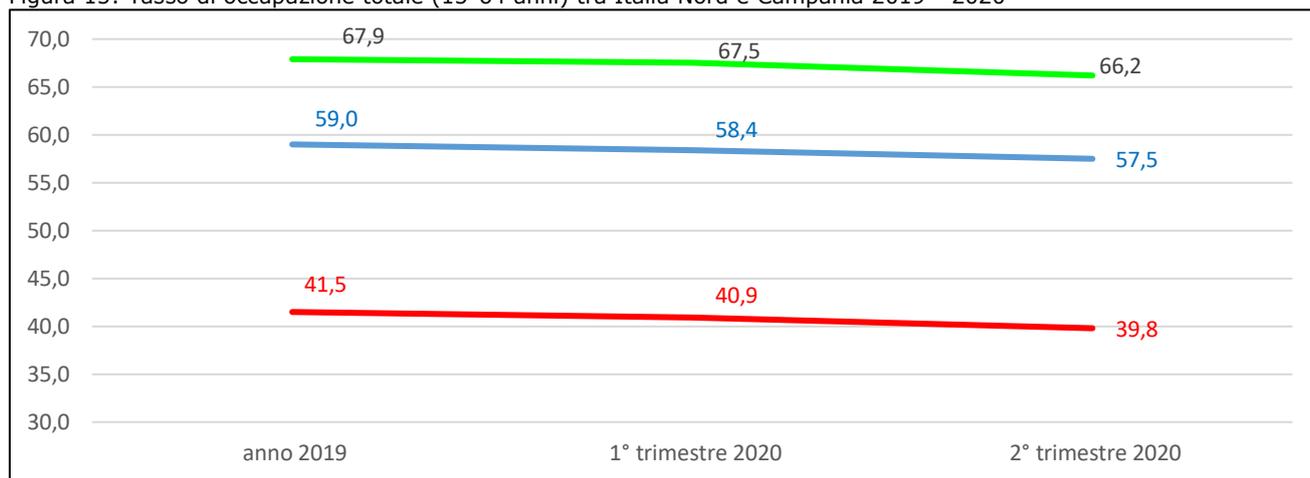
	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni congiunturali				Variazioni tendenziali	
		ago20	ago20	giu-ago20	giu-ago20	ago20	ago20
		lug20 (assolute)	lug20 (percentuali)	mar-mag20 (assolute)	mar-mag20 (percentuali)	ago19 (assolute)	ago19 (percentuali)
<b>OCCUPATI</b>	22.929	+83	+0,4	-56	-0,2	-425	-1,8
Dipendenti	17.757	+16	+0,1	-35	-0,2	-290	-1,6
- permanenti	15.146	+12	+0,1	+26	+0,2	+135	+0,9
- a termine	2.611	+5	+0,2	-61	-2,3	-425	-14,0
Indipendenti	5.172	+67	+1,3	-21	-0,4	-135	-2,5

Fonte: ISTAT: OCCUPATI e DISOCCUPATI - agosto 2020 - pubblicazione del 1° ottobre 2020; link: <https://www.istat.it/it/files//2020/10/Occupati-e-disoccupati-agosto-2020.pdf>

Nella media del secondo trimestre 2020 le dinamiche del mercato del lavoro risentono, ancor più che nel trimestre precedente, delle notevoli perturbazioni indotte dall'emergenza sanitaria. L'input di lavoro, misurato dalle ore lavorate, registra una forte diminuzione pari a -13,1 per cento rispetto al trimestre precedente e addirittura a -20,0 per cento con riferimento allo stesso periodo del 2019. Tali andamenti risultano coerenti con la fase di eccezionale caduta dell'attività economica, con una flessione del Pil nell'ultimo trimestre, pari al 12,8 per cento in termini congiunturali.

Nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione a livello nazionale scende al 57,5 per cento, in diminuzione di 1,2 punti rispetto al trimestre precedente; il calo registrato in Campania (-1,7 punti) è uguale a quello registrato nell'area del Nord Italia (-1,7).

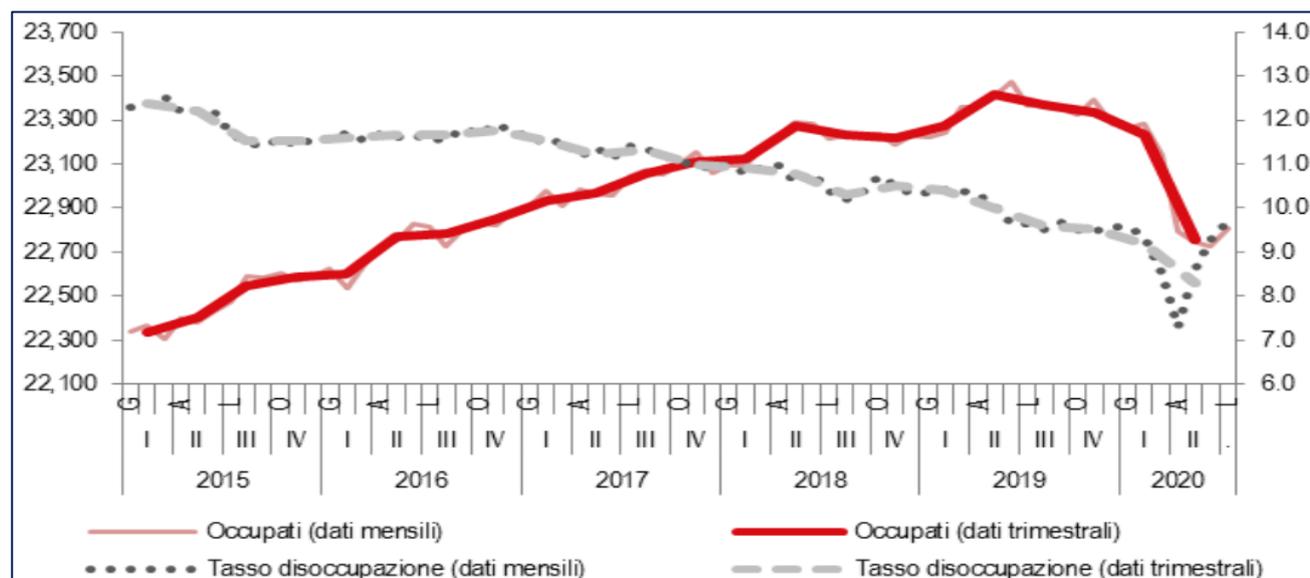
Figura 15: Tasso di occupazione totale (15-64 anni) tra Italia Nord e Campania 2019 - 2020



Fonte: Elaborazione U.S. NVNIP su dati ISTAT link: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV\\_TAXOCCU1#https://www.istat.it/it/files//2020/09/Mercato-del-lavoro-II-trim\\_2020.pdf](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_TAXOCCU1#https://www.istat.it/it/files//2020/09/Mercato-del-lavoro-II-trim_2020.pdf)

Alla stessa data il tasso di disoccupazione, per il sesto trimestre consecutivo e a ritmi più intensi, diminuisce portandosi a 8,3 per cento (pari a -0,9 punti rispetto al primo trimestre 2020) e si associa all'aumento, congiunturale e tendenziale, del tasso di inattività delle forze di lavoro (persone con 15-64 anni) (cfr.Fig.16).

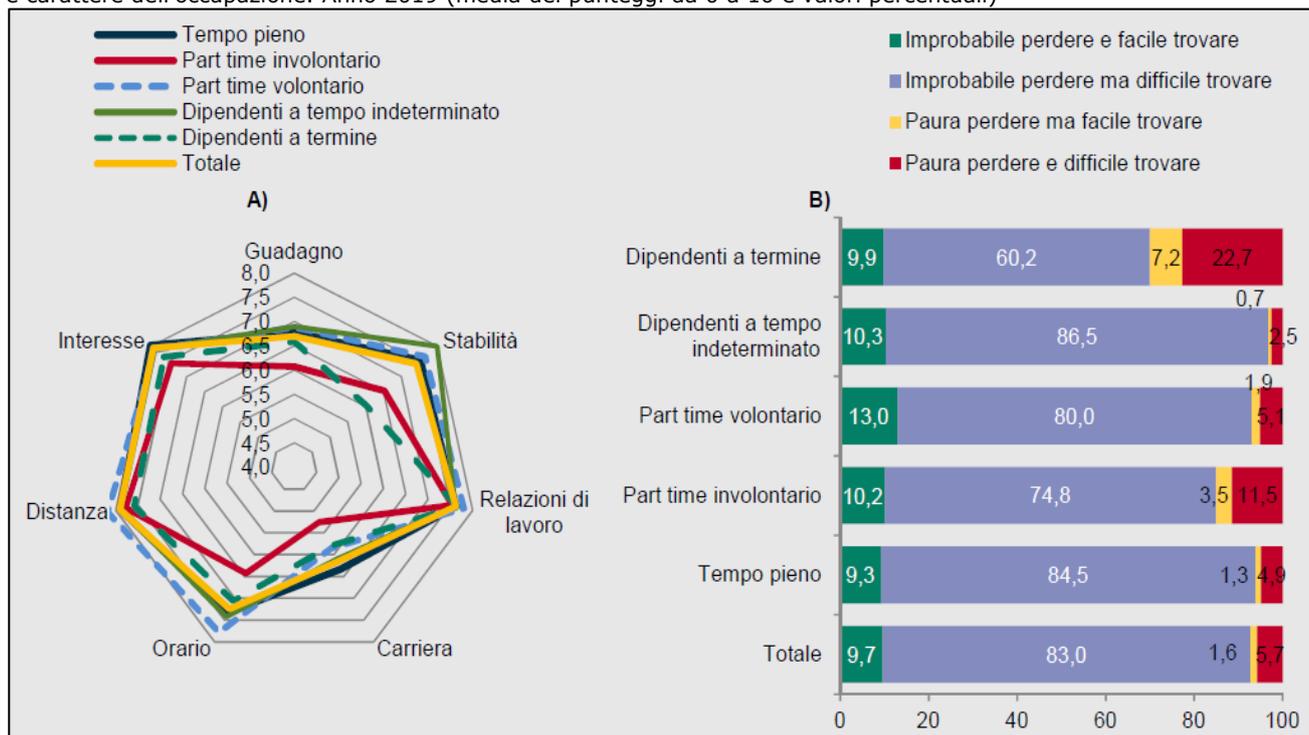
Figura 16: OCCUPATI (scala sinistra) E TASSO DI DISOCCUPAZIONE (scala destra) I trim. 2015- II trim. 2020, dati destagionalizzati, valori assoluti in migliaia di unità e valori percentuali



Fonte: ISTAT - Mercato del lavoro-2 trimestre 2020 [https://www.istat.it/it/files//2020/09/Mercato-del-lavoro-II-trim\\_2020.pdf](https://www.istat.it/it/files//2020/09/Mercato-del-lavoro-II-trim_2020.pdf) e Link: <https://www.istat.it/it/archivio/247045>

Gli indicatori in grado di intercettare in misura importante il grado di marginalità e scarsa qualità delle diverse posizioni lavorative sono ritenuti essere la soddisfazione dichiarata per il lavoro e la percezione del rischio di perderlo. Ad esempio, chi è in *part time* involontario dichiara una minore soddisfazione per il proprio lavoro (6,7 contro una media di 7,3), soprattutto perché ritiene di avere scarse opportunità di carriera, di guadagno e di stabilità occupazionale, oltre che una bassa soddisfazione per l'orario.

Figura 17: Soddisfazione per dimensioni del lavoro A) e percezione della paura di perdere il lavoro B) per regime orario e carattere dell'occupazione. Anno 2019 (media dei punteggi da 0 a 10 e valori percentuali)



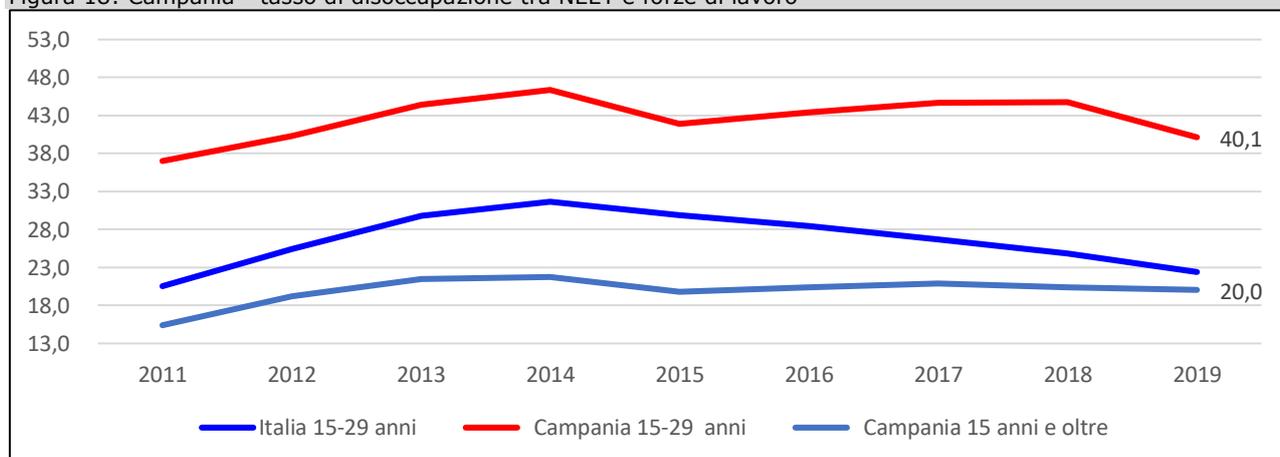
FONTE: ISTAT - RAPPORTO ANNUALE 2020 La situazione del Paese, capitolo 3; link: <https://www.istat.it/storage/rapporto-annuale/2020/capitolo3.pdf>

## FOCUS N. 1: I giovani e il mercato del lavoro in Campania

L'andamento regressivo sul fronte occupazionale in regione Campania si conferma anche per la popolazione attiva nella classe di età 15-24 anni, diversamente dalle aree del Centro e del Nord dove, in particolare, si consolida una tendenza crescente del numero di occupati.

Una lettura di dettaglio del fenomeno occupazionale giovanile offre elementi dirimenti per una comprensione delle principali dinamiche del mercato del lavoro e la stretta dipendenza con gli *skill* formativi che caratterizzano le forze di lavoro giovanili. Sempre in riferimento alla classe di età 15-24 anni, il settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche, infatti, diversamente dall'andamento medio generale (di cui si riporta il grafico per comodità di lettura), anche in Campania, in controtendenza al dato medio regionale, vede crescere l'occupazione nell'ultimo triennio. Verosimilmente tale fenomeno è correlato alle politiche di *upgrading* in atto soprattutto nel comparto hi-tech e delle MPMI in generale, che mantiene saldamente al centro del dibattito sull'efficacia della *policy* regionale la formazione non generalista, ma orientata alla minimizzazione dello *skill mismatch*. (cfr. fig. 63).

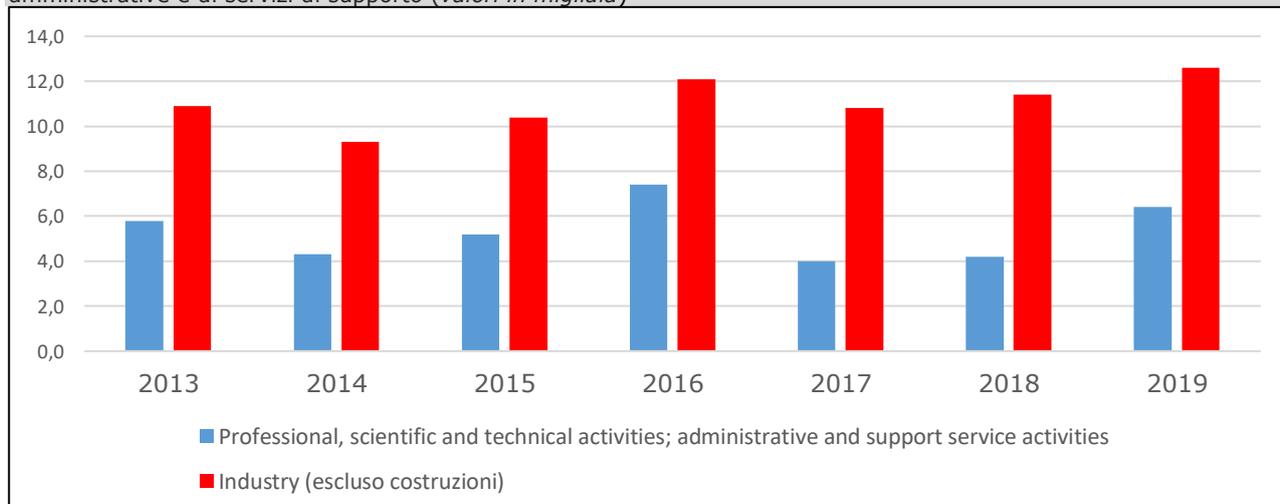
Figura 18: Campania - tasso di disoccupazione tra NEET e forze di lavoro



Fonte: ISTAT - Link:

[http://dati.istat.it/OECDStat\\_Metadata/ShowMetadata.ashx?Dataset=DCCV\\_TAXDISOCCU1&Coords=%5BITTER107%5d.%5bITF33%5d&ShowOnWeb=true&Lang=it](http://dati.istat.it/OECDStat_Metadata/ShowMetadata.ashx?Dataset=DCCV_TAXDISOCCU1&Coords=%5BITTER107%5d.%5bITF33%5d&ShowOnWeb=true&Lang=it)

Figura 19: Campania - classe di età 15 -64 anni - Occupati per Attività professionali, scientifiche e tecniche; attività amministrative e di servizi di supporto (valori in migliaia)

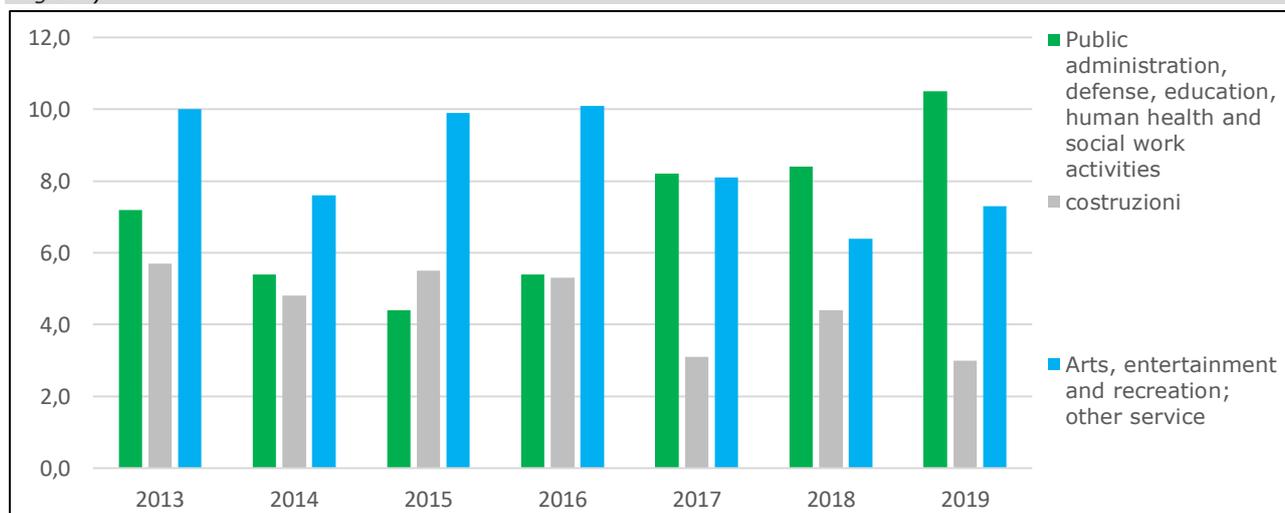


Fonte: EUROSTAT - link:

[https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/LFST\\_R\\_LFE2EN2\\_custom\\_69690/default/table?lang=en](https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/LFST_R_LFE2EN2_custom_69690/default/table?lang=en)

Sempre in relazione alla fascia di età 15-24 anni, nella figura seguente è rappresentata la differente situazione occupazionale delle forze lavoro assorbite dal mercato "classico" del lavoro in Campania.

Figura 20: Campania - classe di età 15-64 anni - Occupati sett. Costruzioni, PA e difesa, Arti e spettacolo (valori in migliaia)



Fonte: EUROSTAT - link: [https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/LFST\\_R\\_LFE2EN2\\_custom\\_69860/default/table?lang=en](https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/LFST_R_LFE2EN2_custom_69860/default/table?lang=en)

Complessivamente, in Campania il settore delle costruzioni riveste ancora il principale riferimento occupazionale, tant'è che la crisi del settore ha pesantemente condizionato il dato medio dell'occupazione regionale, anche tra i giovani, non lasciando emergere un dinamismo del mercato del lavoro comunque esistente e simbiotico con quello dell'industria e delle MPMI in particolare. Queste ultime, infatti, stanno investendo in modo determinante nel perseguimento di nuove strategie aziendali, fortemente orientate all'elevata specializzazione settoriale grazie anche al sostegno fornito tanto da politiche fiscali e giuslavoristiche nazionali che da aiuti finanziari agevolati dalle politiche di coesione. L'upgrade ricercato passa, quindi, necessariamente, per la ricerca sul mercato di giovani e non, purché in possesso di idonei *skill* professionali su cui investire, per competere sul mercato internazionale.

Nell'ultimo biennio, nel contrasto al tracollo occupazionale tra i giovani campani, un ruolo importante è ricoperto dall'assorbimento nel settore PA e difesa, con chiara prevalenza nel comparto della difesa.

Le deduzioni appena sviluppate trovano riscontro anche nell'indagine Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, che ben sintetizza le profonde distanze che si stanno istaurando tra i giovani (15-29 anni) e il resto delle forze di lavoro, così come tra professionalità specialistiche e non qualificate.

## Rapporto Tematico Politiche Giovanili in Campania - Garanzia Giovani

Tabella 25: Campania - Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale omogeneo secondo la classe di età

Dirigenti, professionisti con elevata specializzazione e tecnici	Entrate previste (v.a.)	di cui (%)	
		15-29 anni	indifferente
Dirigenti e direttori	40	0,0	0,0
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	390	34,1	23,3
<b>Progettisti, ingegneri e professioni assimilate</b>	<b>240</b>	<b>24,4</b>	<b>4,2</b>
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	100	23,2	27,4
Medici e altri specialisti della salute	---		
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	480	24,6	29,3
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	190	17,3	10,3
<b>Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione</b>	<b>240</b>	<b>24,5</b>	<b>6,2</b>
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	1320	17,5	13,0
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	120	10,1	58,0
Specialisti della formazione e insegnanti	1330	15,6	40,6
Tecnici dei servizi alle persone	410	8,1	28,2
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	1030	24,4	10,6

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior - link: <https://excelsior.unioncamere.net/documenti/previsionimensili/doc.php?id=4754&spec=relateditems>

Tabella 26: Campania - Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale omogeneo secondo la classe di età

Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	Entrate previste (v.a.)	di cui (%)	
		15-29 anni	indifferente
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	510	36,0	41,3
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	1140	33,7	23,4
<b>Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti</b>	<b>140</b>	<b>40,3</b>	<b>23,0</b>
<b>Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione</b>	<b>720</b>	<b>61,9</b>	<b>10,9</b>
<b>Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso</b>	<b>2080</b>	<b>60,0</b>	<b>15,5</b>
<b>Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici</b>	<b>2220</b>	<b>41,1</b>	<b>11,0</b>
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	700	15,2	18,3
Operatori della cura estetica	400	48,1	15,9
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	30	32,4	38,2
<b>Professioni specifiche degli altri servizi alle persone</b>	<b>100</b>	<b>40,4</b>	<b>3,8</b>

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior - link: <https://excelsior.unioncamere.net/documenti/previsionimensili/doc.php?id=4754&spec=relateditems>

Tabella 27: Campania - Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale omogeneo secondo la classe di età

Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	Entrate previste (v.a.)	di cui (%)	
		15-29 anni	indifferente
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	2520	18,0	20,7
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	680	14,6	45,1
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl., calz.	550	13,0	15,0
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	810	25,6	8,8
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	750	22,2	9,3
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	90	27,7	11,7
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	70	43,8	21,9
Operai specializzati in altre attività industriali	150	35,7	29,2
Conduttori di mezzi di trasporto	2080	10,0	31,3
Conduttori di macchinari mobili	430	15,2	25,6

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior - link: <https://excelsior.unioncamere.net/documenti/previsionimensili/doc.php?id=4754&spec=relateditems>

Tabella 28: Campania - Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale omogeneo secondo la classe di età

Professioni non qualificate	Entrate previste (v.a.)	di cui (%)	
		15-29 anni	indifferente
Personale generico nelle costruzioni	120	9,9	64,5
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	980	41,6	21,3
Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	130	25,6	43,6
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e i altri servizi alle persone	1.530	21,2	33,7
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	280	4,6	46,1

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior - link: <https://excelsior.unioncamere.net/documenti/previsionimensili/doc.php?id=4754&spec=relateditems>

Già da questa prima disamina di carattere generale, è possibile cogliere alcune eloquenti caratterizzazioni dell'offerta lavorativa regionale quali, ad esempio le maggiori opportunità di impiego giovanile in professioni tecniche e specialistiche (ingegneri e tecnici) e nel settore dei servizi di accoglienza e ristorazione connessi ai nuovi modelli di turismo-ed una marginalizzazione degli "over" con prospettive di ingresso nel mondo del lavoro solo per professioni non qualificate.

**FOCUS N. 2: I tirocini extracurricolari come strumento di prima esperienza o reingresso nel mercato del lavoro**

I tirocini, pur rientrando tra gli strumenti di politica del lavoro, di fatto costituiscono un'azione prodromica alla sua attivazione. Il tirocinio, infatti, è costituito da un periodo di orientamento e di formazione svolto in un contesto lavorativo e volto all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Non si configura quindi come rapporto di lavoro [24], bensì come un particolare tipo di formazione.

Il tirocinio può essere di due tipi:

- tirocini curricolari, rivolti ai giovani frequentanti un percorso di istruzione o formazione e finalizzati ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro, promosso da scuole, università o enti di formazione accreditati, e quindi è disciplinato dai Regolamenti di istituto o di ateneo;
- tirocini extracurricolari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani tramite un periodo di formazione in un ambiente produttivo e quindi con la conoscenza diretta del mondo del lavoro; questo tipo di tirocinio è disciplinato dalle Regioni e dalle Province autonome, anche se a livello nazionale sono comunque definiti degli standard minimi comuni, riferiti ad esempio agli elementi qualificanti del tirocinio, alle modalità con cui il tirocinante presta la sua attività, all'indennità minima, attraverso degli standard contenuti nelle "Linee guida in materia di tirocini".

A livello nazionale, il numero dei tirocini avviati è passato dai 227 mila circa nel 2014 agli oltre 349 mila nel 2018, con una crescita del 53,9 per cento (cfr. tabella 29)

Tabella 29: Tirocini extracurricolari avviati, numero di individui, imprese coinvolte, numero medio di tirocini per individuo e per imprese e incidenza dei tirocini sul totale delle attivazioni (a). Anni 2014-2018. (valori assoluti, medi e percentuali)

ANNO	Valori assoluti			Variazioni % rispetto all'anno precedente			Num. Tirocini/ individuo	Num. Tirocini/ impresa	Incidenza su totale attiva- zioni
	Tirocini	Individui	Imprese	Tirocini	Individui	Imprese			
2014	226.997	209.376	100.945	10,7	10,6	22,0	1,1	2,2	1,9
2015	349.446	330.005	175.243	53,9	57,6	73,6	1,1	2,0	2,7
2016	318.678	299.695	153.335	-8,8	-9,2	-12,5	1,1	2,1	2,7
2017	370.531	346.623	174.078	16,3	15,7	13,5	1,1	2,1	2,7
2018	349.353	328.841	161.194	-5,7	-5,1	-7,4	1,1	2,2	2,4
2014-18 (b)	1.615.005	1.158.920	467.868	53,9	57,1	59,7	1,4	3,5	2,5

Fonte: Elaborazioni Anpal su Comunicazioni obbligatorie (SISCO) Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istat, Inps, Inail e Anpal, "IL MERCATO DEL LAVORO 2019 Una lettura integrata".

Nel complesso, nel quinquennio considerato i tirocini sono stati 1 milione e 615 mila: il 2,5 per cento di tutte le attivazioni riferibili alla somma dei nuovi rapporti di lavoro attivati (alle dipendenze, in parasubordinazione o in somministrazione) e dei tirocini avviati nello stesso periodo. Tale valore si attesta al 3,1 per cento al Nord, al 2,1 per cento al Centro e al 1,9 per cento nel Mezzogiorno. Tra i giovani di 15-29 anni l'incidenza dei tirocini sul totale delle attivazioni sale invece al 6,1 per cento [25].

Nel 2015 l'entrata a regime del Programma Garanzia Giovani, avviato nel 2014, ha contribuito in maniera sostanziale alla crescita del ricorso all'istituto in esame: i tirocini avviati che hanno riguardato i soggetti presi in carico dal Programma Garanzia Giovani sono infatti arrivati a rappresentare il 45 per cento del totale dei tirocini avviati nell'anno [26].

La necessaria presenza di un soggetto intermediario, previsto dall'apparato normativo italiano, ribadisce la centralità della regia e la funzione di coordinamento attribuita ai Servizi pubblici per il lavoro, che vengono esercitate sia in modo diretto, mediante i Centri per l'impiego, sia in modo indiretto attraverso i soggetti autorizzati, mediante procedure formali di accreditamento regionali e nazionali.

<sup>24</sup> Ministero del lavoro e delle politiche sociali; link: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/orientamento-e-formazione/focus-on/Tirocinio/Pagine/default.aspx>

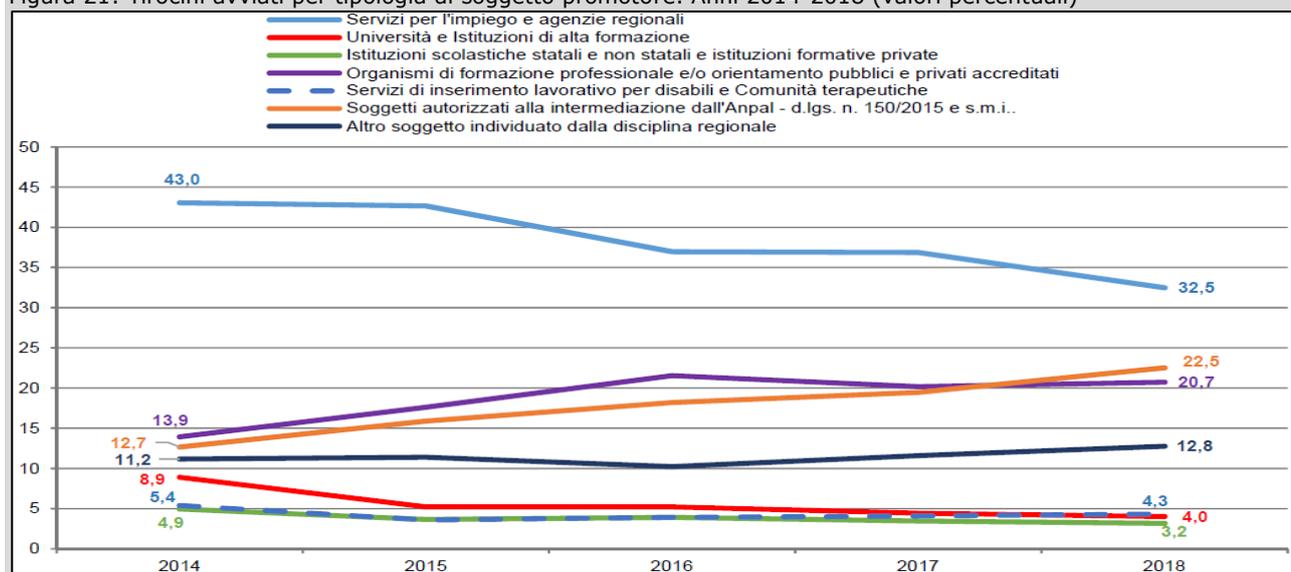
<sup>25</sup> ANPAL – INAPP: "Rapporto di monitoraggio nazionale in materia di tirocini extracurricolari": febbraio 2019

<sup>26</sup> ANPAL – INAPP: "Rapporto di monitoraggio nazionale in materia di tirocini extracurricolari": febbraio 2019

Nel corso del quinquennio 2014-2019, è stata modificata la composizione percentuale relativa alle tipologie di soggetti promotori delle esperienze. Nello stesso periodo, sebbene continui a essere percentualmente prevalente, la quota di tirocini promossi dai Servizi per l'impiego e dalle Agenzie regionali (32,5%) ha fatto registrare una riduzione sensibile pari a -10,5 punti percentuali.

Dinamica inversa si registra invece per gli organismi di formazione professionale e di orientamento pubblici e privati che assommano al 20,7 per cento dei soggetti promotori con un trend crescente (+6,8%). Il complesso dei soggetti accreditati alla intermediazione dall'Anpal sulla base del Decreto legislativo n. 150/2015, nel 2018, sono i promotori del 22,5 per cento del totale dei tirocini, con un incremento, nel quinquennio, pari a 9,8 per cento (Figura 21).

Figura 21: Tirocini avviati per tipologia di soggetto promotore. Anni 2014-2018 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Anpal su Comunicazioni obbligatorie (SISCO) Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istat, Inps, Inail e Anpal, "IL MERCATO DEL LAVORO 2019 Una lettura integrata".

Nel complesso, nel 2018, le tre tipologie di soggetti sopra indicati (Servizi per l'impiego e dalle Agenzie regionali, organismi di formazione professionale e di orientamento pubblici e soggetti accreditati alla intermediazione dall'Anpal) hanno promosso il 75,7 per cento dei tirocini, rendendo piuttosto marginale la quota riferita agli altri soggetti.

Le caratteristiche anagrafiche degli individui coinvolti nei tirocini avviati nel periodo considerato mostrano la equidistribuzione delle esperienze per genere ed una significativa prevalenza di tirocini rivolti a giovani di 20-29 anni (63,5%). In questa fascia di età le donne sono la maggioranza, raggiungendo il 53 per cento del complesso degli individui (cfr. Tab 9).

Tabella 30: Tirocini extracurricolari avviati per classe di età, ripartizione territoriale e genere degli individui interessati. Totale 2014-2018 (valori percentuali)

CLASSE DI ETÀ	Nord			Centro			Mezzogiorno			Italia		
	Donne	Uomini	Totale									
	% di colonna											
fino a 19 anni	15,2	21,9	18,6	9,7	15,1	12,3	9,2	15,3	12,3	12,6	19,0	15,8
20-29 anni	66,6	57,6	62,1	71,2	66,9	69,1	65,6	59,5	62,5	67,3	59,8	63,5
30 anni e oltre	18,2	20,5	19,3	19,1	18	18,6	25,2	25,2	25,2	20,1	21,2	20,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>											
	% di riga											
fino a 19 anni	40,8	59,2	100,0	41,1	58,9	100,0	36,9	63,1	100,0	40,1	59,9	100,0
20-29 anni	53,5	46,5	100,0	53,5	46,5	100,0	51,7	48,3	100,0	53,0	47,0	100,0
30 anni e oltre	46,9	53,1	100,0	53,4	46,6	100,0	49,2	50,8	100,0	48,7	51,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>49,8</b>	<b>50,2</b>	<b>100,0</b>	<b>51,9</b>	<b>48,1</b>	<b>100,0</b>	<b>49,2</b>	<b>50,8</b>	<b>100,0</b>	<b>50,1</b>	<b>49,9</b>	<b>100,0</b>

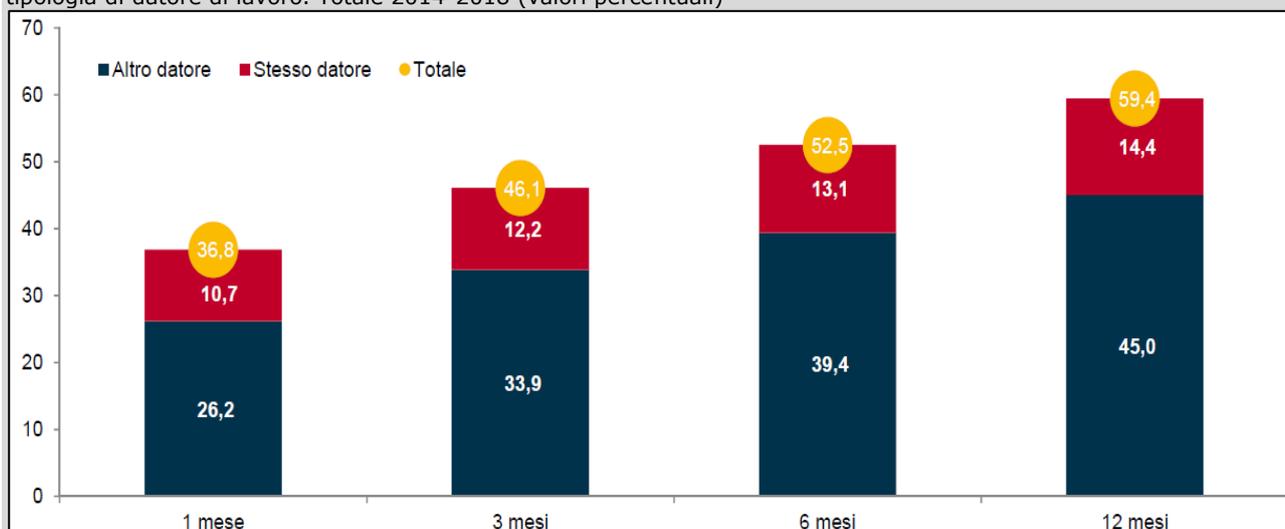
Fonte: Elaborazioni Anpal su Comunicazioni obbligatorie (SISCO) Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istat, Inps, Inail e Anpal, "IL MERCATO DEL LAVORO 2019 Una lettura integrata".

La composizione per classe di età fa inoltre registrare una cospicua presenza di esperienze che hanno coinvolto adulti di 30 anni e oltre (20,7%) che supera quella dei giovanissimi, sostanzialmente per ragioni anagrafiche e per la numerosità della platea di non occupati alla ricerca attiva di lavoro.

### Esiti occupazionali dei tirocini

Per stimare gli esiti occupazionali dei tirocini e, dunque, l'efficacia dello strumento di politica attiva messo in campo, con riferimento alle elaborazioni esposte nel "Rapporto di monitoraggio nazionale in materia di tirocini extracurricolari" condotte da ANPAL e INAPP (febbraio 2019) sulla base delle esperienze di durata superiore a 13 giorni realizzate su una popolazione di 1.489.783 avviate e portate a termine nel quinquennio 2014-2018, si è fatto ricorso ad un indicatore *ad hoc* in grado di misurare la probabilità di ingresso nell'occupazione, non tenendo conto, però, del tempo della durata occupazionale del tirocinante. In tale logica, si è ricorsi al "tasso di inserimento", il cui calcolo è basato sulla verifica, per ogni tirocinio avviato, della presenza di una attivazione di un rapporto di lavoro fino a 12 mesi successivi alla conclusione dell'esperienza di tirocinio. Tramite l'estrapolazione di valori dell'indicatore adottato, "tassi di inserimento", confrontabili nel tempo, sono stati analizzati i tirocini che avevano consentito periodi equivalenti di potenziale ricerca di lavoro fino alla data del 30 giugno 2019. Così, per analizzare i tassi di inserimento a 1 mese dalla fine del tirocinio, sono stati confrontati gli esiti dei soli tirocini terminati da almeno 1 mese. Analogamente è stato fatto per costruire gli indici a 3, 6 e 12 mesi. L'analisi evidenzia quindi due aspetti: da un lato, si assiste a un progressivo (e naturale) incremento dei tassi di inserimento correlato all'aumento dei tempi di esposizione alla ricerca di lavoro, dall'altro, si osserva che il tirocinio esprime una particolare efficacia a ridosso della conclusione dell'esperienza, tanto che già a 1 mese dalla sua conclusione il tasso di inserimento si attesta al 36,8 per cento (cfr. Figura 22).

Figura 22: Tassi di inserimento dei tirocini extracurricolari rilevati a 1, 3, 6 e 12 mesi dal termine dell'esperienza, per tipologia di datore di lavoro. Totale 2014-2018 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Anpal su Comunicazioni obbligatorie (SISCO)

### Il tirocinio come prima esperienza nel mercato del lavoro per i giovani

Come innanzi visto, i tirocini che hanno coinvolto giovani fino a 29 anni rappresentano la quota maggioritaria delle esperienze avviate nel quinquennio considerato (Tabella 8): si tratta di 8 esperienze su 10 e, in particolare, il 63,5 per cento dei tirocini hanno interessato giovani fra i 20 e i 29 anni.

Nel complesso, nel quinquennio considerato i giovani appartenenti alla fascia 15-29 anni che sono alla prima esperienza sono 3 milioni e 401 mila. Di questi il, 17,5 per cento accede al mercato del lavoro attraverso un tirocinio extracurricolare (Tabella 31).

Tabella 31: Giovani 15-29enni alla prima esperienza nel mercato del lavoro per tipologia contrattuale. Anni 2014-2018 (valori assoluti e percentuali)

ANNO	Tempo Indeterminato	Apprendistato	Tempo Determinato	Collab. e altro lavoro aut. non professionale	Somministrati	Intermittenti	Altri contratti	Tirocini	Totale
Valori assoluti									
2014	79.818	57.346	225.184	53.090	32.271	30.999	2.363	79.975	561.046
2015	122.107	44.907	233.780	36.104	40.465	29.217	2.729	140.112	649.421
2016	74.031	60.333	269.062	26.025	45.056	31.988	3.870	121.676	632.041
2017	62.745	70.420	345.938	28.641	64.398	84.720	4.520	133.013	794.395
2018	65.075	69.676	346.191	28.860	57.542	73.137	5.113	118.795	764.389
2014-18	403.776	302.682	1.420.155	172.720	239.732	250.061	18.595	593.571	3.401.292
% di riga									
2014	14,2	10,2	40,1	9,5	5,8	5,5	0,4	14,3	100,0
2015	18,8	6,9	36,0	5,6	6,2	4,5	0,4	21,6	100,0
2016	11,7	9,5	42,6	4,1	7,1	5,1	0,6	19,3	100,0
2017	7,9	8,9	43,5	3,6	8,1	10,7	0,6	16,7	100,0
2018	8,5	9,1	45,3	3,8	7,5	9,6	0,7	15,5	100,0
2014-18	11,9	8,9	41,8	5,1	7,0	7,4	0,5	17,5	100,0

Fonte: Elaborazioni Anpal su Comunicazioni obbligatorie (SISCO)

In quasi il 27 per cento dei casi la prima esperienza avvenuta in tirocinio ha visto lo svolgimento di attività lavorative caratterizzate da livelli di competenza medio-alti (15,9%) o alti (11%), come riportato nella seguente tabella. Un valore che attesta una maggiore qualificazione delle attività lavorative in modo più esteso di quanto avviene per i primi ingressi regolati, ad esempio, da rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato o di apprendistato.

Tabella 32: Giovani 15-29enni alla prima esperienza nel mercato del lavoro per livello di competenza richiesta dalla professione e tipologia contrattuale. Totale 2014-2018 (valori percentuali)

LIVELLO DI COMPETENZA	Tempo Indeterminato	Apprendistato	Tempo Determinato	Collaborazioni e altro lavoro autonomo non profess.	Somministrati	Intermittenti	Altri contratti	Tirocini	Totale
Basso	23,9	6,2	35,9	3,5	25,8	18,1	13,1	6,4	22,9
Medio basso	64,3	81,0	48,8	60,2	60,9	75,6	4,0	66,6	59,8
Medio alto	7,8	7,9	7,3	14,8	11,0	5,1	8,2	15,9	9,4
Alto	4,0	4,9	8,0	21,5	2,3	1,2	74,6	11,0	7,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni Anpal su Comunicazioni obbligatorie (SISCO)

### 3.8 I dati dell'attuazione della Nuova Garanzia Giovani

#### Premessa

L'analisi di attuazione, per il periodo successivo al marzo 2017, è stata condotta, principalmente, sulla base dei dati pubblicati dai rapporti quadrimestrali sull'avanzamento del Programma Garanzia Giovani pubblicati dall'ANPAL oltre che, ove resi disponibili, da *report* inoltrati dalla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili della Campania (DG 50.11.00) nonché da report dell'AdG del FSE, Direzione Generale incaricata del coordinamento del Programma regionale GG, della gestione dei rapporti con l'Autorità di Gestione del PON IOG (ANPAL-Divisione III) nonché dell'impiego del circuito di spesa afferente all'IGRUE<sup>[27]</sup>.

Nel merito, nella fase di acquisizione dati si è riscontrato il mancato aggiornamento del set di dati di monitoraggio del Programma in pubblicazione sul sito dell'ARLAS<sup>[28]</sup> ove sono risultati consultabili solo dati compresi tra il maggio 2014 (avvio del Programma) e marzo 2017; inoltre, l'O.I. ha trasmesso solo una valorizzazione parziale del set di indicatori di attuazione del PAR GG ex art. 5 Reg UE 1304/2013- Allegati 1 e 2<sup>[29]</sup>; dati a carattere cumulativo pluriennale tanto per la I<sup>^</sup> fase (2014/17) quanto per la II<sup>^</sup> fase tutt'ora in corso di realizzazione e dati a carattere annuale relativi al 2020; tale circostanza, al momento in cui il presente rapporto si chiude, non consente una ricostruzione dei *trend* attuativi delle singole misure del Programma ovvero la lettura degli indicatori di lungo periodo (ILP) e anticipatori di *performance*.

La situazione operativa descritta, rilevata sino al momento di chiusura del rapporto, lo ha condizionato in modo determinante in termini di esaustività, profondità e attualità.

Considerato il ruolo strategico rivestito dalla disponibilità di dati puntuali e aggiornati tanto per le attività di gestione, ma ancor più per quelle di programmazione, la fattispecie suggerisce che l'O.I. ponga in essere un'azione mirata e tempestiva nell'aggiornamento e sistematizzazione dei dati di attuazione nonché del set di indicatori di Programma ex art. 5 e Allegati 1 e 2 del Regolamento UE 1304/2013; ciò soprattutto nella prospettiva di poter acquisire le necessarie evidenze valutative dall'attuazione della Nuova Garanzia Giovani oltremodo necessarie e funzionali ai redigenti PP.OO.RR per il periodo di programmazione 2021/2027.

#### 3.8.1 La partecipazione dei giovani al Programma: intercettazione, adesione e presa in carico

Prima di passare all'analisi dei dati regionali, si vuole evidenziare che l'introduzione dell'ASSE 1 Bis, pur avendo ampliato la popolazione target anche ai NON NEET fino a 35 anni e, precisamente, i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 15 e i 35 anni di età (34 anni e 364 giorni);
- essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15-quater del d.l. n. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019);
- essere residenti nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna);

pare non abbia prodotto sensibili variazioni nelle classi di età aderenti al Programma confermando, anche nell'ultimo triennio, la prevalenza della classe di età 19-24 anni con oltre il 55% delle prese in carico totali; stesso dicasi anche per la stessa classe degli over 24;

<sup>27</sup> DGR 127 del 6/3/2018

<sup>28</sup> Fonte: ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania; link:

[http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/)

<sup>29</sup> Indicatori di realizzazione (IDR) e Indicatori di copertura (IDC)- comunicazione O.I. - DG 50.01 del 23/3/2021 prot. 159534/2021 e prot. 159552/2021

Tabella 33: Italia - Giovani presi in carico per classi di età - dati cumulati (valori percentuale, periodo 2018-2020)

	2017	2018	2019	2020
15-18 anni	10,5	10,1	9,9	10,1
19-24 anni	55,0	55,3	55,7	55,6
25 e oltre	34,5	34,6	34,4	34,3

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati ANPAL

Anche i dati regionali confermano un'analogia risposta da parte della popolazione *target*.

Tabella 34: Campania - Giovani iscritti al PAR Garanzia Giovani per classi di età - dati cumulati dati cumulati (v.a. e v%, dati al 31/12/2020)

Classi di età	2020					
	Femmine	%	Maschi	%	TOTALE	%
14-18 anni	3.345	2,67	5.198	3,45	8.543	3,10
19-25 anni	62.209	55,16	89.629	59,54	158.838	57,55
26 -29 anni	44.888	35,78	44.251	29,40	89.139	32,30
30 anni e oltre	8.019	6,39	11.448	7,61	19.467	7,05
<b>Totale</b>	<b>125.461</b>	<b>45,46</b>	<b>150.526</b>	<b>54,54</b>	<b>275.987</b>	

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

Rispetto all'introduzione dell'Asse 1Bis si può leggere una equivalente invarianza rispetto alla popolazione dei giovani NEET complessivamente presi in carico (CPI e APL) anche rispetto al *profiling* formativo come riassunto nella tabella seguente.

Tabella 35: Italia - Giovani presi in carico per istruzione - dati cumulati (valori percentuale, periodo 2018-2020)

	2017	2018	2019	2020
Istruzione secondaria inferiore	23,2	23,6	23,5	23,7
Istruzione secondaria superiore	57,9	57,6	57,9	57,8
Istruzione terziaria	18,9	18,8	18,6	18,5

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati ANPAL

L'indisponibilità del dato di monitoraggio regionale alla data di chiusura del presente rapporto non ha consentito l'approfondimento del fenomeno al livello locale, in particolare, rispetto alla popolazione *target* over 25.

Dai *report* dati sul PAR GG della Campania acquisiti dall'O.I. è stato possibile ricostruire il *profiling* dei giovani aderenti per fascia di svantaggio come definite ex Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, parametrabili sulla base delle seguenti variabili:

- età;
- sesso;
- istruzione;
- stato occupazionale un anno prima;
- regione e provincia in cui è ubicato l'organismo competente che ha preso in carico il giovane;
- conoscenze linguistiche (soltanto per gli stranieri che non hanno ottenuto il titolo di studio in Italia), per la valutazione delle quali sarà utilizzato il metodo già elaborato per il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

In base alle variabili specificate per i giovani, è calcolato un «coefficiente di svantaggio» con un valore compreso tra 0 e 1; in particolare, il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, secondo importi tabellari, così come definito dal Regolamento Delegato (UE)

2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016; in funzione della categoria di profilazione del giovane, gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità, eventualmente anche a *tranches*.(cfr. DGR 880/2018 – PAR Nuova GG)

Tabella 36: Campania - Giovani iscritti al PAR Garanzia Giovani per fascia di aiuto - dati cumulati (v.a. e v%, dati al 31/12/2020)

Fascia di svantaggio	2020					
	Femmine	%	Maschi	%	TOTALE	%
BASSA	15.779	12,58	25.068	16,65	40.847	14,80
MEDIA	5.219	4,16	8.032	5,34	13.251	4,80
ALTA	387	0,31	1.158	0,77	1.545	0,56
MOLTO ALTA	48.412	38,59	51.789	34,41	100.201	36,31
ND	55.664	44,37	64.477	42,84	120.141	43,53
<b>Totale</b>	<b>125.461</b>		<b>150.524</b>		<b>275.985</b>	

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

Rispetto ai dati innanzi esposti non può non rilevarsi come la mancata determinazione della fascia di svantaggio incide per il 43,53% al momento dell'iscrizione al Programma di giovani.

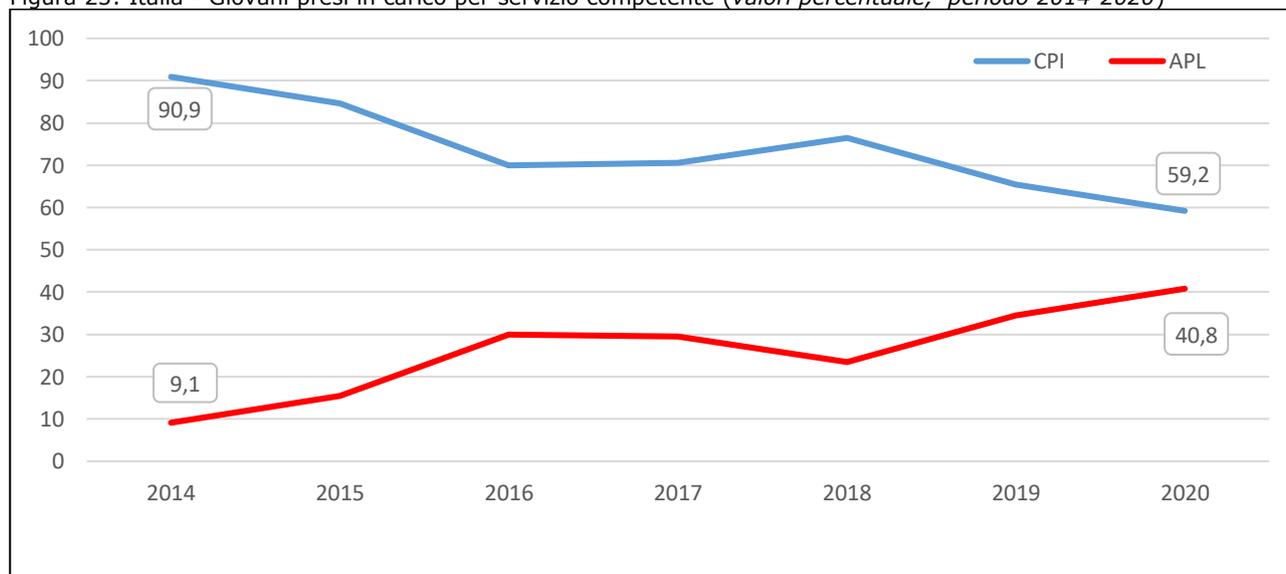
Una particolare attenzione merita l'analisi delle prese in carico dei giovani per servizio competente. A livello nazionale, il numero di giovani che è stato preso in carico dai centri per l'impiego (CPI) è stato sempre maggiore rispetto a quanto registrato per le Agenzie per il lavoro (APL).

Tabella 37: Italia - Giovani presi in carico per servizio competente (valori percentuale, periodo 2014-2020)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
CPI	90,9	84,6	70,0	70,5	76,5	65,5	59,2
APL	9,1	15,4	30,0	29,5	23,5	34,5	40,8

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati ANPAL - dati al 31 dicembre 2020 - Rapporto quadrimestrale 3/2020

Figura 23: Italia - Giovani presi in carico per servizio competente (valori percentuale, periodo 2014-2020)



Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati ANPAL - dati al 31 dicembre 2020 - Rapporto quadrimestrale 3/2020; link: <https://www.anpal.gov.it/documents/552016/762863/Rapporto+quadrimestrale+GG+n3-2020+Focus+97.pdf/13f771d6-63b1-c05b-ce0b-55effadda92e?t=1614334878830>

Il dato della Campania, come desunto dai rapporti periodici pubblicati dall'ANPAL, in questo caso, mostra un andamento in controtendenza rispetto al dato nazionale, mostrando un repentino incremento della capacità di presa in carico dei giovani da parte delle APL rispetto ai

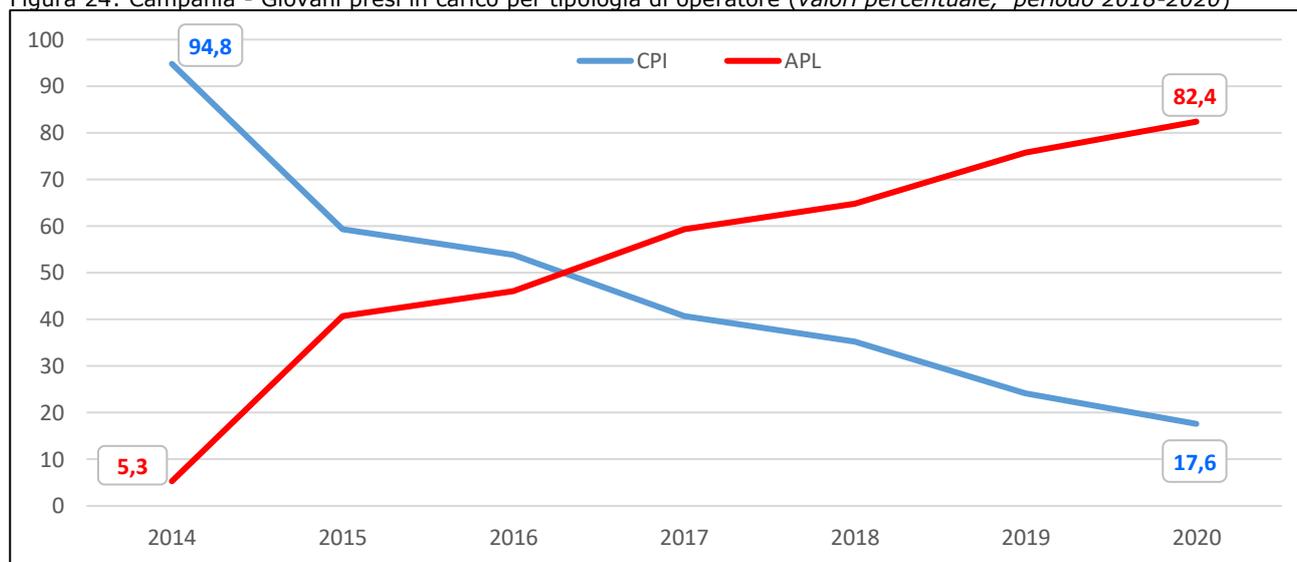
CPI regionali; la forbice tra i due servizi competenti si è sensibilmente allargata nel triennio 2018-2020 in cui si è passati alla "Nuova Garanzia Giovani", muovendo da un iniziale 5,3% del totale dei giovani presi in carico dalle APL nel 2014, fino ad arrivare all'82,4% nel 2020.

Tabella 38: Campania - Giovani presi in carico per servizio competente (valori percentuale, periodo 2018-2020)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
CPI	94,8	59,3	53,9	40,7	35,2	24,2	17,6
APL	5,3	40,7	46,1	59,3	64,8	75,8	82,4

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati ANPAL – dati al 31 dicembre 2020 - Rapporto quadrimestrale 3/2020- Tavola A4; link: <https://www.anpal.gov.it/documents/552016/762863/Rapporto+quadrimestrale+GG+n3-2020+Focus+97.pdf/13f771d6-63b1-c05b-ce0b-55effadda92e?t=1614334878830>

Figura 24: Campania - Giovani presi in carico per tipologia di operatore (valori percentuale, periodo 2018-2020)



Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati ANPAL – dati al 31 dicembre 2020 - Rapporto quadrimestrale 3/2020- Tavola A4; link: <https://www.anpal.gov.it/documents/552016/762863/Rapporto+quadrimestrale+GG+n3-2020+Focus+97.pdf/13f771d6-63b1-c05b-ce0b-55effadda92e?t=1614334878830>

Va segnalato che il dato innanzi riportato non risulta direttamente confrontabile con il dato trasmesso dall'O.I.<sup>[30]</sup>; infatti, come già innanzi specificato, il dato è stato fornito con diversa modalità aggregativa e, specificatamente, come riportato nella tabella seguente, è stato reso il dato cumulato da inizio Programma (maggio 2014) al 31/12/2020; ciò consente di leggere solo un "saldo" complessivo per il periodo osservato che, comunque, evidenzia una prevalenza di altri operatori accreditati (56,29%), rispetto ai CPI (43,71%).

Tabella 39: Giovani iscritti a Garanzia Giovani per tipo di operatore scelto (dati cumulati 31/12/2020; v.a. e v.%)

Tipo di operatore	Femmine		Maschi		Totale	
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.	V.%
Centro per l'impiego	56.955	45,40%	63.676	42,30%	120.631	43,71%
Operatore privato accreditato	50.181	40,00%	64.338	42,74%	114.519	41,49%
ND	18.325	14,61%	22.512	14,96%	40.837	14,80%
<b>Totale</b>	<b>125.461</b>		<b>150.526</b>		<b>275.987</b>	

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

<sup>30</sup> P.E.C. AdG FSE del 16/02/2021

Sempre con riferimento all'intero periodo 2014/2020 è stato possibile leggere una buona capacità di intercettazione della popolazione *target*, in particolare, per il primo triennio di attuazione 2014/2017; ciò, probabilmente, per l'effetto di una buona campagna promozionale che ha raggiunto efficacemente i giovani NEET anche se è risultato alto il numero di mancati perfezionamenti delle prese in carico (16,6%) e degli annullamenti d'ufficio(27,9%) di cui ben il 77,4% per "mancato appuntamento".

Tabella 40: CAMPANIA - Adesione al Programma Garanzia Giovani - periodo: mag. 2014 - mar. 2017 dati cumulati

	Maschi	Femmine	Totale	%
<b>Adesioni totali</b>	<b>81.512</b>	<b>72.578</b>	<b>154.090</b>	
<b>Adesioni non perfezionate</b>	<b>13.115</b>	<b>12.397</b>	<b>25.512</b>	<b>16,6%</b>
Adesioni attive	68.397	60.181	128.578	83,4%
Adesioni gestite	63.508	55.646	119.154	92,7%
Prese in carico	46.263	39.702	85.965	72,1%
<b>Annullamento</b>	<b>17.245</b>	<b>15.944</b>	<b>33.189</b>	<b>27,9%</b>
<i>Cancellazione per mancanza requisiti</i>	2.075	2.327	4.402	13,3%
<i>Ripensamento del giovane</i>	664	579	1.243	3,7%
<i>Chiusura d'ufficio MLPS</i>	928	912	1.840	5,5%
<b><i>Chiusura per mancato appuntamento</i></b>	<b>13.568</b>	<b>12.114</b>	<b>25.682</b>	<b>77,4%</b>
<i>Patto di attivazione non firmato</i>	10	12	22	0,1%

Fonte: ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania; link:

[http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatorioqg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatorioqg/)

Per la seconda fase del PAR GG, come riepilogato nella tabella seguente, l'incidenza delle registrazioni non perfezionate sul numero delle adesioni perfezionate, in valore medio, è drasticamente calata(-20,86 p.p.); ciò, probabilmente, dovuto all'azione di potenziamento dei CPI attuata a valere sul POR Campania FSE 2014/20.

Per una comprensione delle probabili cause alla base della predetta fenomenologia, non va taciuto che sul bilancio dell'attività di seconda fase del Programma, l'annualità 2020 ha un'incidenza rilevante (67,47% in termini di adesioni perfezionate) e, inoltre, per tutta la durata del 2020, l'impatto delle restrizioni per il contenimento della SARS-COV-2 ha certamente sortito tutte le sue ricadute negative, tanto nelle difficoltà (o impossibilità) di intercettazione fisica dei giovani presso le APL e CPI, quanto nell'aver impossibilitato attività di formazione in presenza e/o tirocinio per il ricorso delle aziende alla CIG e/o smart working; da tali fattori, verosimilmente, potrebbe essere dipeso l'abbandono dei Giovani dal Programma che, peraltro, potrebbe dimostrarsi "episodico" cioè pienamente recuperabile alla ripresa delle attività in presenza (formazione e/o tirocini).

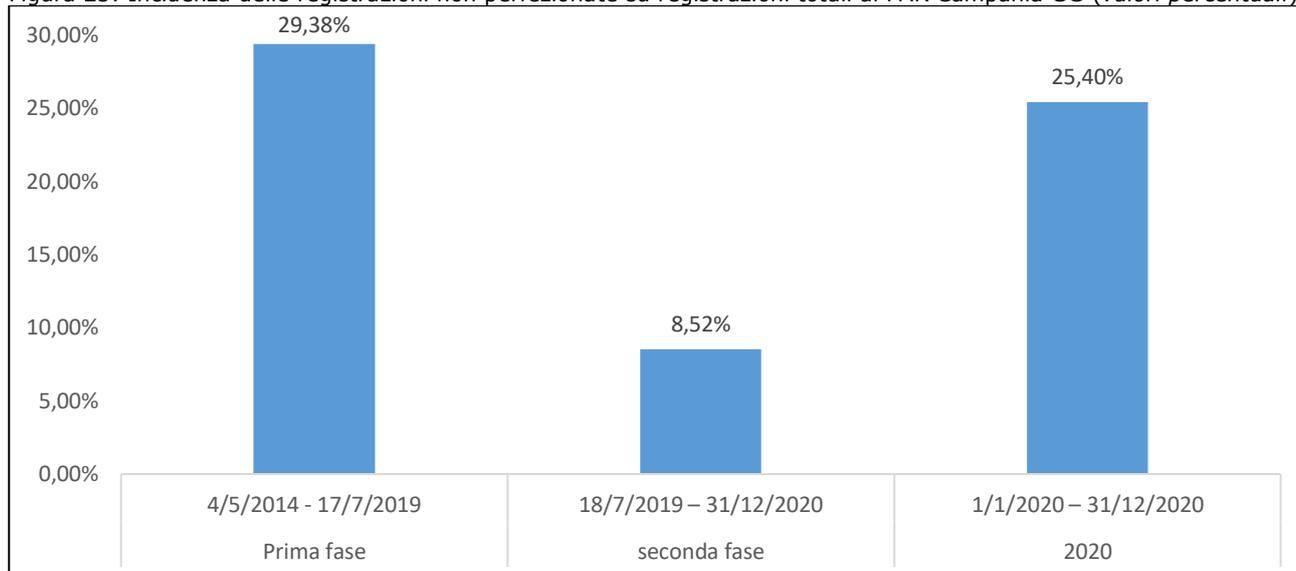
Tabella 41: PAR Campania GG - Giovani Registrati per periodo

	Totale Prima fase 4/5/2014 - 17/7/2019	Totale seconda fase 18/7/2019 - 31/12/2020	Totale 2020 1/1/2020 - 31/12/2020
(A) Numero adesioni -1 bis	250.285	25.722	16.713
(B) Numero di adesioni al netto dei soggetti cancellati dal programma per perdita/assenza di requisiti o ripensamento del giovane - 1 ter	190.303	22.871	15.431
(C) Presi in carico - 2	134.394	20.923	11.503
(D) Registrazioni non perfezionate (B)-(C)	55.909	1.948	3.928
<b>Incidenza registrazioni non perfezionate su registrazioni totali</b>	<b>29,38%</b>	<b>8,52%</b>	<b>25,4%</b>

(\*) Tabella A 2 Rapporti ANPAL GG; (\*\*) Tabella A1 Rapporti ANPAL GG;

Fonte: ANPAL - Rapporti trimestrali/quadrimestrali Garanzia Giovani

Figura 25: Incidenza delle registrazioni non perfezionate su registrazioni totali al PAR Campania GG (valori percentuali)



Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati ANPAL – Rapporti periodici Garanzia Giovani; link: <https://www.anpal.gov.it/garanzia-giovani>

Oltre ai suddetti effetti da SARS-COV-2, nel tempo che intercorre tra le fasi di intercettazione, adesione e presa in carico dei giovani NEET (e, dal 2018, anche NON NEET fino a 35 anni), i motivi dell'abbandono possono essere molteplici; a volte si tratta di cancellazioni d'ufficio dovute alla perdita dei requisiti necessari per essere ammessi al Programma; è questo il caso di chi ritorna, autonomamente, in percorsi di istruzione (secondaria e/o terziaria) o di chi comincia/riprende a lavorare. In altri casi, l'abbandono, soprattutto nei primi mesi, è fortemente correlabile al fatto che le misure previste non sono pienamente operative nella tempistica "attesa" e, pertanto, il candidato in attesa di avvio ad una misura di PAL, di fatto, ha probabilmente maturato la decisione di uscire dal Programma per rientrarvi successivamente all'avvio effettivo della Misura di interesse; in altri casi ancora, i partecipanti hanno abbandonato il Programma Garanzia Giovani per beneficiare di misure di politica attiva del lavoro attuate dall'Ente regionale attraverso il POR FSE o, semplicemente, l'abbandono del Programma è avvenuto per ragioni personali.

Ai fini di una valutazione complessiva della capacità di intercettazione e presa in carico dei giovani NEET da parte del Programma, non può non osservarsi il set di indicatori relativi alla *performance* delle azioni immediatamente successive alla presa in carico che, verosimilmente, maggiormente incidono sulla decisione del giovane NEET nel prosieguo del suo percorso.

Tabella 42: Programma GG Campania - Indicatori di realizzazione (IDR) I<sup>^</sup> Fase (4/5/2014÷ 17/07/2019)

ID	Indicatore	Descrizione	U. M.	Valore I <sup>^</sup> Fase dal 4/5/2014 al 17/07/2019	Valore II <sup>^</sup> FASE dal 18/7/2019 al 31/12/2020	Valore 2020
9	Durata media di attesa (in mese) della proposta della misura	Media del numero di mesi che intercorrono tra la data di presa in carico dell'individuo e la data di proposta della misura di politica attiva	num. ass.	7,96	5,60	4,82
10	Durata media di attesa (in mesi) della presa in carico	Media del numero di mesi che intercorrono tra la data della prima adesione e la data della presa in carico dell'individuo che ha ricevuto una proposta di politica attiva	num. ass.	8,85	6,31	5,21
11	Quota destinatari che ricevono una proposta entro i 4 mesi dalla presa in carico		%	57,56	93,46	93,65
16	Quota di giovani registrati da oltre due mesi non ancora presi in carico	Numero di giovani «registrati» non ancora presi in carico due mesi dopo la prima adesione, sul totale dei giovani registrati	%	12,24	16,02	18,11
17	Durata media di attesa (in mesi) dei giovani presi in carico dalla data di prima adesione	Media del numero di mesi che intercorrono tra la data di prima registrazione al piano GG e la data della presa in carico (Indipendentemente dalla regione di presa in carico)	num. ass.	2,49	2	2,23
18	Quota di giovani presi in carico entro i 2 mesi dalla data di prima adesione	Quota di giovani «presi in carico» con una durata di attesa dalla data della prima registrazione alla presa in carico «non superiore ai 2 mesi» (Indipendentemente dalla regione di presa in carico)	%	52,70	26,75	27,01

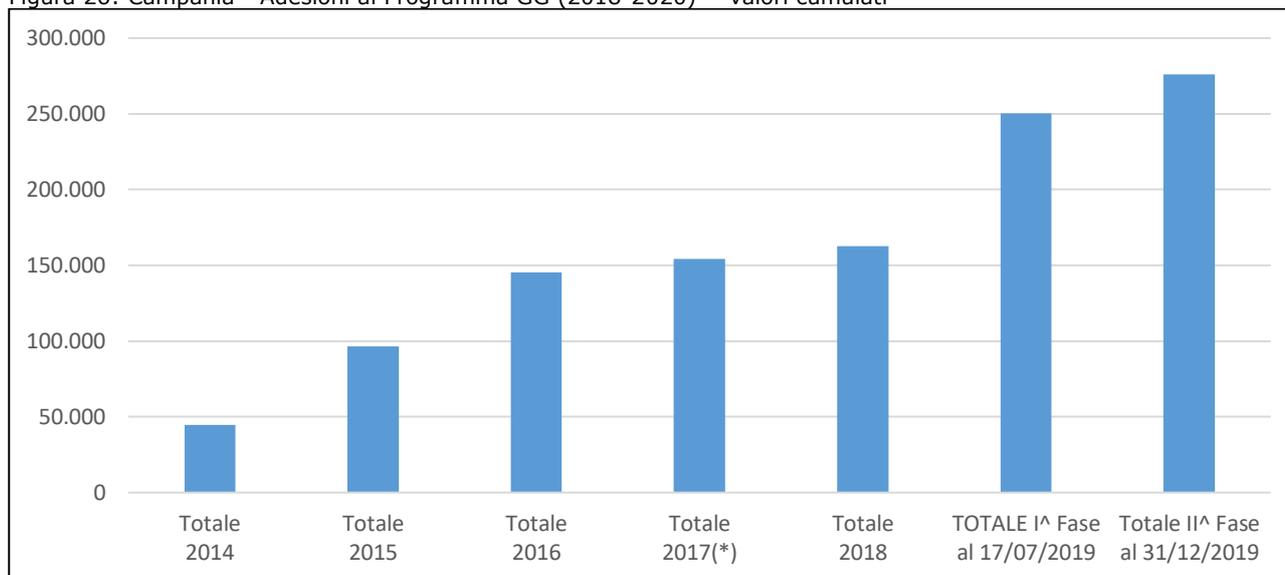
Fonte: O.I. Regione Campania DG 50.11 – comunicazione del 23.03.2021

I dati innanzi esposti fotografano indubbiamente il permanere di una condizione di sofferenza del sistema “di interfaccia” con i giovani NEET già vista per la I<sup>^</sup> Fase del Programma; in particolare, se è vero che la durata media che intercorre tra la data della prima adesione e la data della presa in carico dell'individuo che ha ricevuto una proposta di politica attiva (IDR 10) si è ridotta in modo sensibile (-2,5 mesi) a fronte di un rilevante aumento della quota di NEET che ricevono una proposta entro i 4 mesi dalla presa in carico (IDR 11, +35,90%) è invece aumentata la percentuale di giovani NEET registrati da oltre due mesi non ancora presi in carico (IDR 16, +3,78%).

La lettura dei dati già acquisiti della popolazione campionaria nella fase di adesione, indice a ritenere opportuno lo svolgimento di un'attività mirata di indagine sulle motivazioni dell'abbandono del Programma; ciò al fine di comprendere le ragioni del fenomeno nonché le principali destinazioni di questa categoria di giovani (es. ritorno allo studio in modo autonomo, inattivi, etc.).

Va qui ribadito quanto detto in premessa circa la scarsità e frammentarietà dei dati di attuazione del Programma e sulla impossibilità che ne discende dal poter fornire stime quali-quantitative dei diversi motivi di abbandono; la fattispecie, inoltre, avendo sicuramente risentito in modo rilevante anche dell'impatto della pandemia da SARS-Cov-2 riveste argomento di necessario approfondimento; inoltre, la prevalenza complessiva delle prese in carico di giovani da parte di APL rispetto ai CPI emersa dal dato cumulato trasmesso dall'AdG del FSE, a fronte di una indisponibilità del set completo dei dati di attuazione del PAR regionale e degli indicatori, non consente una lettura dell'impatto attribuibile all'azione di potenziamento dei CPI operato con la concorrenza sinergica del POR Campania FSE 2014/2020 come innanzi cennato, tanto in termini di numero di adesioni annue che di efficacia ed efficienza nella presa in carico e avvio a misure di politiche attive.

Figura 26: Campania - Adesioni al Programma GG (2018-2020) - valori cumulati



(\*)dato ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania (marzo 2017)

Fonte: periodo 2014-17 - ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania

[http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/) ; periodo 2018-2019 Rapporti periodici ANPAL, per il 2019/20 O.I. Regione Campania comunicazione del 23/03/2021

Tabella 43: Campania - Adesioni al Programma GG mag.2014-dic. 2020

	Totale 2014	Totale 2015	Totale 2016	Totale 2017(*)	Totale 2018	TOTALE I^ Fase al 17/07/2019	Totale II^ Fase al 31/12/2019
<b>Adesioni totali</b>	<b>44.714</b>	<b>96.363</b>	<b>145.558</b>	<b>154.090</b>	<b>162.865</b>	<b>250.285</b>	<b>276.007</b>
Incremento annuale periodo 2018/2020		51.649	49.195	8.532	8.775	87.420	25.722

(\*)dato ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania (marzo 2017)

Fonte: periodo 2014-17 - ARLAS - 25° Monitoraggio Garanzia Giovani Campania

[http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8\\_4/osservatoriogg/](http://www.lavorocampania.it/ARLAS/pages/it/homepage/8_4/osservatoriogg/) ;

periodo 2018-2019 Rapporti periodici ANPAL; periodo 2019/20 O.I. Regione Campania comunicazione del 23/03/2021

### 3.8.2 La scelta dei percorsi

Nel seguito, sulla base dati forniti dall'O.I sono commentate le peculiarità emergenti dall'attuazione delle Misure del PAR GG; l'analisi risente, irrimediabilmente, del limite dato dalla possibilità di consultazione solo di dati resi in modo cumulato con riferimento al periodo compreso dall'inizio del Programma (maggio 2014) a tutto il 31/12/2020<sup>[31]</sup> anche rispetto alle politiche attive erogate, di cui già detto in premessa.

#### 3.8.2.1 Orientamento - Misura 1-B

Il servizio è rivolto a tutti i giovani target della *Youth Guarantee* al fine di aiutarli, al termine del colloquio individuale, nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento degli studi, di formazione, di tirocinio o di lavoro; infatti, l'orientamento è propedeutico all'accesso agli eventuali servizi successivi e alle misure del Programma; il *target* della misura, per come rilevabile dalla scheda

<sup>31</sup> P.E.C.: AdG FSE del 16/02/2021

di misura è fissato con la registrazione nel sistema informativo delle caratteristiche personali, formative e professionali, di 295.000 giovani NEET<sup>[32]</sup>

Tabella 44: dati adesione alla misura di Orientamento (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Provincia	Femmine		Maschi		Totale (A)	Target(*) (B)	% (A/B)
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.		
AVELLINO	5.143	44,00	6.545	56,00	11.688		
BENEVENTO	3.495	46,33	4.048	53,67	7.543		
CASERTA	9.574	43,75	12.310	56,25	21.884		
NAPOLI	40.250	44,90	49.401	55,10	89.651		
ROMA (**)	1.354	43,43	1.764	56,57	3.118		
SALERNO	11.033	46,06	12.920	53,94	23.953		
ND	97	42,92%	129	57,08%	226		
<b>Totale</b>	<b>70.946</b>	<b>44,88%</b>	<b>87.117</b>	<b>55,12%</b>	<b>158.063</b>	<b>295.000</b>	<b>53,58</b>

(\*) Scheda di misura PAR GG ex DGR 880/2018

(\*\*) l'O.I. ha precisato che il dato riportato nella stringa "ROMA" è riferito alle prese in carico centrali cioè quelle fatte da ANPAL- mail acquisita al prot, 159552 del 23/03/2021.

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

Tabella 45: dati adesione alla misura di Orientamento per classi di età (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Classe di età	Femmine		Maschi		Totale
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.
14 - 18	1.563	38,67	2.479	61,33	4.042
19 - 25	38.746	42,33	52.781	57,67	91.527
26 - 29	26.818	49,08	27.824	50,92	54.642
30 e oltre	3.819	48,64	4.033	51,36	7.852
<b>Totale</b>	<b>70.946</b>	<b>44,88</b>	<b>87.117</b>	<b>55,12</b>	<b>158.063</b>

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

### 3.8.2.2 Orientamento specialistico o di II livello – Misura 1-C

L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, della fase di vita, etc.; la popolazione *target* della misura è composta, prioritariamente, dai giovani partecipanti al Programma con profilo da media ad alta intensità di aiuto. L'obiettivo prefissato dal Programma è l'intercettazione di 293.000 giovani.

I dati cumulati relativi all'attuazione della Misura sono riepilogati nella seguente tabella.

<sup>32</sup> PAR NUOVA GG ex DGR 880/2018

## Rapporto Tematico Politiche Giovanili in Campania - Garanzia Giovani

Tabella 46: dati attuazione misura 1- C Orientamento Specialistico (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Provincia	Femmine		Maschi		Totale (A)	Target (*) (B)	% (A/B)
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.		
AVELLINO	2.019	41,92	2.797	58,08	4.816		
BENEVENTO	996	44,56	1.239	55,44	2.235		
CASERTA	3.696	43,33	4.834	56,67	8.530		
NAPOLI	12.041	43,87	15.406	56,13	27.447		
ROMA (**)	991	43,12	1.307	56,88	2.298		
SALERNO	3.566	42,77	4.771	57,23	8.337		
ND	27	40,30	40	59,70	67		
<b>Totale</b>	<b>23.336</b>	<b>43,43</b>	<b>30.394</b>	<b>56,57</b>	<b>53.730</b>	<b>293.000</b>	<b>18,34</b>

(\*)scheda di Misura PAR GG ex DGR 880/2018

(\*\*) l'O.I. ha precisato che il dato riportato nella stringa "ROMA" è riferito alle prese in carico centrali cioè quelle fatte da ANPAL. Mail acquisita al prot. 159552/2021

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

I giovani partecipanti al Programma con profilazione per classe di svantaggio da media ad alta intensità di aiuto, con 101.746 unità, sono il 36,87% del totale dei partecipanti, di cui la sola fascia di svantaggio "MOLTO ALTA" ne riveste il 36,30%

Tabella 47: Giovani iscritti a Garanzia Giovani per fascia di svantaggio(v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Classe di età	Femmine		Maschi		Totale
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.
ALTA	15.779	12,58	25.068	16,65	40.847
BASSA	5.219	4,16	8.032	5,34	13.251
MEDIA	387	0,31	1.158	0,77	1.545
MOLTO ALTA	48.412	38,59	51.789	34,41	100.201
ND	55.664	44,37	64.477	42,84	120.141
<b>Totale</b>	<b>125.461</b>		<b>150.524</b>		<b>275.985</b>

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

I 53.730 destinatari della misura censiti dall'O.I, principalmente concentrati nelle classi di età 19-25 anni e 16-29 anni, coprono il 52,81% dell'obiettivo di Misura.

Tabella 48: dati attuazione misura di Orientamento per classi di età (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Classe di età	Femmine		Maschi		Totale
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.
14 - 18	470	38,27	758	61,73	1.228
19 - 25	12.861	40,79	18.667	59,21	31.528
26 - 29	8.809	47,53	9.725	52,47	18.534
30 e oltre	1.196	49,02	1.244	50,98	2.440
<b>Totale</b>	<b>23.336</b>	<b>43,43</b>	<b>30.394</b>	<b>56,57</b>	<b>53.730</b>

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

### 3.8.2.3 Formazione per l'inserimento lavorativo Misura 2-A

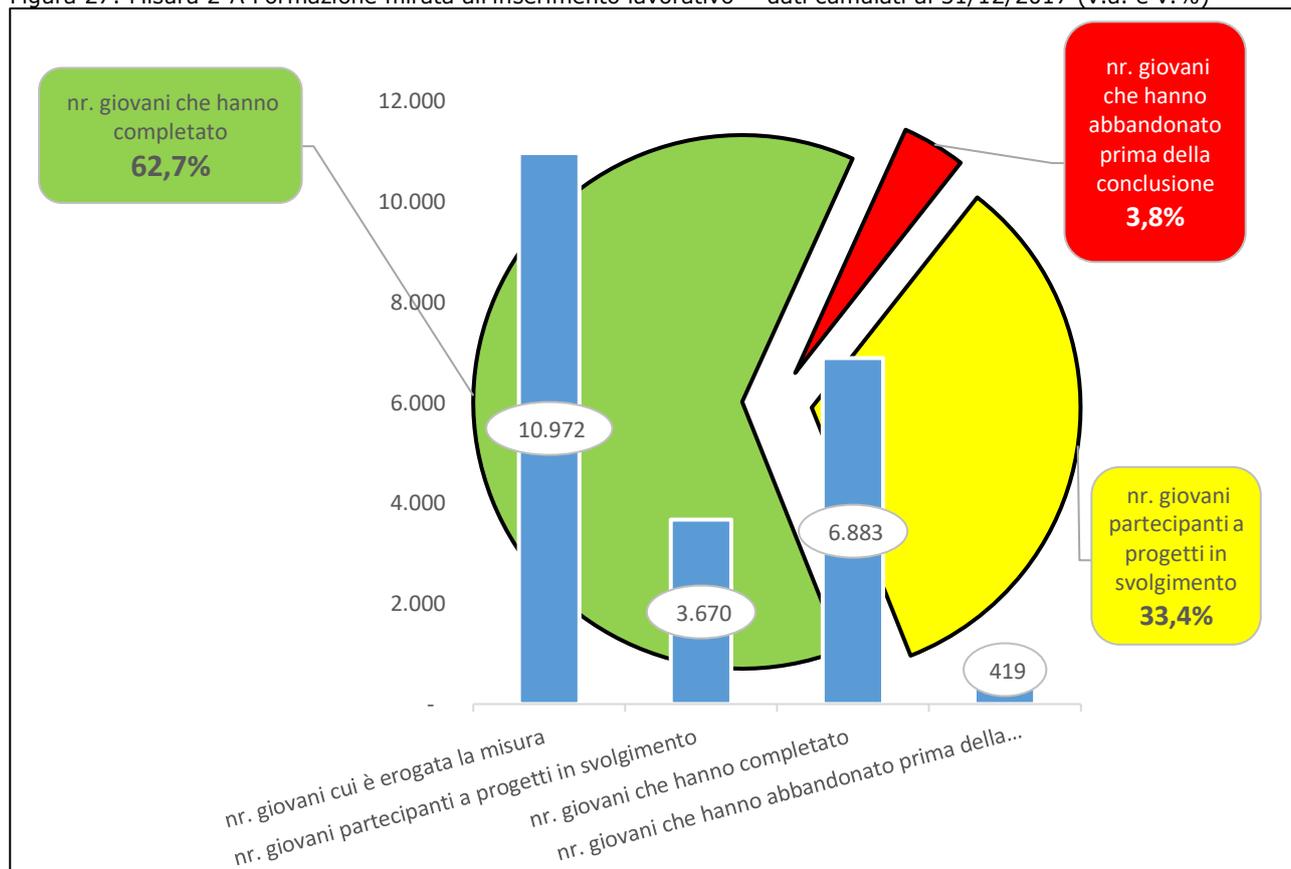
La misura si pone la finalità di agevolare la riqualificazione per giovani NEET con un titolo di studio debole o con caratteristiche personali di fragilità o che hanno abbandonato percorsi universitari. In tal senso vuole fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare

l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane per come rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese, attraverso percorsi formativi professionalizzanti specialistici, anche di alta formazione rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale.

La scheda di Misura non riporta valorizzato un *target*.

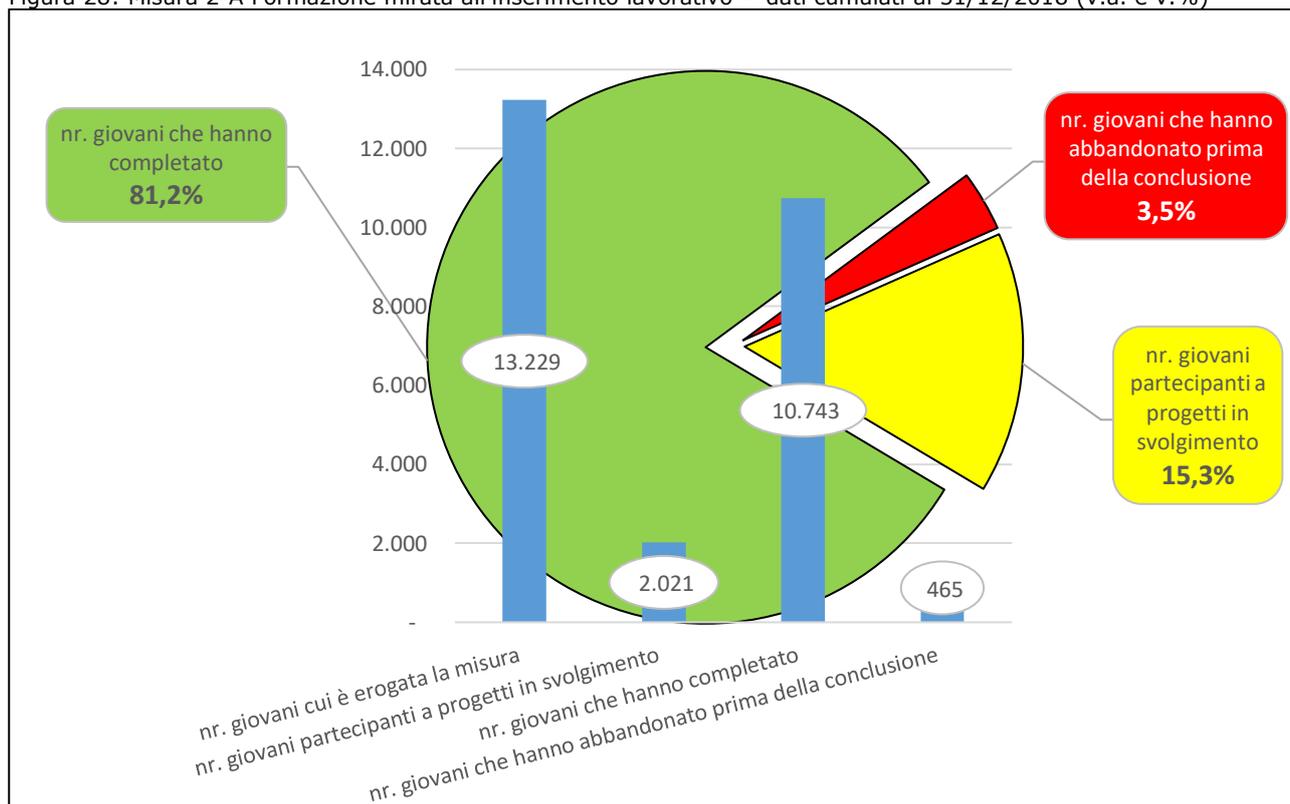
Con riferimento ai dati per singola annualità, ove trasmessi dall'O.I., risulta che la Misura ha registrato una buona *performance* circa il completamento dell'attività formativa (62,7% nel 2017 e 81,2% nel 2018) oltre ad un contenuto tasso di abbandono prima della conclusione del progetto, sempre inferiore al 4%, come sintetizzato nelle figure seguenti.

Figura 27: Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo - dati cumulati al 31/12/2017 (v.a. e v.%)



Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 nota prot. 164690 del 13/03/2018

Figura 28: Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo - dati cumulati al 31/12/2018 (v.a. e v.%)



Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 nota prot. 142754 del 05/03/2019

Al 31/12/2020 la Misura registra un avanzamento minimo, passando da 13.229 a 13.278 giovani NEET avviati su progetti formativi.

Tabella 49: Attuazione Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo dati per provincia (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Provincia	Femmine		Maschi		Totale (A)	Target (B)	% (A/B)
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.		
AVELLINO	262	33,21	527	66,79	789		
BENEVENTO	405	52,19	371	47,81	776		
CASERTA	954	45,82	1.128	54,18	2.082		
NAPOLI	3.368	45,68	4.005	54,32	7.373		
ROMA (**)	106	49,07	110	50,93	216		
SALERNO	983	48,57	1.041	51,43	2.024		
ND	8	44,44	10	55,56	18		
<b>Totale</b>	<b>6.086</b>	<b>45,84</b>	<b>7.192</b>	<b>54,16</b>	<b>13.278</b>		

(\*\*) l'O.I. ha precisato che il dato riportato nella stringa "ROMA" è riferito alle prese in carico centrali cioè quelle fatte da ANPAL -comunicazione acquisita al prot. 159552/2021.

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

La classificazione dei giovani aderenti per fascia di età conferma, anche per la II^ fase del Programma, che è la popolazione nella fascia di età 19-25 quella maggiormente interessata alla "riqualificazione" e/o *upgrading* del proprio *skill* professionale, dunque, include neo diplomati e neo laureati; il dato suggerisce la necessità di approfondimenti sull'offerta formativa e sulla dimensione regionale dello *skill mismatch* ovvero dell'*over skilled*, anche in virtù delle sinergie attuate con il POR Campania FSE 2014/20.

Tabella 50: Attuazione Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo dati per classi di età (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Classe di età	Femmine		Maschi		Totale	
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.	V.%
14 - 18	195	42,58	263	57,42	458	3,45
19 - 25	3.664	44,72	4.529	55,28	8.193	61,70
26 - 29	1.995	47,89	2.171	52,11	4.166	31,38
30 e oltre	232	50,33	229	49,67	461	3,47
<b>Totale</b>	<b>6.086</b>	<b>45,84</b>	<b>7.192</b>	<b>54,16</b>	<b>13.278</b>	

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

### 3.8.2.4 Assunzione e Formazione - Misura 2-C

La DG 50.11 ha comunicato che la Misura 2-C è una misura in sperimentazione<sup>[33]</sup>; si tratta di attività formative collettive, individuali o individualizzate (fino a max 3 persone) finalizzate a sostenere e agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani in possesso solo parziale delle competenze per lo svolgimento della mansione e quindi supportare i giovani nel completamento del proprio profilo professionale. Successivamente all'attivazione di un contratto di lavoro - diverso dall'apprendistato - il giovane può essere inserito in un percorso formativo (breve) utile ad acquisire le competenze mancanti.

La misura 2-C, pertanto, è finalizzata ad adeguare le competenze dei destinatari ai fabbisogni professionali delle imprese attraverso l'inserimento in percorsi formativi *post* assunzione da attivarsi entro 120 giorni dalla data di avvio del rapporto di lavoro una formazione non generalista e coerente con la mansione e i fabbisogni aziendali, esclusa la formazione a distanza con percorsi di formazione per un massimo di 100 ore, con un tetto massimo per giovane di euro 4.000,00.

A febbraio 2021, come comunicati dalla Dg 50.11, i progetti candidati a valere sulla misura 2-C, risultano essere 40 e sono in fase di valutazione; i beneficiari potenziali sono stimati in circa 1.000 unità.

### 3.8.2.5 Accompagnamento al lavoro - Misura 3

La Misura 3 si pone la finalità di attivare un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato per il giovane NEET sostenendolo nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro, attraverso:

- *scouting* delle opportunità,
- definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e *tutoring*
- *matching* rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.

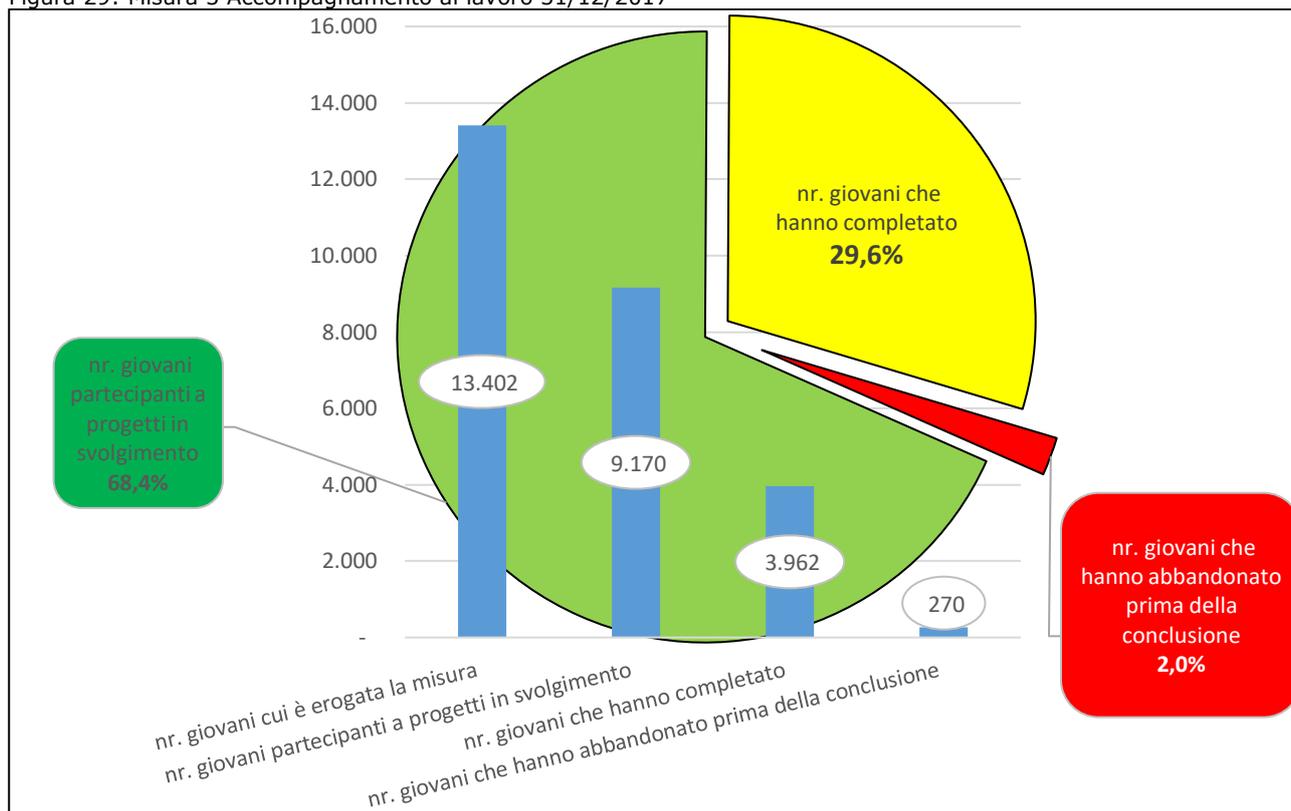
Anche con la Nuova fase del Programma Garanzia giovani la misura è rimasta attiva con un appostamento di risorse per euro 39.549.360,89; è attuata nell'ambito dei PIP validati dalla regione con riconoscimento dei costi per UCS a risultato.

Il target stimato con la programmazione della Nuova Garanzia Giovani è di 20.000 giovani oltre le 32.000 unità previste per la prima fase.

Con riferimento ai dati per singola annualità, ove trasmessi dall'O.I., risulta che la Misura ha registrato una buona *performance* di partecipazione e completamento annua oltre che tassi di abbandono prima della conclusione del progetto inferiore al 3%, come sintetizzato nelle figure seguenti.

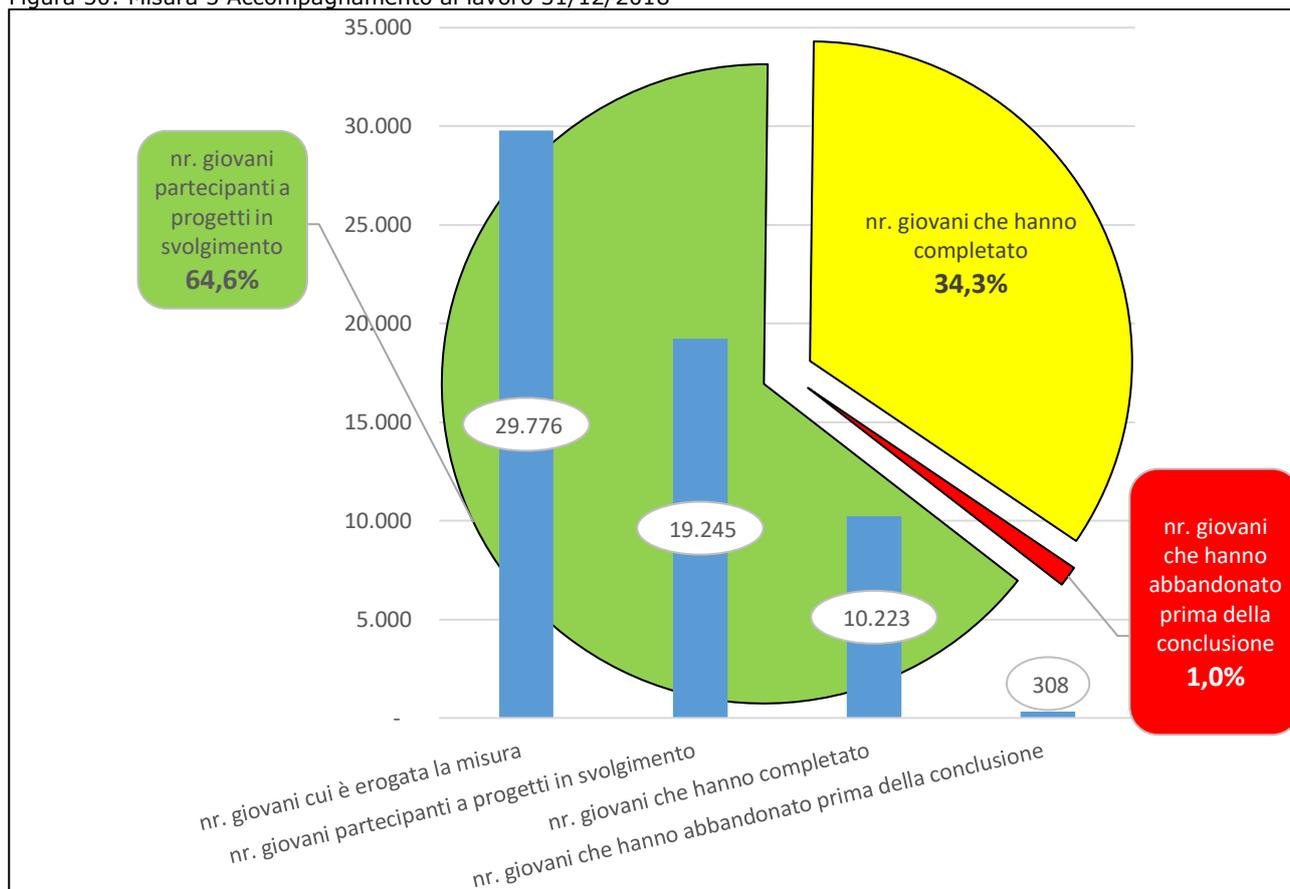
<sup>33</sup> Email DG 50.11 del 02/02/2021 acquisita al prot. 56921/2021

Figura 29: Misura 3 Accompagnamento al lavoro 31/12/2017



Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 nota prot. 164690 del 13/03/2018

Figura 30: Misura 3 Accompagnamento al lavoro 31/12/2018



Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 nota prot. 142754 del 05/03/2019

Al 31/12/2020 la Misura registra un alto tasso di avanzamento(+88,89%) incrementando da 29.776 a 56.243 il numero di giovani NEET avviati su progetti.

Tabella 51: Attuazione Misura 3 Accompagnamento al lavoro, dati per provincia (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Provincia	Femmine		Maschi		Totale (A)	Target (B)	% (A/B)
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.		
AVELLINO	1.129	41,69	1.579	58,31	2.708		
BENEVENTO	624	37,93	1.021	62,07	1.645		
CASERTA	3.016	38,61	4.796	61,39	7.812		
NAPOLI	14.259	41,04	20.482	58,96	34.741		
ROMA (**)	786	41,76	1.096	58,24	1.882		
SALERNO	3.051	41,26	4.343	58,74	7.394		
ND	21	34,43	40	65,57	61		
<b>Totale</b>	<b>22.886</b>	<b>40,69</b>	<b>33.357</b>	<b>59,31</b>	<b>56.243</b>	<b>20.000</b>	<b>281,22</b>

(\*\*) l'O.I. ha precisato che il dato riportato nella stringa "ROMA" è riferito alle prese in carico centrali cioè quelle fatte da ANPAL- comunicazione acquisita al prot. 159552/2021.

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

Tabella 52: Attuazione Misura 3 Accompagnamento al lavoro, dati per classi di età (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Classe di età	Femmine		Maschi		Totale
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.
14 - 18	533	37,27	897	62,73	1.430
19 - 25	13.006	39,46	19.950	60,54	32.956
26 - 29	7.977	42,79	10.665	57,21	18.642
30 e oltre	1.370	42,61	1.845	57,39	3.215
<b>Totale</b>	<b>22.886</b>	<b>40,69</b>	<b>33.357</b>	<b>59,31</b>	<b>56.243</b>

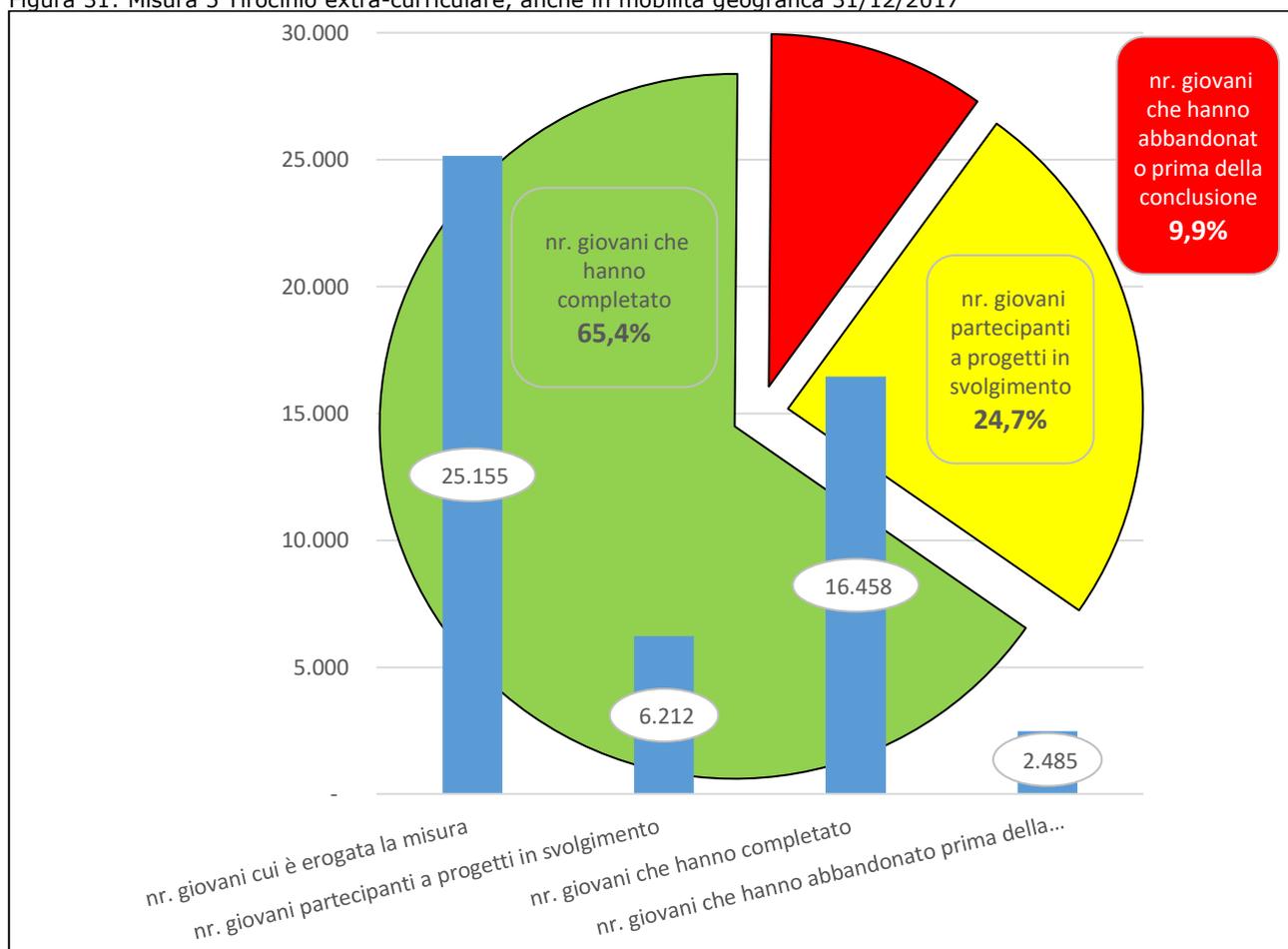
Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

### 3.8.2.6 Tirocinio Formativo - Misura 5

La misura 5 mira ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani disoccupati e/o inoccupati nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro (c.d. "on the job") fornendo assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio.

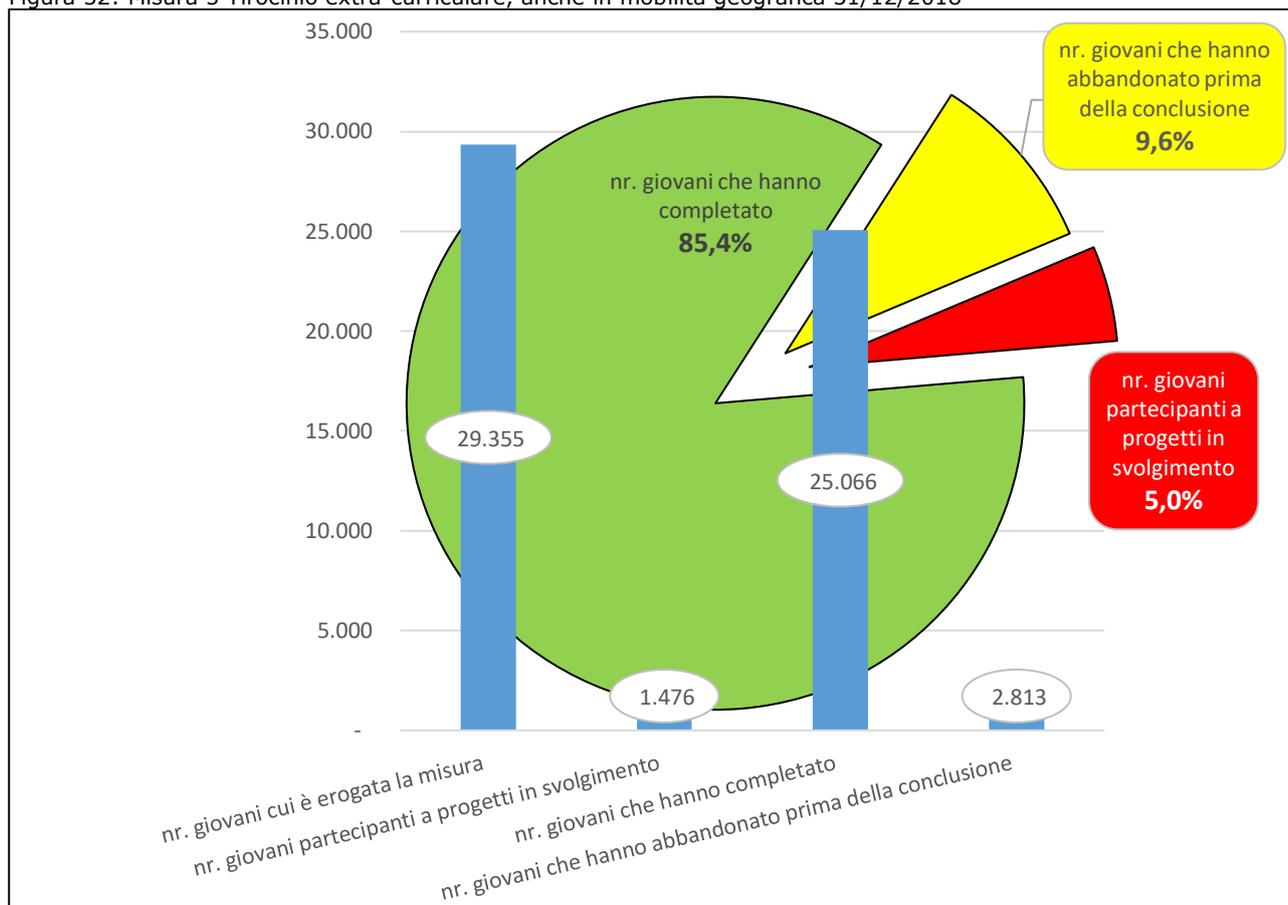
Con riferimento ai dati per singola annualità, ove trasmessi dall'O.I., risulta che la Misura ha registrato una buona *performance* con dei tassi di completamento del percorso pari all'85,4% al 2018; per lo stesso periodo gli abbandoni prima della conclusione del progetto si sono pressoché dimezzati, come sintetizzato nelle figure seguenti.

Figura 31: Misura 5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica 31/12/2017



Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 nota prot. 164690 del 13/03/2018

Figura 32: Misura 5 Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica 31/12/2018



Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 nota prot. 142754 del 05/03/2019

Al 31/12/2020 la Misura 5, pur registrando solo un modesto avanzamento di giovani NEET avviati (29.355 al 2018, 31.255 al 31/12/2020) ha perseguito il target ex DGR 117/2014 fissato in 29.143 unità.

L'O.I., per il tramite della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania (DG 50.11) ha comunicato che, quale effetto delle misure di contenimento della diffusione della pandemia da SARS-COV-2 tutt'ora in corso, le misure di politica attiva "Formazione" e "Tirocini", al momento, non sono state ancora attivate, in quanto molte aziende hanno fatto ricorso e/o sono ancora in Cassa Integrazione ovvero stanno operando, prevalentemente, in regime di Smart working; pertanto, i progetti di tirocinio formativo di garanzia Giovani Nuova Fase sono in valutazione, i soggetti ospitanti, pubblici e privati hanno presentato, al 02/02/2021, 6.830 progetti, le richieste di giovani che dovrebbero partecipare sono oltre 18.000, le risorse appostate sono pari ad euro 55.000.000,00<sup>[34]</sup>.

<sup>34</sup> mail DG 50.11 del 02/02/2021 prot. n. 56921/2021

## Rapporto Tematico Politiche Giovanili in Campania - Garanzia Giovani

Tabella 53: Attuazione Misura 5 Tirocini, dati per provincia (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Provincia	Femmine		Maschi		Totale (A)	Target (B)	% (A/B)
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.		
AVELLINO	1.607	45,78	1.903	54,22	3.510		
BENEVENTO	917	44,43	1.147	55,57	2.064		
CASERTA	1.935	47,17	2.167	52,83	4.102		
NAPOLI	7.716	48,29	8.261	51,71	15.977		
ROMA (**)	373	44,19	471	55,81	844		
SALERNO	2.202	46,98	2.485	53,02	4.687		
ND	35	49,30	36	50,70	71		
<b>Totale</b>	<b>14.785</b>	<b>47,30</b>	<b>16.470</b>	<b>52,70</b>	<b>31.255</b>		

(\*\*) l'O.I. ha precisato che il dato riportato nella stringa "ROMA" è riferito alle prese in carico centrali cioè quelle fatte da ANPAL-comunicazione acquisita al prot. 159552/2021.

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

Tabella 54: Attuazione Misura 3 Accompagnamento al lavoro, dati per classi di età (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Classe di età	Femmine		Maschi		Totale
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.
14 - 18	117	31,97	249	68,03	366
19 - 25	7.232	42,83	9.655	57,17	16.887
26 - 29	6.555	52,91	5.835	47,09	12.390
30 e oltre	881	54,65	731	45,35	1.612
<b>Totale</b>	<b>14.785</b>	<b>47,30</b>	<b>16.470</b>	<b>52,70</b>	<b>31.255</b>

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

In particolare, per l'ultima annualità, relativamente alle misure di politiche attive cui gli aderenti sono stati indirizzati si rileva che:

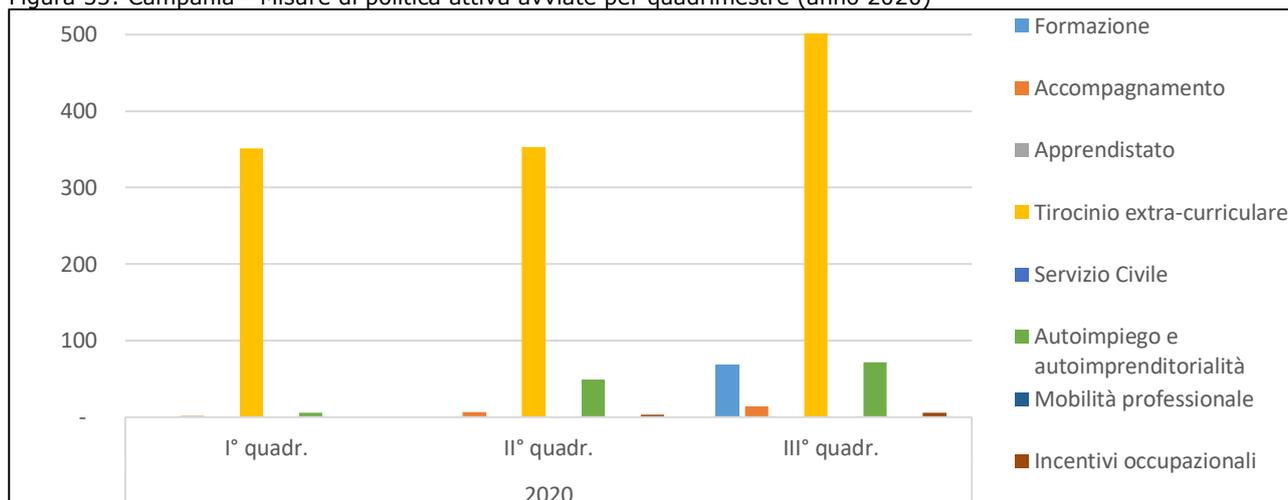
Tabella 55: Campania - Misure di politica attiva avviate per quadrimestre (anno 2020)

	2018			2019			2020		
	I° quadr.	II° quadr.	III° quadr.	I° quadr.	II° quadr.	III° quadr.	I° quadr.	II° quadr.	III° quadr.
Formazione							-	-	68
Accompagnamento							2	7	14
Apprendistato							-	-	-
Tirocinio extra-curricolare							351	353	503
Servizio Civile							-	1	-
Autoimpiego e autoimprenditorialità							6	49	72
Mobilità professionale							-	-	-
Incentivi occupazionali							1	3	6
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-	-	360	413	663

N.B.: i dati relativi alle annualità 2018 e 2019 non sono resi disponibili nei Rapporti quadrimestrali ANPAL ;

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati ANPAL

Figura 33: Campania - Misure di politica attiva avviate per quadrimestre (anno 2020)



N.B.: i dati relativi alle annualità 2018 e 2019 non sono resi disponibili nei Rapporti trimestrali ANPAL  
Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati ANPAL

### 3.8.2.7 Protezione Civile – Misura 6

La Misura 6 è stata progettata per fornire ai giovani fino a 28 anni una serie di conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone; protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale) e competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, *problem solving*, *brainstorming*) che aumentino l'autostima e facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati.

L'attuazione della misura richiede la partecipazione del giovane, per una durata di 12 mesi, alla realizzazione di progetti di servizio civile nazionale e regionale, completi di formazione generale. Il soggetto è seguito nelle sue attività da un tutor (Operatore Locale di Progetto) e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma.

I dati cumulati relativi all'attuazione della Misura sono riepilogati nella seguente tabella.

Tabella 56: dati attuazione misura 6- Servizio Civile (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Provincia	Femmine		Maschi		Totale (A)
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.
AVELLINO	169	44,71%	209	55,29%	378
BENEVENTO	147	57,42%	109	42,58%	256
CASERTA	144	47,37%	160	52,63%	304
NAPOLI	941	54,49%	786	45,51%	1.727
ROMA (**)	10	30,30%	23	69,70%	33
SALERNO	366	53,35%	320	46,65%	686
ND	14	93,33%	1	6,67%	15
<b>Totale</b>	<b>1.791</b>	<b>52,69%</b>	<b>1.608</b>	<b>47,31%</b>	<b>3.399</b>

(\*)scheda di Misura PAR GG ex DGR 880/2018

(\*\*) l'O.I. ha precisato che il dato riportato nella stringa "ROMA" è riferito alle prese in carico centrali cioè quelle fatte da ANPAL comunicazione acquisita al prot. 159552/2021.

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

I giovani aderenti alla Misura di Protezione Civile con profilazione per classe di svantaggio "MOLTO ALTA", assommano a 2.176 unità, sono il 64,19% del totale dei partecipanti, come riepilogato nella tabella seguente.

## Rapporto Tematico Politiche Giovanili in Campania - Garanzia Giovani

Tabella 57: Giovani iscritti a Garanzia Giovani per fascia di svantaggio (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Classe di età	Femmine		Maschi		Totale
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.
ALTA	135	57,45%	100	42,55%	235
BASSA	315	39,47%	483	60,53%	798
MEDIA	91	52,30%	83	47,70%	174
MOLTO ALTA	10	62,50%	6	37,50%	16
ND	1.240	56,99%	936	43,01%	2.176
<b>Totale</b>	<b>1.791</b>	<b>52,69%</b>	<b>1.608</b>	<b>47,31%</b>	<b>3.399</b>

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

I 3.399 giovani che hanno aderito alla misura censiti dall'O.I, risultano essere principalmente concentrati nelle classi di età 19-25 anni con parità di genere; maggiore attrattività riscuote la misura tra le donne nella classe di età 26-29 anni, dove si registra un tasso di partecipazione del 58% rispetto al 42% circa dei maschi.

Tabella 58: dati attuazione misura di Orientamento per classi di età (v.a. e v%; dati cumulati al 31/12/2020)

Classe di età	Femmine		Maschi		Totale
	V.A.	V.%	V.A.	V.%	V.A.
14 - 18	8	53,33%	7	46,67%	15
19 - 25	1.003	49,17%	1.037	50,83%	2.040
26 - 29	725	58,09%	523	41,91%	1.248
30 e oltre	55	57,29%	41	42,71%	96
<b>Totale</b>	<b>1.791</b>	<b>52,69%</b>	<b>1.608</b>	<b>47,31%</b>	<b>3.399</b>

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE Responsabilità Attuazione O.I. ex DGR 127 del 6/3/2018 p.e.c. del 16/02/2021

### 3.8.3 Targeting Garanzia Giovani II^ fase

Nella tabella successiva sono riepilogati i valori target per Misura secondo le previsioni del PAR Campania Garanzia Giovani ex DGR 880/2018 e, ove disponibile, la valorizzazione dei principali indicatori di Programma; la tabella va a costituire uno strumento valutativo sintetico per un bilancio di attuazione relativo alla Prima Fase del Programma; ciò consente, complessivamente, una lettura della performance delle misure di Garanzia Giovani per il tramite del tasso di perseguimento dei valori *target*.

Tabella 59: Targeting Programma Nuova Garanzia Giovani

ID	Servizi e Misure PAR Garanzia Giovani	I^ FASE			II^ FASE		
		nr. beneficiari previsti (target ex DGR.117/2014) (*)	valore 2017	% realiz.	nr. beneficiari previsti (target ex DGR.880/2018)	valore 2020	% realiz.
<b>Adesioni della popolazione target</b>		<b>130.576</b>	<b>171.948 (**)</b>	<b>131,68%</b>	<b>192.000 (***)</b>	<b>275.987</b>	<b>93,4%</b>
1-A	Accoglienza e informazioni sul programma	295.588			295.000		
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	295.588	85.827	<b>29%</b>	295.000	158.063	<b>53,6%</b>
1-C	Orientamento specialistico o di II livello	293.750	21.665	<b>7,4%</b>	293.000	53.730	<b>18,3%</b>
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	20.000	7.982	<b>39,9%</b>	n.d.	13.278	<b>66,4%</b>
2-B	Reinserimento di giovani	20.000			n.d.		
3	Accompagnamento al lavoro	32.000	10.061	<b>31,4%</b>	20.000	56.243	<b>92,5%</b>
4-A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	2.500					
4-B	Apprendistato professionalizzante o contratto di	2.500					
4-C	Apprendistato per l'alta formazione e ricerca	3.833					
5	Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica	29.143	23.091	<b>79,2%</b>		31.255	<b>107,2%</b>
6	Servizio civile	5.000		<b>48,6%</b>		3.399	<b>68,0%</b>
	Servizio civile nazionale		1.946				
	Servizio civile regionale		484				
7	Sostegno all'autoimprenditorialità	10.000					
7.1	Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto						
7.2	Supporto per l'accesso al credito agevolato						
8	Mobilità professionale transnazionale e territoriale	5.600					
9	Bonus occupazionale	32.000					

(\*) DGR n 117/2014 – Allegato Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani – Piano di Attuazione Regione Campania 2014-2020 – Tavola 3, pagg. 18 e 19;

(\*\*) Cfr. DGR 880/2018 – Allegato: PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE – NUOVA GARANZIA GIOVANI; par. 2.2 Punti di forza e punti di debolezza dell'attuazione del primo triennio di Garanzia Giovani, pagg. 8 e ss.

(\*\*\*) Cfr. DGR 880/2018 – Allegato: PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE – NUOVA GARANZIA GIOVANI; par. 4.2 Il target, pag. 26.

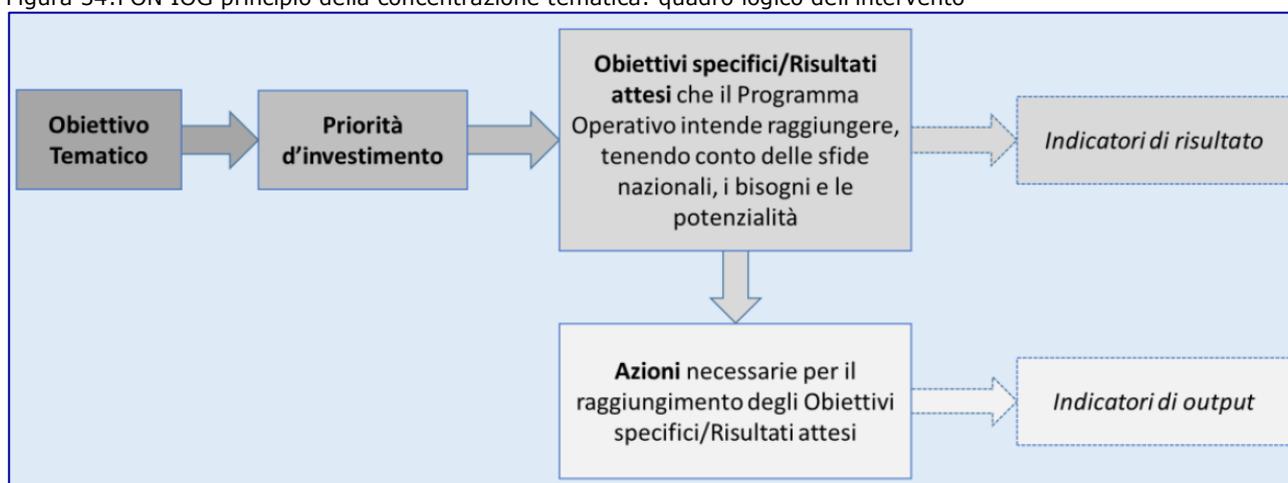
Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP

## 4 La lettura dei risultati dagli indicatori del POR Campania FSE 2014/20

Gli indicatori di Programma sono uno strumento per valutare i progressi nella fase di esecuzione attraverso interventi volti al conseguimento degli obiettivi e possono essere espressi sia in termini qualitativi che quantitativi; rappresentano, dunque, lo strumento che conferisce carattere di oggettività ai risultati ottenuti con le attività sostenute dal programma.

L'Unione Europea, e di conseguenza gli Stati membri, al fine di favorire la concreta realizzazione del principio della concentrazione tematica (ossia l'idea di concentrare le risorse della Politica di Coesione su obiettivi e ambiti chiari, ben definiti e individuati sulla base delle evidenze dei fabbisogni dell'UE e dei livelli di governo inferiori) ha adottato l'approccio del "quadro logico dell'intervento" che porta ad individuare, per ciascun Obiettivo Tematico che un Programma Operativo affronta, le priorità di investimento, gli obiettivi specifici/risultati attesi (e i relativi indicatori di risultato) e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi specifici (e i relativi indicatori di output) così come schematizzato nella figura seguente.

Figura 34: PON IOG principio della concentrazione tematica: quadro logico dell'intervento



Fonte: MLPS - Direzione Generale per le Politiche Attive, Servizi per il Lavoro e la Formazione - Indicatori della "Garanzia Giovani" -

L'integrazione/complementarietà tra interventi sostenuti da diverse fonti di finanziamento rappresenta un tema chiave nell'ambito delle politiche di coesione finanziate dai Fondi strutturali e d'investimento europei (SIE). La convergenza di più interventi verso una comune finalità è considerata utile ai fini della produzione di effetti sinergici, ossia effetti che, nel complesso, risultano maggiori della somma degli effetti prodotti dai singoli interventi; nella programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020 è stato posto l'accento sull'opportunità per gli Stati membri di sfruttare al massimo le possibilità offerte dall'erogazione coordinata e integrata dei Fondi SIE (Regolamento UE 1303/2013, Allegato I, par. 3).

Come noto, il PON IOG si concentra sull'Obiettivo Tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" e sulla relativa priorità d'investimento 8.ii "Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorativa, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia Giovani", avendo come risultato atteso RA 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani" declinato in obiettivo specifico "Aumentare l'occupazione dei giovani NEET".

La scarsità e frammentarietà dei dati di attuazione del Programma regionale, di cui già innanzi detto, nonché l'indisponibilità del set degli indicatori di attuazione del PAR regionale, non consente una lettura diretta e definita dell'impatto di Garanzia Giovani in Campania.

Nel prosieguo, pertanto, si cercherà di fornire una lettura indiretta dell'impatto del Programma attraverso l'analisi degli indicatori macroeconomici e degli indicatori di output comuni con il POR Campania FSE 2014/20.

Infatti, pur se sostenuta con una specifica linea di finanziamento, l'Iniziativa per l'occupazione giovanile è incardinata all'interno della programmazione del Fondo sociale europeo (FSE), nell'ambito della priorità di investimento dedicata all'integrazione sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro.

L'obiettivo del presente paragrafo, dunque, è quello di "leggere" gli effetti del PAR GG in maniera indiretta, approfondendo i percorsi di complementarietà e integrazione che intervengono nell'ambito delle politiche attive rivolte ai giovani tra il PON IOG e il POR Campania FSE 2014/2020; quest'ultime, attuate ed in corso di attuazione, riguardano molteplici ambiti di intervento; alcune azioni del POR FSE, in particolare, concorrono, naturalmente, ad integrare le misure del Programma GG, sia direttamente che indirettamente, o comunque raccordandosi nella loro specificità al disegno complessivo di sviluppo delle politiche indirizzate ai giovani, nell'ottica di una piena e consolidata integrazione.

In tal senso, relativamente all'ampliamento della popolazione *target* per effetto dell'introduzione dell'Asse 1Bis (NEET e NON NEET), numerosi interventi del FSE riguardano i giovani fino a 35 anni e sono rivolti ai giovani con laurea o dottorato di ricerca; la Regione Campania, specificatamente, concede borse di ricerca per la promozione di processi di *open innovation* negli ambiti tecnologici prioritari della RIS 3 - *Research and Innovation Strategies for Smart Specialization*).

A corroborare l'impostazione del presente paragrafo valga il fatto che la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013 sulla creazione di una garanzia per i giovani, ha riconosciuto l'importante contributo di un monitoraggio completo e regolare per un'attuazione efficace dei sistemi di garanzia per i giovani invitando a porre in essere approcci *evidence-based* e attribuendo all'EMCO (Employment Committee) l'incarico di sviluppare la proposta di una vera e propria metodologia per il monitoraggio, attraverso indicatori dell'attuazione e dei risultati della Garanzia Giovani (GG).

L'attuale quadro dei indicatori europei per il monitoraggio della GG è stato approvato dall'EMCO il 28 Maggio 2015 e comprende tre livelli di indicatori:

1. Monitoraggio aggregato: indicatori macroeconomici;
2. Monitoraggio diretto: il monitoraggio delle realizzazioni della GG;
3. Monitoraggio di *follow-up*.

#### **4.1 Gli indicatori macroeconomici dal POR Campania FSE 2014/20**

Il principale indicatore macroeconomico di questa sezione, per come indicato nel quadro dei indicatori di Garanzia Giovani è il "Tasso di NEET" cioè la percentuale di giovani compresi nella fascia di età 15-24 anni che non sono occupati né inseriti in percorsi di istruzione o formazione.

Appare evidente, dunque, che non solo la priorità 8.ii dell'ASSE I del POR Campania FSE 2014/20 concorre con azioni di complementarietà e integrazione con il PON IOG intercettando giovani NEET ma, anche l'ASSE III -Istruzione e Formazione con le priorità 10.i e 10.iv; l'integrazione tra FSE e Garanzia Giovani di cui già detto nei precedenti paragrafi è di seguito riportata a favore di lettura.

## Rapporto Tematico Politiche Giovanili in Campania - Garanzia Giovani

Tabella 60: Misure PAR Garanzia Giovani e Interventi POR FSE 2014/20 Collegati

ID	PAR Garanzia Giovani Servizi e Misure	POR Campania FSE 2014/2020	
		Intervento	ASSE/O.S./Az.
1-A	Accoglienza, e informazioni sul programma	Piano di rafforzamento CPI	ASSE I; O.S. 2 -Az. 8.1.6
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento		
1-C	Orientamento specialistico o di II livello		
1-D	Accoglienza, presa in carico, orientamento, intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati	Benessere Giovani	Fondo Microcredito FSE Attività laboratoriali
		Scuola Viva	ASSE III-O.S. 12 AZIONI 10.1.1 - 10.1.5 - 10.1.6 - 10.1.7
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	JAVA per la Campania	ASSE I; O.S. 2 - Az. 8.1.1
		IFTS	ASSE III-O.S. 15-AZIONI 10.6.1 - 10.6.2 - 10.6.6 - 10.6.7
		ITS	ASSE III - O.S. 15 - AZIONE 10.6.1 ASSE III - O.S. 17 - AZIONE 10.5.3
2-B	Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	Sistema Duale	ASSE III O.S. 12-Az. 10.1.7
4-A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma	Apprendistato	ASSE I O.S. 2- Az. 8.1.1
			ASSE I O.S. 2- Az. 8.1.3
			ASSE I O.S. 2- Az. 8.1.4
			ASSE III O.S. 15-Az. 10.6.2
5	Tirocinio extra-curricolare	Interventi a sostegno di giovani Professionisti	ASSE III O.S 14
			ASSE III O.S 14 Az. 10.4.2
			ASSE I O.S 2 - Az 8.1.1

Fonte: Elaborazione U.S. NVVIP su dati AdG FSE 2014/20 e DGR n 744/2018

Dall'analisi degli indicatori compresi nel set degli indicatori comuni di output e di risultato relativi agli investimenti del Fondo Sociale Europeo, elencati nell'Allegato I del Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, emerge che per il PON IOG ne sono stati selezionati quattro di cui dettagliato nella tabella sottostante.

Tabella 61: indicatori relativi agli investimenti del Fondo Sociale Europeo, elencati nell'Allegato I del Regolamento UE n. 1304/2013 per il PON IOG

ID	Descrizione
CO01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
CO02	Disoccupati di lungo periodo
CO04	Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione
CO06	Persone di età inferiore ai 25 anni

Fonte: MLPS - Direzione Generale per le Politiche Attive, Servizi per il Lavoro e la Formazione - Indicatori della "Garanzia Giovani" -

Nel seguito sono analizzati i quadri logici di priorità e di ASSE per la lettura coordinata degli indicatori comuni.

#### 4.1.1 Il quadro logico dell'ASSE I del POR Campania FSE 2014/20

All'Asse I corrisponde l'obiettivo tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori". Al suo interno sono individuate le seguenti priorità di investimento:

- 8.i Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;
- 8.ii Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani;
- 8.iv L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore;
- 8.v Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti;
- 8.vii Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

Le soluzioni strategiche messe in campo in relazione a questo Asse si declinano nei seguenti Risultati Attesi (RA) derivanti dall'Accordo di Partenariato:

- (RA 8.1) aumentare l'occupazione dei giovani;
- (RA 8.2) Aumentare l'occupazione femminile;
- (RA 8.5) favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata;
- (RA 8.6) favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi;
- (RA 8.7) migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso.
- In relazione alle priorità di investimento individuate sono stati definiti i risultati attesi ai quali si deve pervenire attraverso una serie di azioni la cui efficacia è misurata da una batteria di indicatori di risultato e di realizzazione (indicatori di output) che li quantificano.

Tabella 62: Indicatori di risultato e di output Asse I POR FSE 2014+2020

	Indicatori di risultato	Indicatori comuni di output		
	<b>Asse I Occupazione</b>	<b>CR06</b> Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.	<b>CO01</b> Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	<b>CO05</b> Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi
<b>CR07</b> Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento		<b>CO02</b> Disoccupati di lungo periodo	<b>CO06</b> Le persone di età inferiore ai 25 anni	<b>CO22</b> Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale
<b>CVR1</b> Partecipanti che mantengono il loro lavoro sei mesi dopo il supporto		<b>CO03</b> Persone inattive	<b>CO20</b> Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	<b>CO23</b> Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)
		<b>CV30</b> Valore delle azioni dell'FSE per combattere gli effetti del COVID-19	<b>CV31</b> Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19	

Fonte: elaborazione U.S. NVVIP su dati POR Campania FSE 2014/2020

#### 4.1.1.1 Il quadro logico della priorità 8.ii del POR FSE e gli indicatori comuni al PON IOG

La priorità 8.ii riguarda l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni ed inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale ed i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.

Essa è connessa all'obiettivo specifico RA 8.1, Aumentare l'occupazione dei giovani, e contribuisce a valorizzare, insieme alle Priorità 8.i e 8.iv, l'indicatore comune di risultato CR06 "Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento".

Il quadro logico della relazione tra obiettivi specifici, risultati/azioni ed indicatori, di output e di risultato del POR Campania FSE 2014/20, per la specifica Priorità 8.ii, è riportato nella seguente Tabella 63.

Tabella 63: Quadro logico Priorità 8.ii – Accesso all’occupazione giovanile – O.S. 2 – R.A. 8.1

Indicatori comuni di risultato	Indicatori di output	Indicatori di output	TARGET 2023
<b>CR06</b> Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all’intervento.  Target: Incremento del 22% per partecipanti persone non attive	CO01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	<b>14.000</b>
	CO03	Persone inattive	<b>1.703</b>
	CO06	Persone di età inferiore a 25 anni	<b>3.456</b>
	CO23	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate	<b>1.648</b>
	CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici	<b>90</b>
	CO20	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative	<b>5</b>

Fonte: elaborazione U.S. NVVIP su dati POR Campania FSE 2014/2020

La lettura del cambiamento generato dalle azioni riconducibili all’ASSE I del POR Campania FSE 2014/20, cui la priorità 8.ii concorre, può essere letta principalmente attraverso l’analisi dei cambiamenti registrati dai seguenti indicatori:

- tasso di occupazione giovanile;
- tasso di NEET;
- livello di imprenditorialità giovanile.

Il tasso di occupazione giovanile è misurato dal rapporto tra gli occupati con età compresa dai 15 ai 29 anni ed il totale della popolazione della stessa fascia di età.

La seguente tabella 64 mette a confronto il dato dell’indicatore in Regione Campania con il dato nazionale e quello delle altre aree omogenee del territorio; il dato regionale dell’indicatore mostra, inesorabilmente, che, soprattutto per le ricadute della pandemia in atto, è ritornato a valori addirittura inferiori di inizio Programma perdendo oltre 2 punti percentuali rispetto al 2019.

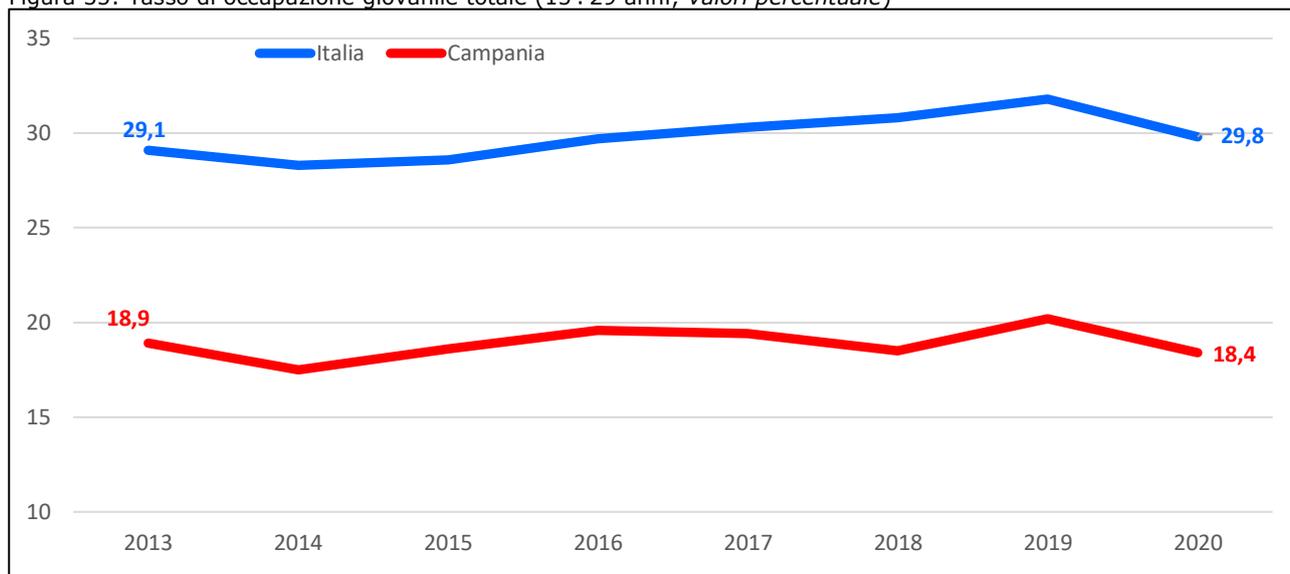
Tabella 64: Tasso di occupazione giovanile totale (15÷29 anni; valori percentuale)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Italia</b>	29,1	28,3	28,6	29,7	30,3	30,8	31,8	29,8
- Nord	37,3	36,4	36,0	37,6	38,4	39,2	40,3	37,8
- Centro	31,3	30,5	30,8	31,1	31,8	31,6	32,8	30,6
- Mezzogiorno	19,7	18,9	19,8	20,7	20,7	21,0	21,5	20,1
<b>Campania</b>	<b>18,9</b>	<b>17,5</b>	<b>18,6</b>	<b>19,6</b>	<b>19,4</b>	<b>18,5</b>	<b>20,2</b>	<b>18,4</b>

Fonte: elaborazione U.S. NVVIP su dati ISTAT, Indagine sulle forze di lavoro (dati estratti il 15 mar 2021); link: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV\\_FORZLV1#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_FORZLV1#)

Complessivamente, fino al 31.12.2020, il basso tasso di occupazione giovanile regionale continua ad essere un valore critico, restando fortemente al di sotto della media nazionale.

Figura 35: Tasso di occupazione giovanile totale (15÷29 anni; valori percentuale)



Fonte: elaborazione U.S. NVVIP su dati ISTAT, Indagine sulle forze di lavoro (dati estratti il 15 mar 2021); link: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV\\_FORZLV1#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_FORZLV1#)

Il fenomeno di oscillazione degli indicatori innanzi osservati parrebbe correlarsi spiccatamente ad un fattore di "dinamicità" del mercato del lavoro regionale che costituisce, al contempo, anche un indicatore di fragilità dello stesso poiché rimane fortemente caratterizzato da tipologie di lavoro autonomo e "atipico"; infatti, la flessione occupazionale del periodo del primo *lockdown* generalizzato, si è concentrata nel settore dei servizi, specie quelli del commercio, della ristorazione e alberghieri, che hanno risentito dello sfavorevole andamento del turismo internazionale e nei quali trovano maggiore diffusione i contratti a tempo determinato ma che ha dimostrato tutta la sua capacità di recupero nel trimestre estivo in cui, anche grazie al "*bonus vacanze*" erogato dal Governo nazionale, è stata incentivata la mobilità per turismo delle persone.

Ci si muove, di fatto, in un contesto socio-economico rimasto ancora molto granulare dopo la crisi finanziaria del 2008.

Nel suo insieme, la popolazione giovanile compresa nella fascia di età 15÷29 anni è divisa in tre macroinsiemi: il gruppo degli occupati, il gruppo degli studenti e di coloro che sono comunque impegnati in percorsi di formazione professionale ed il gruppo di non occupati né inseriti in percorsi di istruzione e formazione (NEET).

La variazione nel tasso totale di giovani NEET della regione Campania ricadenti nella fascia di età tra i 15 ed i 29, calcolato come rapporto tra i giovani appartenenti alla fascia di età 15÷29 non occupati né inseriti in un percorso di istruzione o formazione ed il totale della popolazione della corrispondente fascia di età, è riportato nella Tabella 65.

L'osservazione dell'indicatore ISTAT "incidenza dei giovani NEET" restituisce un quadro speculare rispetto all'andamento occupazionale, anche nel repentino incremento registratosi nell'annualità 2020.

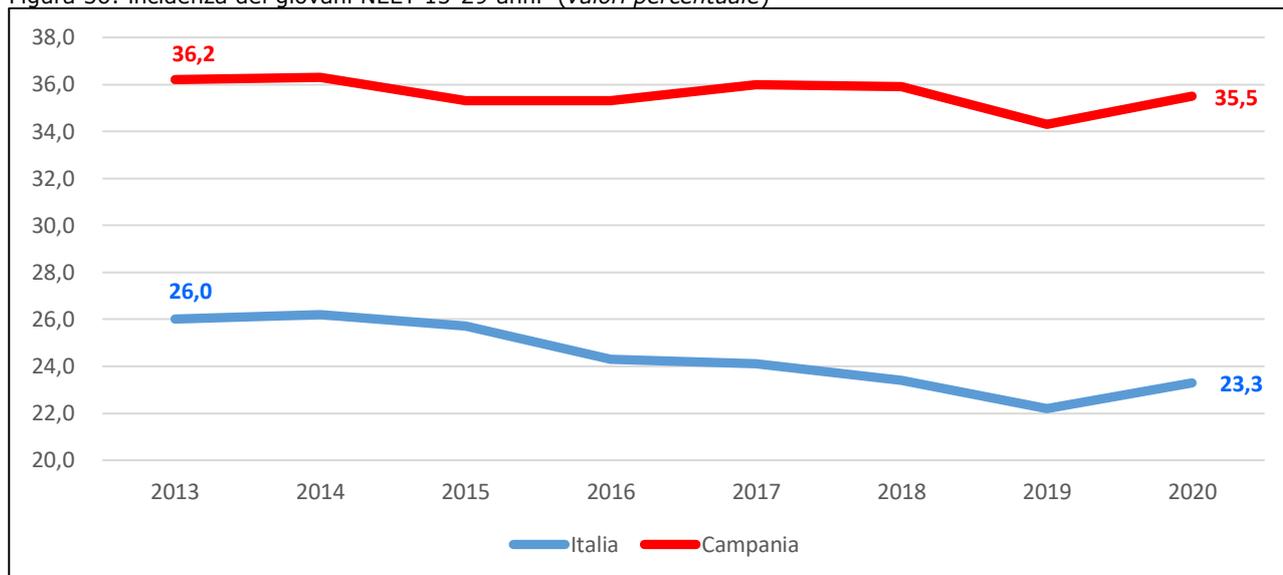
Va altresì detto che, probabilmente, l'ampliamento della popolazione target del Programma Garanzia Giovani con l'introduzione dell'Asse 1 Bis ha contribuito, almeno per il biennio 2018-2019, a contenere l'incremento tendenziale dell'indicatore.

Tabella 65: incidenza dei giovani NEET 15-29 anni (valori percentuale)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Italia</b>	26,0	26,2	25,7	24,3	24,1	23,4	22,2	23,3
Nord	18,9	18,8	18,4	16,9	16,7	15,6	14,5	16,8
Centro	21,5	22,5	21,5	20,4	19,7	19,6	18,1	19,9
Mezzogiorno	35,3	35,8	35,3	34,2	34,4	33,8	33,0	32,6
<b>Campania</b>	<b>36,2</b>	<b>36,3</b>	<b>35,3</b>	<b>35,3</b>	<b>36,0</b>	<b>35,9</b>	<b>34,3</b>	<b>35,5</b>

Fonte: elaborazione U.S. NVVIP su dati ISTAT, Indagine sulle forze di lavoro (dati estratti il 15 mar 2021); link: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV\\_NEET1&Lang#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_NEET1&Lang#)

Figura 36: incidenza dei giovani NEET 15-29 anni (valori percentuale)



Fonte: elaborazione U.S. NVVIP su dati ISTAT, Indagine sulle forze di lavoro (dati estratti il 15 mar 2021); link: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV\\_NEET1&Lang#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_NEET1&Lang#)

Ai fini della *performance* attuativa della priorità 8.ii nell'ambito del FSE, gli indicatori di output della priorità registrati al 31/12/2020 sono così valorizzati:

Tabella 66: valorizzazione degli indicatori di output Priorità 8.ii

Indicatori di output	Descrizione	u.m.	Target 2023	Valore al 31/12/2018 (*)	Valore al 31/12/2019 (**)	Valore al 31/12/2020 (***)	Avanzamento [%]
CO01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Num.	14.000	14.141	14.417	15.058	107,58
CO03	Persone inattive	Num.	1.703	768	808	808	47,45
CO06	Persone di età inferiore a 25 anni	Num.	3.456	1.526	2.313	2.313	66,93
CO20	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative	Num.	5	3	9	9	180,00
CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici	Num.	90	76	95	95	105,56
CO23	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate	Num.	1.648	531	1.277	1.277	77,49

Fonte: AdG POR Campania FSE 2014/2020 (\*) nota AdG POR Campania FSE 2014/2020 prot.289861 del 9/5/2019 e ss.; (\*\*) pec dell'AdG POR Campania FSE del 26/3/2020 e del 30/3/2020

Dall'analisi degli indicatori emerge che ben tre indicatori hanno già abbondantemente superato il *target* di Programma al 2023 e precisamente gli indicatori CO01, CO20 e CO22 consolidando, nei fatti una buona capacità di intercettazione della popolazione NEET; i restanti indicatori mostrano, comunque, buoni tassi di avanzamento se letti alla luce della crisi pandemica che dal marzo 2020 sta pesantemente condizionando l'andamento socio economico mondiale.

#### 4.1.2 Il quadro logico dell'ASSE III del POR Campania FSE 2014/20

L'Asse III Istruzione e Formazione attua l'Obiettivo Tematico 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" attraverso le seguenti priorità di investimento:

- 10.i ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione;
- 10.iii rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera promuovendo percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite;
- 10.iv migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento del *curriculum* e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato.

La formazione degli individui, il livello, la crescita culturale e le competenze di cui può disporre una società costituiscono fattori e prerequisiti essenziali per accrescere il benessere, lo sviluppo,

la "cittadinanza" e la coesione sociale. Si tratta di condizioni e variabili che, anche se meno soggette agli effetti di breve periodo del ciclo economico, richiedono interventi coerenti e strutturati prolungati nel tempo rivolti a tutte le fasce di popolazione e con il contributo di tutti gli attori e i settori della società.

Il contesto di riferimento delle azioni pubbliche di carattere strutturale relative all'obiettivo tematico 10 che il POR Campania FSE 2014/2020 può mettere in campo per promuovere maggiore capacità e "potenziale" del capitale umano disponibile, è ancora segnato da criticità e ritardi significativi, tanto sul piano dell'estensione della platea di soggetti effettivamente e stabilmente coinvolti nei processi di istruzione e formazione, quanto su quello dei risultati e del concreto e misurabile conseguimento di un più elevato profilo di competenze e di opportunità per gli individui e per l'intera comunità.

Le soluzioni strategiche messe in campo, volte a contrastare le maggiori criticità ancora presenti nella società regionale in materia di istruzione al fine di migliorare strutturalmente i profili e gli esiti dei percorsi di formazione, si declinano nei seguenti Risultati Attesi (RA), selezionati nell'ambito dell'Accordo di Partenariato:

- (RA 10.1) riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa;
- (RA 10.3) innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta;
- (RA 10.4) accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo, attraverso il sostegno a percorsi formativi connessi alla domanda delle imprese e/o alle analisi dei fabbisogni professionali e formativi, al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori regionali o nazionali, il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e formazione in linea con le raccomandazioni europee;
- (RA 10.5) innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente;
- (RA 10.6) qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale;
- (RA 10.8) diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.

L'elenco dei risultati attesi rende evidente come sia auspicata una fortissima sinergia con il FESR e, in particolar modo, con le azioni previste nell'ambito dell'obiettivo tematico 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" ed ancora con gli interventi del PON Istruzione; ciò rende prioritaria l'attuazione di azioni volte a contrastare le maggiori criticità ancora presenti nella società regionale quali il numero di laureati troppo basso e l'elevato tasso di abbandoni scolastici al fine di migliorare strutturalmente i profili e gli esiti dei percorsi di istruzione e formazione.

Tabella 67: Indicatori di risultato e di output – ASSE III POR FSE 2014/2020

	Indicatori comuni di risultato		Indicatori comuni di output		
	Asse III	<b>CR03</b> Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'evento	<b>CO01</b> Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	<b>CO05</b> Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	<b>CO10</b> titolari di un diploma di insegnamento secondario (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)
<b>CR06</b> Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.		<b>CO02</b> Disoccupati di lungo periodo	<b>CO06</b> Persone di età inferiore ai 25 anni	<b>CO011</b> titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	<b>CO23</b> Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)
<b>RC08</b> Partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro anche autonomo entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento		<b>CO03</b> Persone inattive	<b>CO08</b> Partecipanti di età >54 anni disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	<b>CO20</b> Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	
		<b>CO04</b> persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	<b>CO09</b> titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)		
<b>Indicatori di risultato specifici</b>					
8 Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruz. e formaz. prof. (quota 18/24 anni) con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni) interessati dall'intervento sul totale					
3 Grado di soddisfazione dei partecipanti					
_3 Docenti che completano corsi attraverso le iniziative del Programma sulle competenze digitali					

Fonte: AdG POR Campania FSE 2014/2020

In relazione alle priorità di investimento individuate sono stati definiti i risultati attesi ai quali si deve pervenire attraverso una serie di azioni la cui efficacia è misurata da una batteria di indicatori di risultato e di realizzazione (indicatori di output) che li quantificano.

La seguente tabella riporta il quadro logico dell'Asse III; gli indicatori comuni di risultato comuni con il PON IOG CO04, CO06 afferiscono, principalmente, alla priorità 10.i e, solo nel caso dell'indicatore CO04, anche alla priorità 10.iv.

Tabella 68: Quadro logico Risultati/Azioni ASSE III POR FSE 2014/2020

OT	Pi	O.S.	Indicatori specifici di RISULTATO			Indicatori Comuni di OUTPUT													
			ID	u.m	Target 2023	CO01	CO02	CO03	CO04	CO05	CO06	CO08	CO09	CO10	CO11	CO20	CO22	CO23	
						n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
10	10i	12	8	%	14,00%				6386		157.041		157.041				1.005		
	10iii	13	CR06	num	40	20.893	377	8.553		2.252		1.390	20.704	8.598	696	39	70	233	
		14	CR08	num	26														
	10iv	15	CR03	num	80														
		16		num	75,00%				317	8.750		7.000	35.000	10.081	124	183			
		17	3	%	75,00%														
				3	%	75,00%													
						20.893	377	8.553	6.386	2.569	165.791	1.390	184.745	43.598	10.777	163	1.258	233	

Fonte: AdG POR Campania FSE 2014/2020

### 4.1.3 Il quadro logico delle priorità 10.i e 10.iv: gli indicatori comuni al PON IOG

#### 4.1.3.1 La priorità 10.i

La priorità 10.i riguarda la riduzione e la prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, la promozione della parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione, formale, non formale e informale, che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione. Essa è connessa al risultato atteso RA 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa" misurato attraverso l'indicatore specifico "Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative" i cui indicatori di output sono CO04, CO06, CO09 e CO22 come riassunto nella tabella seguente:

Tabella 69: Indicatori di output per la priorità 10.i

Indicatori di output	Indicatori di output	Target 2023
CO04	Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	<b>6.386</b>
CO09	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	<b>157.041</b>
CO06	Persone di età inferiore a 25 anni	<b>157.041</b>
CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici	<b>1.005</b>

Fonte: AdG POR Campania FSE 2014/2020

Il perseguimento degli obiettivi prefissati è rilevabile dall'analisi del cambiamento registrato da due fattori principali concorrenti, peraltro, agli obiettivi del PON IOG e alla strategia Europa 2020:

- la riduzione delle persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione;

- il contestuale incremento di persone titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2).

Dalle serie storiche degli indicatori socioeconomici si rileva che l'istruzione italiana ha i principali elementi di debolezza nel numero di laureati troppo basso e nell'elevato tasso di abbandoni scolastici (*early school leavers*), per cui ogni miglioramento registrato in ciascuno di questi due campi va accolto con favore.

La gravità del fenomeno è connessa non solo alle sue cause, ma anche ai suoi effetti, di breve e di lungo periodo, visto che il basso tasso di scolarizzazione si riflette anche nella difficoltà di trovare lavoro con il conseguente rischio di aggravamento delle disuguaglianze. I motivi per i quali i ragazzi abbandonano la scuola prima del diploma superiore possono essere molteplici, anche se un ruolo determinante è certamente svolto dalle condizioni di marginalità sociale, spesso connesse a fenomeni di disagio economico e sociale, che possono portare sia ad una frequenza saltuaria, sia all'abbandono definitivo degli studi.

Il fenomeno è difficilmente misurabile, la scelta metodologica adottata a livello europeo è quella di utilizzare come indicatore indiretto la percentuale di giovani tra 18 e 24 anni che hanno solo la licenza media, comprendendo in tale insieme anche chi ha conseguito una qualifica professionale regionale di primo livello con durata inferiore ai due anni.

In base a questo criterio di rilevazione l'Italia, da rilevamento EUROSTAT, al 31 dicembre 2019, registrando un tasso di abbandoni del 13,5%, si discostava sensibilmente rispetto alla media europea del 10,2%.

Tabella 70: % giovani 18÷24 anni che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale

		2014	2015	2016	2017	2018	2019
Unione Europea	Totale	11,1	11,0	10,6	10,5	10,5	10,2
	Maschi	13,6	13,2	12,8	12,8	12,9	12,5
	Femmine	10,0	9,9	9,3	8,9	8,9	8,6
Italia	Totale	15,0	14,7	13,8	14,0	14,5	13,5
	Maschi	17,7	17,5	16,1	16,6	16,5	15,4
	Femmine	12,2	11,8	11,3	11,2	12,3	11,5
Campania	Totale	19,7	18,8	18,1	19,1	18,5	17,3
	Maschi	22,3	19,4	18,9	20,3	18,4	18,8
	Femmine	16,9	18,2	17,3	17,7	18,7	15,7

Fonte: elaborazione U.S. NVVIP su dati ISTAT link: [http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV\\_ESL](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_ESL) Estrazione al 10/02/2021  
EUROSTAT link: [https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/sdq\\_04\\_10/default/table?lang=en](https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/sdq_04_10/default/table?lang=en) Last update: 24-02-2020 ultimo aggiornamento: 08/02/2021

In linea con la dinamica registrata tanto a livello europeo che a livello nazionale, anche in Campania, dal 2014, dato di inizio del Programma, il tasso di abbandono scolastico registra una lieve flessione con carattere di omogeneità. A livello regionale, nell'intervallo di tempo 2014 al 2019 pur riducendosi nel suo valore totale, anche se con una piccola inversione di tendenza nel 2017, l'indicatore registra andamenti fortemente discordanti in relazione alla sua composizione di genere: a fronte di una riduzione nell'abbandono scolastico dei maschi(-3,5%), si registra un incremento nella dispersione scolastica delle femmine fino al 2018.

Va ricordato qui che il tasso di abbandono scolastico, come evidenziato dal nuovo documento programmatico per la Garanzia Giovani della Campania, è stato espressamente assunto quale ulteriore indicatore del grado di perseguimento dei risultati attesi ove espressamente asserito: *"Ulteriori risultati attesi sono costituiti dagli output delle singole misure e interessano l'incremento degli inserimenti lavorativi, l'incremento dei livelli di occupabilità con accrescimento degli skill e dei profili professionali dei destinatari, la riduzione delle percentuali di early leaving tra i giovani in età 18-24 anni e in generale degli abbandoni scolastici."* [35]

<sup>35</sup> Cfr. DGR 880/2018 – Allegato: PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE – NUOVA GARANZIA GIOVANI; par. 4.3 Risultati attesi, pag.27

Ai fini della *performance* attuativa, nella tabella che segue sono valorizzati gli indicatori di *output* al 31 dicembre 2020.

Tabella 71: valorizzazione indicatori di output Priorità 10.i - Abbandono scolastico

Indicatori di output	Descrizione	u.m.	Target	Valore al 31/12/2018 (*)	Valore al 31/12/2019 (**)	Valore al 31/12/2020 (***)	Avanzamento [%]
CO04	Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Num.	<b>6.386</b>	308	479	479	7,50
CO06	Persone di età inferiore a 25 anni	Num.	<b>157.041</b>	63.640	128.471	128.656	81,93
CO09	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Num.	<b>157.041</b>	63.099	128.083	128.268	81,67
CO22	Progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici	Num.	<b>1.005</b>	1.300	1.317	1.317	131,04

Fonte: AdG POR Campania FSE 2014/2020 (\*) nota AdG POR Campania FSE 2014/2020 prot.289861 del 9/5/2019 e ss.; (\*\*) pec dell'AdG POR Campania FSE del 26/3/2020 e del 30/3/2020; (\*\*\*) pec dell'AdG POR Campania FSE del 16/2/2021

Per quanto inferente sul PON IOG, la ricognizione degli indicatori di *performance* rivelano una forte azione propulsiva del POR FSE con valori dell'indicatore CO06 che supera l'80% del valore *target* in soli 3 anni (2016-2019) per poi arrestare quasi del tutto l'avanzamento nell'ultimo biennio.

#### 4.1.3.2 La Priorità 10.iv

La Priorità 10.iv si occupa di migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento del *curriculum* e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato. Essa è connessa a tre obiettivi specifici: qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale (RA 10.6), diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (RA 10.8), innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5).

Tabella 72: Indicatori comuni di risultato e di output per la priorità 10.iv

Indicatori di output	Descrizione	u.m.	Target
CO05	Lavoratori, compresi lavoratori autonomi	numero	<b>317</b>
CO09	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	numero	<b>7.000</b>
CO10	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	numero	<b>35.000</b>
CO11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	numero	<b>10.081</b>
CO06	Persone di età inferiore a 25 anni	numero	<b>8.750</b>
CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici	numero	<b>183</b>
CO20	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative	numero	<b>124</b>

Fonte: POR Campania FSE 2014/2020

Pe quanto attinente la relazione tra competenze professionali e mercato del lavoro, va tenuto presente che, proprio nei settori a più alta innovazione tecnologica, si pone in modo forte il problema dell'obsolescenza delle competenze professionali, infatti se è vero che i dati macroeconomici hanno fatto registrare elementi di tenuta occupazionale nel settore ITC, è altrettanto vero che ciò ha ampliato la forbice tra offerta del mercato e *skill* formativi presenti tra le forze lavoro attive.

Per quanto strettamente relativo al presente Rapporto, il perseguimento degli obiettivi prefissati è rilevabile dall'analisi del cambiamento registrato da dagli indicatori dei risultati attesi (RA 10.5) [36], (RA 10.6)[37] e (RA 10.8)[38] .

Rispetto al risultato atteso RA 10.5, con riferimento all'indicatore "tasso di istruzione terziaria"[39], le serie storiche dell'ISTAT mostrano che il sostegno alla formazione terziaria in generale ha consolidato i suoi effetti nel tessuto della popolazione attiva.

Tabella 73: Tasso di istruzione terziaria nella fascia d'età 30÷34 anni. Popolazione in età 30÷34 anni che ha conseguito un livello di istruzione 5 e 6 (Isced97) in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età (totale)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Campania</b>	14,1	12,8	13,0	14,8	16,7	16,4	18,2	18,5	19,7	21,4	20,4	21,0
Italia	19,2	19,0	19,9	20,4	21,9	22,5	23,9	25,3	26,2	26,9	27,8	27,6
Sud	16,4	15,6	15,8	16,7	18,3	18,9	20,7	20,4	21,7	22,3	21,3	21,5
Regioni meno sviluppate	15,2	14,6	15,0	15,5	17,4	17,9	19,4	19,2	20,0	21,1	20,9	20,6

Fonte: ISTAT "INDICATORI TERRITORIALI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO" - data di pubblicazione: 20 Gennaio 2021 dataset OT10: <https://www.istat.it/it/archivio/16777>

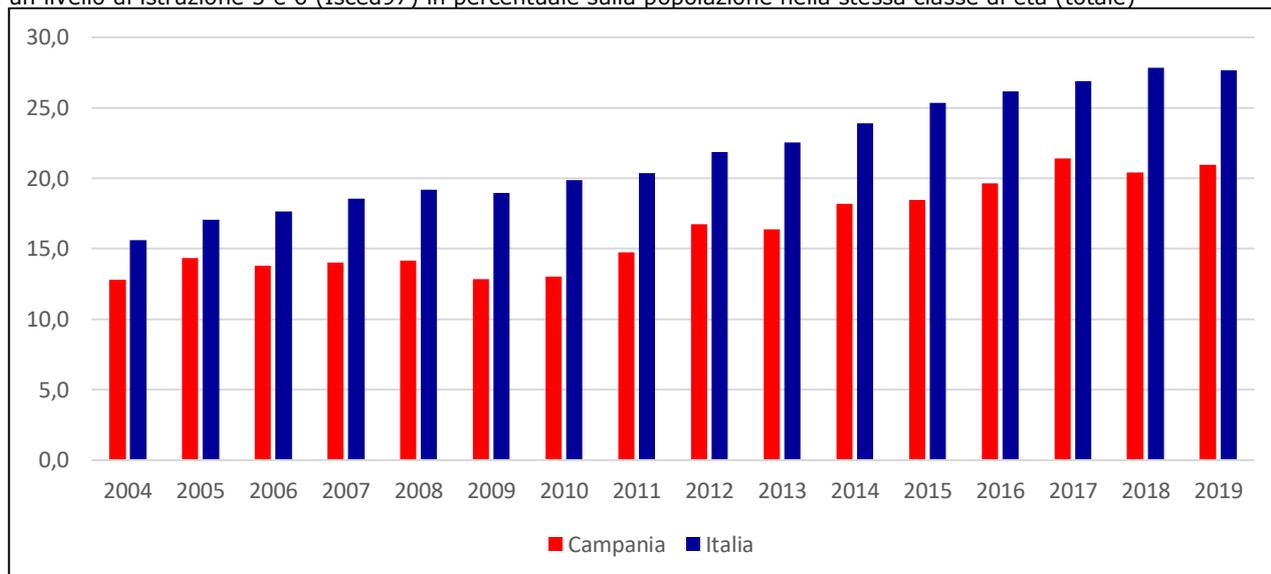
<sup>36</sup> Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente;

<sup>37</sup> Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

<sup>38</sup> Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.

<sup>39</sup> L'istruzione terziaria include lauree di 4 anni o più (vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale a ciclo unico), lauree triennali di primo livello, lauree specialistiche di 2 anni di secondo livello, diplomi universitari di due/tre anni, diplomi di scuole dirette a fini speciali, scuole parauniversitarie e i diplomi di Accademia belle arti, Istituto superiore industrie artistiche, Accademia di arte drammatica, perfezionamento Accademia di danza, perfezionamento Conservatorio, perfezionamento Istituto di musica pareggiato, Diploma accademico di alta formazione artistica e musicale e dottorati di ricerca. Nella classificazione internazionale sui livelli di istruzione (Isced97) sono considerati i titoli di studio compresi nei livelli 5 e 6 (*tertiary education*).

Figura 37: Tasso di istruzione terziaria nella fascia d'età 30÷34 anni. Popolazione in età 30÷34 anni che ha conseguito un livello di istruzione 5 e 6 (Isced97) in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età (totale)



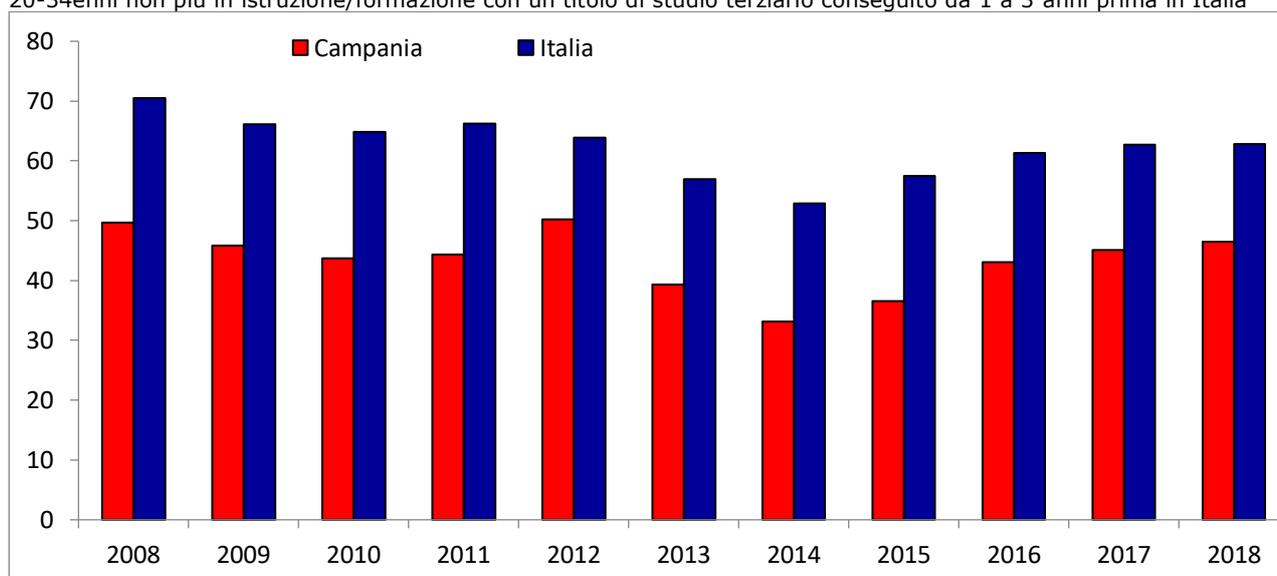
Fonte: ISTAT "INDICATORI TERRITORIALI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO" - data di pubblicazione: 20 Gennaio 2021 dataset OT10: <https://www.istat.it/it/archivio/16777>

Tabella 74: Condizione occupazionale dei laureati dopo 1÷3 anni dal conseguimento del titolo. Tasso di occupazione dei 20-34enni non più in istruzione/formazione con un titolo di studio terziario conseguito da 1 a 3 anni prima in Italia

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Campania</b>	49,7	45,9	43,7	44,4	50,2	39,3	33,1	36,6	43,1	45,1	46,5	46,4
Italia	70,5	66,1	64,8	66,2	63,9	57,0	52,9	57,5	61,3	62,7	62,8	(**)
Sud	52,7	50,2	45,2	47,3	50,1	39,4	(*)	(*)	44,2	45,0	42,8	(**)
Regioni meno sviluppate	50,0	47,8	45,6	44,2	46,0	35,1	(*)	36,5	41,7	42,3	39,0	(**)

Fonte: ISTAT "INDICATORI TERRITORIALI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO" - data di pubblicazione: 20 Gennaio 2021 dataset OT10: <https://www.istat.it/it/archivio/16777>; (\*) Per alcune annualità, i valori di alcune regioni non sono resi disponibili in quanto le stime presentano un errore campionario superiore al 16% e pertanto sono considerate poco affidabili. (\*\*) dati non ancora disponibili

Figura 38: Condizione occupazionale dei laureati dopo 1÷3 anni dal conseguimento del titolo. Tasso di occupazione dei 20-34enni non più in istruzione/formazione con un titolo di studio terziario conseguito da 1 a 3 anni prima in Italia



Fonte: ISTAT "INDICATORI TERRITORIALI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO" - data di pubblicazione: 20 aprile 2020 dataset ot10: <https://www.istat.it/it/archivio/16777>

ai fini della *performance* attuativa gli indicatori di *output* della priorità 10.iv, la valorizzazione degli indicatori è riassunta nella tabella seguente.

Tabella 75: valorizzazione degli indicatori comuni di output priorità 10.iv al 31/12/2020

Indicatori di output	Descrizione	u.m.	Target 2023	Valore al 31/12/2018 (*)	Valore al 31/12/2019 (**)	Valore al 31/12/2020 (***)	Avanzamento [%]
CO05	Lavoratori, compresi lavoratori autonomi	Num.	<b>317</b>	60	360	360	113,56
CO06	Persone di età inferiore a 25 anni	Num.	<b>8.750</b>	5962	12.175	12.355	141,20
CO09	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Num.	<b>7.000</b>	5.500	7.130	7.130	101,86
CO10	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Num.	<b>35.000</b>	9.361	35.875	35.279	100,80
CO11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Num.	<b>10.081</b>	1.354	2.483	2.573	25,52
CO20	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative	Num.	<b>124</b>		71	71	57,26
CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici	Num.	<b>183</b>	55	67	68	37,16

Fonte: AdG POR Campania FSE 2014/2020 (\*) nota AdG POR Campania FSE 2014/2020 prot.289861 del 9/5/2019 e ss.; (\*\*) pec dell'AdG POR Campania FSE del 26/3/2020 e del 30/3/2020; (\*\*\*) pec dell'AdG POR Campania FSE del 16/2/2021

Per quanto inferente sul PON IOG, la ricognizione degli indicatori di *output* rivelano una forte azione propulsiva del POR Campania FSE 2014/2020 con valori degli indicatori CO01 e CO06 che raggiungono e superano il valore *target* di Programma nel primo triennio di attuazione (2016-2019) per poi arrestare quasi del tutto l'avanzamento nell'ultimo biennio.

A conclusione dell'analisi svolta nel presente capitolo, si riporta il riepilogo, per priorità di investimento, delle *performance* dei singoli indicatori di *output* del POR Campania FSE 2014/2020 in comune con il PON IOG:

• **priorità 8.ii:**

- l'indicatore CO01 ha registrato un'ottima *performance* raggiungendo e superando il valore target di Programma già nel 2018;
- l'indicatore CO06, con una valorizzazione pari a 2.313, ha registrato una *performance* in linea con il livello di attuazione del Programma raggiungendo una percentuale di realizzazione pari a circa il 67% del target.

• **priorità 10.i:**

- l'indicatore CO04 ha registrato una scarsa *performance* raggiungendo solo il 7,50% del valore target di Programma;
- l'indicatore CO06, con una valorizzazione pari a 128.268, pari a circa l'82% del target di programma;

• **priorità 10.iv**

- l'indicatore CO06, con una valorizzazione pari a 12.355 ha registrato un'ottima *performance* raggiungendo e superando il valore target di Programma (141,20%).

Al netto degli effetti della contingenza socio-economica che ha caratterizzato il 2020 e che, presumibile, dispiegherà i suoi effetti ancora a lungo per il 2021, è possibile redigere la seguente matrice di correlazione indicatori/priorità del POR Campania FSE 2014/20 che evidenzia i termini dell'apporto ad *performance* complessivamente positiva sinergica al PAR GG soprattutto se letta anche rispetto al parametro cronologico poiché, gli indicatori CO01 e CO06 in particolare, si hanno manifestato un veloce superamento (entro il primo triennio) dei *target* posti dal Programma FSE; ciò al netto nella difficoltà di entrambi i programmi di intercettare i disoccupati di lungo periodo (CO02).

Tabella 76: POR Campania FSE 2014/20 - valorizzazione indicatori comuni con il PAR Campania Garanzia Giovani

ID	Descrizione	valore ex ASSE I priorità 8.ii	% val/target	valore ex ASSE III priorità 10.i	% val/target	valore ex ASSE III priorità 10.iv	% val/target
CO01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	15.058	107,58				
CO02	Disoccupati di lungo periodo						
CO04	Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione			479	7,50		
CO06	Persone di età inferiore ai 25 anni	2.313	66,93	128.268	81,93	12.355	141,20

Fonte: nota AdG POR Campania FSE 2014/2020 (\*) pec dell'AdG POR Campania FSE del 16/2/2021.